ANNO XXXII • NUMERO 24

12 - 18 GIUGNO 1955 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Napoli canta

In questo numero troverete

Le canzoni del Festival

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

SETTIMANA 12 - 18 GIUGNO 1955
ANNO 32 - NUMERO 24
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

- *Editore:* Edizioni Radio Italiana
- *Direttori:* Vittorio Malinverni, Eugenio Bertuetti (respons.)
- *Direzione e Amministrazione:* Torino - Via Arsenale, 21 - Telefoni 41-172 - 555-155
- *Redazione torinese:* Telefono 697-561
- *Redazione romana:* Via Botteghe Oscure, 54 - Telefono 664
- *Abbonamenti:* EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE 21, TORINO - annuali (52 numeri) L. 2300 - semestr. (26 numeri) L. 1200 - trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- *Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici: Milano - Via Meravigli 11, tel. 807767; Torino - Via Pomba 20, telef. 45816
- *Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Publifoto)

Napoli canta: con i colori della sua terra, le voci della sua storia. Canta al ritmo di un tamburello, al suono di una chitarra; nel buio di un vicolo o nella luce del suo mare. Le sue canzoni sono le strofe di un poemetto autobiografico nel quale amore e core celebrano le loro nozze più antiche. Sono strofe cui un tempo non sdegnarono di collaborare poeti autentici e musicisti di grido. E' una tradizione lunga e gloriosa che il Terzo Festival della Canzone Napoletana — che si concluderà sabato sera al Teatro Mediterraneo — non mancherà di difendere e ravvivare con il più schietto successo. E' il nostro augurio e quello, ne siamo certi, di tutti gli ascoltatori.

I programmi pubblicati sul « Radiocorriere » riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1, Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1, Taranto 1, Terni 1
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

kc/s	metri	
6060	49,50	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Biella 2, Bressanone2, Campobas. 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61 - 68	Canale 2 Mc/s 81 - 88	Canale 3 Mc/s 174 - 181	Canale 4 Mc/s 200 - 207	Canale 5 Mc/s 209 - 216
Monte Penice	Torino	Monte Serra	Milano	Monte Peglia
		Monte Venda	Roma	Portofino
			Trieste	
			Paganella	
			S. Cerbone	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998	360
	5980	50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter,,		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593	505,9
	6190	48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	205
	6035	49,71
	7349	40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West.	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Programmi quotidiani in lingua italiana

ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.
» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 21: S. Rosario; m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per gli infermi - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

IL 16 - 17 - 18 GIUGNO AL TEATRO MEDITERRANEO DI NAPOLI

16 canzoni napoletane al traguardo del Festival

Le canzoni giunte alla terza selezione - 14 giurie di ascoltatori effettueranno la scelta decisiva - L'esecuzione è affidata alle Orchestre e ai cantanti dei Maestri Anepeta e Angelini. Partecipazione straordinaria di Nino Taranto

(Publifoto)

I due protagonisti del Festival: a sinistra, già pronto all'attacco, il M. Anepeta; a destra, il M. Angelini nelle funzioni straordinarie di turista mentre al tavolo di un ristorante ammira le bellezze recondite del Golfo di Napoli. Con il M. Anepeta canteranno Eva Nova, Maria Paris, Sergio Bruni, Franco Ricci e Tullio Pane. Con Angelini: Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani

Alle Olimpiadi di Helsinki, subito dopo la prima guerra mondiale, durante la sfilata degli atleti avvenne un fatto singolare che, a titolo d'auspicio, merita d'essere ricordato alla vigilia di ogni Festival della canzone napoletana. La banda militare finlandese che doveva suonare gli inni nazionali, al passaggio degli italiani non ritrovò lì per lì gli spartiti della marcia reale. Il maestro ebbe allora un'idea folgorante, abbassò la bacchetta e fece eseguire *O sole mio* che tutti sapevano a memoria. La folla che gremiva lo stadio, folgorata anch'essa, si mise a cantare la più napoletana delle canzoni napoletane e a gridare Italia Italia con tanto trasporto quanto non ne avrebbe messo se avessimo vinto le Olimpiadi. E' un episodio, ma vale un trattato, un episodio che del resto è confermato dai campanelli-carillon che ci annunciano in molte case di Stoccolma con le note di *Fenesta ca lucive*, o dalla *Santa Lucia* che gli svedesi hanno adottato nella melurgia della tradizionale festa della Santa, o da *Funicolì - Funicolà* che è d'ordinanza al momento del cambio della guardia dinanzi al Palazzo reale di Copenaghen, sicché giustamente Bovio poteva esclamare: *E sta canzone 'e Napule è nu suonno: so' quatto note, e volano p' 'o munno*. Con questi ricordi non riteniamo di rendere un cattivo servizio al terzo Festival della canzone napoletana promosso dalla Radiotelevisione Italiana che si concluderà il 16 - 17 - 18 giugno al Teatro Mediterraneo di Napoli. La funzione del Festival è quella di tenere accesa nei napoletani la fiamma ispiratrice delle loro canzoni e di tener vivo in tutti gli altri italiani l'interesse per questa incomparabile forma d'espressione popolare in cui tutti ci riconosciamo. Di più un Festival non può fare e non può dare. Le giurie scelgono le canzoni, non le creano e chi le crea non lo fa a date fisse.

Al Festival di quest'anno sono state presentate 220 canzoni che una Commissione, presieduta dal sen. Giovanni Porzio e composta del vice-presidente Riccardo Riccardi, dei Maestri Jacopo Napoli e Mario Persico e del prof. Alessandro Cutolo, ha ascoltato, insieme, con l'orecchio degli intenditori e con il cuore dei napoletani. 48 sono state le canzoni che la Commissione ha proposto per le successive selezioni. Una ad una, le 48 «designate» sono state presentate alla radio dal *Quintetto napoletano* e 14 Giurie di radioabbonati, scelti a sorte in ciascuna delle Sedi della RAI, hanno indicato, con i loro voti di preferenza, le 16 canzoni ritenute degne di compiere l'ultima tappa del laborioso Festival, di giungere cioè alla selezione finale.

Ecco i titoli delle «elette»: *'A bonanema 'e ll'ammore*, di E. Jovino - M. Festa - ed. Festa; *'A luna chiena*, di V. De Crescenzo - F. Rendine - ed. Rendine; *Chiagneno pure ll'onne*, di A. Balena - A. Vairano - ed. F. Mario Russo; *Comme te l'aggia ddi*, di A. Ciervo - I. Granelli - ed. Carillo; *Curiosità*, di P. Mendes - E. Falcocchio - ed. Falcocchio; *Ddoje stelle so' cadute*, di F. S. Mangieri - ed. Curci; *'E lampare*, di A. Gargiulo - G. Spagnolo - ed. Cembalo; *'E rose chiagneno*, di A. Ciervo - M. De Arcangelis e C. Falpo - ed. Carillo; *'E stelle 'e Napule*, di M. Galdieri - Bonavolontà - ed. Eclypse; *Geluso 'e te*, di G. Di Martino e D. Pirozzi - D. Pirozzi - ed. La Sirena; *Luna chiara*, di A. Ciervo e S. Nati - T. Fusco - ed. Temi; *Luna janca*, di N. De Lutio - G. Cioffi - ed. Gius. Cioffi; *Me songo nnammurato*, di A. Cesareo - S. Colonnese - ed. E.M.C.D.; *Napule sotto e 'ncoppa*, di G. Marotta - C. Concina - ed. Leonardi; *'Nnammuratella mia*, di Titomanlio - M. Gigante - ed. Curci; *'O ritratto 'e Nanninella*, di P. Scarfò - A. Vian - ed. Kappa.

Gli umoristi si divertiranno subito a notare — e questo è il loro dovere d'ufficio — che troppe canzoni *chiagneno* e che le lune battono le stelle per 3 a 2, ma come le vie del Signore, anche le vie che portano le canzoni al successo sono tante e imprevedibili e non è escluso che una passi anche sotto la casa degli umoristi.

Intanto, il «Radiocorriere» si è messo in grado di offrire ai suoi lettori, in anteprima assoluta, i testi o, come meglio si suol dire, le «parole» delle sedici canzoni che sono entrate in lizza per le finali.

Che cosa succederà ora di queste sedici canzoni che moltissimi ascoltatori hanno già conosciuto attraverso l'esecuzione del *Quintetto napoletano?*

Giovedì, venerdì e sabato saliranno sulla passerella del Teatro Mediterraneo per sottoporsi al giudizio definitivo di 14 Giurie le quali, scelte con i criteri delle precedenti, costituiranno una specie di Corte di Cassazione del Festival, il cui verdetto tanto più sarà valido e indiscusso quanto più riuscirà ad interpretare il giudizio non espresso in un voto dei milioni di ascoltatori che alla radio potranno seguire, sera per sera, le fasi di questa *tre giorni* canora.

Sulla passerella le 16 canzoni saranno accompagnate come figlie all'altare dai Maestri Anepeta e Angelini che con le loro orchestre daranno ad esse, in stile diverso, la più suggestiva interpretazione, e a cantare le loro gioie e i loro affanni si alterneranno alcune fra le più popolari *voci* napoletane e alcuni fra i più acclamati cantanti di tutta Italia: Eva Nova, Maria Paris, Sergio Bruni, Tullio Pane e Franco Ricci con l'orchestra Anepeta; Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e il Quartetto Gaio con l'orchestra Angelini. Ma scenderanno in campo anche l'asso della rivista Nino Taranto e la presentatrice Isa Bellini. La presenza al Festival di Taranto, in edizione musicale, ci rivela che ad alcune canzoni si addice una caratterizzazione tutta particolare.

Domenica sera, dunque, l'Olimpo della canzone napoletana aprirà le sue porte alle nuove ospiti. Tosti, Di Giacomo, Tagliaferri, Costa, Capurro, Denza, Nardella, i De Curtis, Turco e tutti gli altri Grandi saranno anch'essi idealmente in ascolto. Il loro giudizio non giungerà ai nostri orecchi, ma il loro ammonimento resta sempre attuale. Lo espresse appassionatamente anche E. A. Mario in una sua canzone, così: *Chistu popolo cantatore - faticanno s'hadda fà onore, - ma nun s'hadda scurdà 'e cantà...*

JADER JACOBELLI

GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
ORE 22 E 24
SECONDO PROGRAMMA

Nino Taranto è certamente uno dei depositari della tradizione canora partenopea; forse per questo ci sembra un po' preoccupato della responsabilità che si è assunta con il Festival

Alle pagine 16 e 17 pubblichiamo, in ordine alfabetico secondo i titoli, il testo integrale delle canzoni che partecipano alla terza e ultima selezione

S. DI GIACOMO

L'autore dei versi di «Marechiaro» aveva cominciato a studiare medicina, ma si diede ben presto al giornalismo e divenne, come tutti sanno, oltre che drammaturgo un vero poeta, forse il più grande e il più popolare fra quelli espressi dalla calda terra di Napoli

MARIA CAMPI

Canzonettista romana, subito dopo la prima guerra mondiale diventò popolarissima per le sue doti di cantante efficace, e comunicativa, se pure un po' sguaiata. Versatilissima, fu scelta spesso per interpretare a Piedigrotta le più briose canzoni napoletane

E. DONNARUMMA

Con Pasquariello fu giudicata la più grande interprete di canzoni napoletane. Cominciò a cantare alla tenera età di 8 anni, divenendo presto per la sua esuberanza artistica la beniamina di ogni rappresentazione piedigrottesca e dei teatri italiani di varietà

PASQUARIELLO

Fu uno dei più grandi interpreti della canzone napoletana, che per sessant'anni portò in tutto il mondo, suscitando il delirio dappertutto. Oggi, carico di anni, vive una vita triste e grama, quasi completamente dimenticato dai suoi contemporanei

LA BELLA OTERO

La fama di questa donna affascinante, che sperperò nel lusso e nel gioco una vera fortuna, è giunta intatta fino a noi. Oggi ella ha più di 80 anni, e vive in quasi assoluta miseria in una modesta casa di Montecarlo tra i ricordi della trionfante giovinezza

NICOLA MALDACEA

Fu il creatore della macchietta sul palcoscenico, come Ferdinando Russo lo era stato, proprio per lui, a tavolino. Il genere ebbe rapido successo, tanto che ad esso non sdegnarono di dedicarsi altri noti poeti come Cinquegrana, Trilussa, Veneziani

FERDINANDO RUSSO

Con Di Giacomo e Capurro, formò il trio classico della poesia vernacola napoletana, che contribuì a portare ad un alto livello artistico. Fu il poeta che forse meglio e più seppe interpretare le usanze, i vizi, le virtù napoletane

F. P. TOSTI

Fu una delle rivelazioni «abruzzesi» di Napoli, come d'Annunzio e il pittore Michetti, dei quali fu amicissimo. Oltre ad alcune famose romanze (chi non ricorda *Ideale*?), scrisse anche squisite canzoni napoletane, come *Marechiare* e *'A vucchella*, i cui versi furono improvvisati da d'Annunzio sul marmo di un tavolo del caffè Gambrinus

LIBERO BOVIO

Era figlio dell'illustre filosofo Giovanni Bovio, dal quale certo trasse la sua innata dote di acuto osservatore, che gli permise di riprodurre con vera maestria nei versi e nelle battute tutta l'amarezza e la festosità del popolo napoletano. E' l'autore della famosa canzone *Signorinella*

Storia della canzone napoletana

Quando nacque la canzone napoletana? E chi può dirlo!

In Napoli, «città antichissima e forse così dilettevole e più come ne sia alcuna altra in Italia» *un arguto spirito del Cinquecento scriveva:* «Ogni fanciul, pria che s'avvolge in fasce - quasi cantando nasce».

Di certo sappiamo che nel decimo-terzo secolo, ai tempi di Federico II imperatore, la canzone in Napoli era molto in voga; la musica purtroppo, ci è ignota, ma qualche frammento è rimasto, come questo di intenzioni maliziose: «Sona na zampugnella - Io t'attacco na gunnella».

E questi musici erano tanto molesti, a volte, che Federico II, nel 1221, dovette emanare un'ordinanza per frenare i cantori che all'alba gorgheggiavano canzoni amorose o dispettose sotto le finestre delle donne, con quanto fastidio dei vicini è facile immaginare, se ricorsero all'imperatore in persona!

Anche della canzone napoletana sotto gli Angioini abbiamo testimonianze documentate, in un'ordinanza emanata da Roberto d'Angiò contro un certo notaio Jacovello Fusco, che traduco da un documento latino del tempo: «faceva cantare sotto le finestre di Giovannella de Gennaro canzoni alla napoletana che suonavano offensive e particolarmente di mattina».

Al tempo del Boccaccio

Giovanni Boccaccio, che trascorse tanta parte della sua giovinezza in Napoli, scrive nelle «Rime»: «Sulla poppa sedea d'una barchetta - la donna mia con altre accompagnata - cantando or una or altra canzonetta...» *e precisa nella* «Fiammetta»: «quivi i marini liti ed i graziosi giardini d'infiniti strumenti e d'amorose canzoni, così da giovani come da donne cantate, risonavano...».

I vari frammenti che ci sono stati tramandati non sono privi di grazia, come il seguente: «Tu si lucente e chiara più che il vetro - e assaie cchiù doce ca l'uva matura...».

Il Quattrocento fu un secolo d'oro non solo per Napoli, ma anche per la canzone napoletana. Cantavano tutti: dal signore al popolano, dalla dama alla fantesca, e cantavano, come racconta un cronista del tempo: «con mani signa et favella». *Il cronista ha così lasciato anche un ricordo della mimica dei napoletani.*

Ecco qualche verso: «Ncopp'o palazzo c'è na palummella - oi palummella ca puorte 'mpizzo - caruofane e cannella - Dio te guarde lu bello marito - Dio te guarde la bella mugliera».

E ancora: «O vedovella quanno staje a letto - lamientate pe me! - ca n'aje raggione. - O vedovella de Castellammare - Passe stu ponte e vieneme a vasare».

Il Cinquecento ha visto il primo grande poeta dialettale, Velardiniello, il quale, secondo una metafora vesuviana del tempo, «faceva ire a lava li vierza». *Questo antenato di Salvatore di Giacomo più che un cantore napoletano è stato un vero e grande poeta del quale si sono occupati in molti e, per citare i più recenti, ricorderò Benedetto Croce e il compianto Gennaro Maria Monti il quale per primo trattò con gusto e con rigore critico questa complessa materia:* «Voccuccia de no pierzeco apreturo - mussillo comme o fico lattarulo - si t'aggio sola dinto de chist'uorto - me pozzo restà muorto - si tutte li cerase nun te furo».

«Michelemma'» di Salvator Rosa

E sul suo esempio, il poeta Gian Leonardo detto dell'Arpa dallo strumento che portava con sé, cantava: «Ahimè vurria turnare - specchio pe te mirare - pe te vedere - ma se lo sapessi - a qualche brutta vecchia mi daresti. - Meglio saria turnare - ghiaccio pe non bruciare - accussì forte; - ma se lu sapessi - coll'uocchie ardiente tu mi disfaresti».

E' del Seicento la prima canzone che ci è stata tramandata completa di musica e di parole, canzone attribuita dalla tradizione al multiforme ingegno di Salvator Rosa. Intitolata «Michelemma'» *(Michelina mia), è il canto di un innamorato cui i corsari hanno rapito la fidanzata. La melodia si svolge su un tema di danza, tenace ricordo, evidentemente, delle precedenti canzoni napoletane che dovettero essere canzoni a ballo.*

Il Settecento, in cui fiorì in Napoli la scuola musicale che dette al mondo le melodie di Cimarosa, Porpora, Paisiello, Pergolesi, influì molto sulla canzone napoletana, che si adattò ai tempi e prese, di quelle regole musicali, gli schemi più convenzionali. E vestita di falpalà, incipriata, artificiosa, annaspò verso la sua vera espressione che doveva trovare solo nell'età romantica. E la doveva trovare con due autentici capolavori: una canzone triste ed una appassionata e tenera: «Fenesta ca lucive», *e* «Io te voglio bene assaie».

Ma un nuovo pericolo minacciò subito dopo la canzone napoletana che aveva trovato questa sua superba espressione. Lo stile Liberty influì su di essa e nacque, in questo periodo, la celebre «Santa Lucia», *forse musicalmente graziosa, ma bastarda, scritta in italiano e non in dialetto, in cui una Napoli di cartone si estasia per una luna di orpello che si specchia in un mare definito d'argento dai versi, ma che in realtà risulta di stagnola.*

Alla fine dell'Ottocento e nei primi anni del Novecento la canzone napoletana trova definitivamente la sua vera strada. Parole e musica in una infinita varietà di toni e di espressioni, ubbidirono a forme stabilite, più che da leggi scritte, da consuetudini dominanti. Tra i poeti giganteggia per altezza e forza lirica Salvatore di Giacomo che la critica toglierà dal piccolo mondo luminoso dei poeti dialettali, per trasferirlo nel più vasto cerchio dei poeti italiani.

La canzone napoletana non è mai priva di tecnica; inoltre, bella o brutta che sia, schietta o manierata, essa sarà sempre candida ed innocente anche se esprima concetti tormentati o maliziosi. La colorazione del sentimento, lo stesso impasto del linguaggio e delle armonie, daranno alla canzone napoletana una profondità che può anche non apparire subito ad un orecchio distratto. In tutte, anche se elementarmente umane, tremerà sempre tenera la commozione che cercherà, qualche volta, di ammantarsi dietro il velo della malizia sorridente o della minaccia passionale.

L'età d'oro

E tutti questi artisti si riaccostano, senza saperlo, alle fonti eterne della poesia: «Ah che bell'aria fresca - che addore e malvarosa - e tu durmenne staje - 'ncopp'a sti fronne e rose; - o sole, a poco a poco, - pe stu ciardino sponta - o viente passa e vasa nu ricciulillo 'infronte» *scrive Vincenzo Russo in quella deliziosa canzone che si intitola* «Io te vurria vasà»; *Saffo, che poetò nel VII secolo a. C., aveva scritto:* «Mormora fresca l'acqua tra i rami tacitamente - tutto il luogo è ombrato di rose; - stormiscono le fronde e ne discende - un molle sonno - e di fiori di loto come a festa, - fiorito è il prato».

La musica è come un'ala che si aggiunge al piede del verso.

Tecnica del canto

La canzone napoletana fa molto uso della sesta minore; anche se il modo è in maggiore, spesso la strofe è in modo minore ed in maggiore è il ritornello; la melodia piana, d'improvviso passa su toni più mossi; essa si infiora di gorgheggi e di gruppetti, tenace ricordo degli albori della canzone; i cantanti impostano la loro voce nella gola, il che conferisce un tono malinconico e caldo al loro canto; il tempo è assolutamente libero, sicché spesso l'accompagnatore, più che alla carta, guarda all'interprete.

Non tenterò neppure, nei brevi limiti che mi sono stati imposti, di compilare un sia pure sommario elenco dei poeti e dei musicisti; poeti tra i quali volle comparire anche Gabriele d'Annunzio, musicisti ai quali vollero affiancarsi Francesco Paolo Tosti e Mario Costa.

Né tanto meno ricorderò gli interpreti facendo solo un'eccezione per l'inarrivabile Gennaro Pasquariello al quale Enrico Caruso chiedeva l'esatta interpretazione delle canzoni che programmava.

Ed il fiorire di canzoni anche in questo III Festival che si va svolgendo e che nei giorni 16 - 17 - 18 giugno proclamerà il vincitore assoluto che, con frase latina, definirò «primo tra i pari», *dimostra che la canzone napoletana vive ancora la sua vita eterna perché eterno è il Bello ed eterna è l'Arte.*

ALESSANDRO CUTOLO

L'Orchestra Filarmonica Israeliana

dal XVIII Maggio Fiorentino

Sorto circa diciotto anni fa questo grande complesso sinfonico si è già affermato in tutto il mondo - Nessuna altra ambasceria artistica è più adatta di questa per la conoscenza culturale del giovane Stato di Israele

L'illuminato spirito d'iniziativa del grande violinista polacco Bronislaw Huberman e gli avvenimenti storici, maturati in Germania dopo il 1933 con le persecuzioni razziali, favorirono la formazione in Palestina di una orchestra nazionale ebraica. Anche se i progetti entusiastici in un primo tempo per la fondazione di una Accademia di Musica a Gerusalemme con a capo Bloch, Schnabel ed altri insigni artisti non ebbero seguito, spetta al nostro Toscanini il merito di aver diretto il concerto inaugurale nel dicembre del '36, dando vita alla prima stagione sinfonica dell'orchestra palestinese in Tel Aviv.

Sono passati oltre diciotto anni ed i grandi successi conseguiti in numerose tournées mondiali l'hanno oramai resa celebre e molto apprezzata. « Orchestra di solisti », così ebbe a chiamarla Huberman, perché costituita per il 95 per cento dal fior fiore degli strumentisti israeliti, profughi dalla Germania nazista e da altri stati Europei, dove avevano ricoperto ruoli importanti nei più rinomati complessi sinfonici e che soltanto dopo tragiche peripezie erano riusciti a rifugiarsi nell'antica terra avita. Infatti alcuni sono virtuosi conosciuti, altri membri ben affiatati di noti gruppi strumentali, ma tutti oggi, sia per gli archi sia per i legni, riuniti nella grande famiglia orchestrale nel solo intento di esaltare un nobile ideale artistico. Sul podio della Filarmonica Israeliana si sono alternati direttori fra i più celebri e nessuno ebbe ad occupare una posizione permanente. Dopo Toscanini seguirono Steinberg e molti altri da Dobrowen, Sargent, Gorenstein a Bernardino Molinari ed a Koussevizky e Bernstein che organizzarono e diressero nel 1951 un grandioso

DOMENICA ORE 18

giro di concerti negli Stati Uniti e Canadà. In tale occasione e per i successi conseguiti nessuna altra ambasceria artistica poteva rivelarsi migliore e più proficua alla conoscenza culturale del giovane Stato d'Israele.

Il programma eseguito in questo concerto per il Maggio Musicale, oltre comprendere inizialmente l'architettonica *Ouverture tragica* di Brahms, mette in evidenza una nuova composizione dello stesso Bernstein, che oltre ad essere un applaudito direttore e pianista, è già noto al pubblico italiano anche per la sua seconda sinfonia *The age of anxiety*, nella rappresentazione coreografica del New York City Ballet. Questa sua *Serenata* per violino solista, archi e percussione, dedicata alla memoria di Koussevizky, trae spunto dal *Convito* di Platone, per una serie di « enunciazioni in lode all'amore », collegate da cinque movimenti e sviluppi tematici in relazione al carattere specificato del testo. Ad ogni dialogo, infatti, corrisponde il seguente schema strutturale per la musica. I) « Fedro apre il simposio in lode ad Eros, dio dell'Amore »: *Lento-Allegro*, fugato al violino solista e sviluppo nella forma classica di un primo tempo di sonata. II) « Aristofane narra piccanti storielle erotiche »: *Allegretto*, dilettevole e pieno di buon umore. III) « Erissimaco, il medico, parla dell'amore fisico del corpo »: *Presto*, breve scherzo fugato con tocchi misteriori. IV) « Panegirico commovente di Agatone su tutti i poteri dell'Amore »: *Adagio*, svolto in forma di aria tripartita. V) « Socrate esalta lo spirito demoniaco dell'Amore »: Introduzione, *Molto sostenuto*, quale ripresa sviluppata della sezione centrale del quarto movimento. « Entrata di Alcibiade con gli ubriaconi »: *Allegro molto vivace*, in forma di rondò su danza popolare, non esente da uno spunto di jazz, inteso come tripudio della vita moderna in allusione al mondo platonico che appartiene a tutti i tempi.

Chiudono il concerto alcuni brani della sinfonia drammatica *Romeo e Giulietta* di Ettore Berlioz, poco conosciuti dal nostro pubblico, salvo il famoso scherzo *La Regina Mab*, che fece parte anni or sono del repertorio diretto da Vittorio Gui. Questo poema sinfonico s'ispira al genere musicale descrittivo e a programma, con una anticipazione della sensibilità moderna, tramite una partitura ricca in sonorità e colori negli impasti timbrici, superba nel suo virtuosismo strumentale. Berlioz la compose nel lontano 1839 con una struttura grandiosa per soli e coro, interpretando il dramma shakespeariano negli episodi più salienti, dei quali si eseguisce l'appassionata scena d'amore di Romeo nel silenzioso giardino, la triste sua solitudine ed il finale festoso del ballo al palazzo dei Capuleti. Nell'episodio centrale il corteo fantastico della Regina Mab rievoca con splendore e leggerezza di suoni in orchestra l'inconto di un mondo fiabesco, caro all'immaginazione popolare dei fanciulli. E' la fata dei sogni, nata dal nulla, che nella notte lunare profumata di rosa appare quale visione evanescente ed irreale, rapida a dissolversi ad ogni spirar di brezza.

FEDERICO GHISI

L'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv durante una prova al Teatro Comunale di Firenze. Il concerto di domenica cui partecipa il violinista Isaac Stern, è diretto da Leonard Bernstein *(Foto Levi)*

«DONATA» di Gaspare Scuderi

Un arroventato dramma lirico ambientato nel clima dei Vespri Siciliani

Il soprano Luisa Malagrida (Donata) ed il baritono Rolando Panerai (Jacopo) *(Foto Villani e Tassini)*

Donata di Gaspare Scuderi — musicista siciliano e autore anche del libretto — venne rappresentata per la prima volta al « Carlo Felice » di Genova nel 1938 e subito dopo alla « Scala » di Milano e nei maggiori teatri delle altre città italiane nonché all'estero.

Ambientata nella Sicilia della fine del secolo XIII, nel periodo che immediatamente precede i Vespri liberatori, *Donata* è una tragedia di singoli e di folla ove i personaggi nettamente si staccano dalla cornice storica realizzando il loro intimo dramma: Donata, spirito fiero e appassionato che si annulla nell'amore per Jacopo; Jacopo che tutto sacrifica alla sua terra, preda dello straniero; lo Zoppo, poeta estroso fatto buffone da un cattivo destino; ed infine, Leucio ed Alvina, le forze vive e fresche, la giovinezza, l'avvenire.

La vicenda

Atto I. - *Vigilia d'armi nel palazzo di Jacopo. Tutta l'isola è in fiamme. E' il momento di agire. Unica voce discorde quella di Riccardo di Falcone che non crede nella riuscita dell'impresa. Tutti si levano contro di lui accusandolo di parteggiare per il nemico. Riccardo risponde con violenza offendendo Jacopo con una perfida allusione a Donata, la fanciulla cresciuta con la sorella Alvina nella sua casa e divenuta poi l'amante di un fedele di Carlo d'Angiò. I vecchi rancori esplodono, mentre si leva ammonitrice la parola del vecchio Cosimo. La voce di Alvina, che chiama Jacopo dal giardino, mette una nota di gioiosità e gentilezza nel tumulto delle passioni e, quando partiti i compagni, Alvina appare a Jacopo, questi la guarda assorto e risponde vagamente alle sue parole. Egli l'ama silenziosamente. Rimasta sola, Alvina pensa turbata all'atteggiamento di Jacopo; ma all'apparire di Leucio, giunto improvvisamente da Agosta, dimentica tutto. Un grido minaccioso giunge di lontano: è la voce della rivolta. Leucio corre al richiamo, mentre Alvina cerca disperatamente di trattenerlo.*

Atto II. - *Passano alcuni mesi. Giudizio contro i nemici nel castello della città liberata. Odio feroce della folla, desiderio di giustizia di Jacopo. La pesante atmosfera si dirada all'entrata dello Zoppo: giullare di parte nemica, odiato dalla folla egli cerca con mille buffonerie di allontanare l'ora decisiva. La quale non tarderebbe, se l'apparire di Donata non stornasse da lui l'attenzione puntandola sulla donna. Dinanzi a Donata la folla ha fremiti d'ira. Cosimo le ricorda il suo puro passato nella casa di Jacopo ed ella, commossa, confessa di essere tornata a costo della vita, richiamata dall'amore della terra e per avvertire i suoi del tradimento ordito da Riccardo di Falcone. Questi inveisce contro la donna e tenta di salvarsi; ma la folla lo insegue e fa giustizia. Rimasta sola con Jacopo la passione di Donata per lui esplode senza infingimenti. Ella gli confessa il suo amore, la gelosia per Alvina i suoi disegni di vendetta, l'abbandono della casa. Esasperata dalla freddezza di Jacopo, gli rivela l'amore di Leucio e di Alvina. Jacopo è annientato*

MERCOLEDI ORE 21

dall'inaspettata rivelazione. Poi si allontana consegnando Donata agli uomini di guardia. Canto lontano dei pellegrini. D'accordo con lo Zoppo, che ha ordito il tradimento, i falsi pellegrini si uniranno ai prigionieri, liberati ed armati per attaccare il castello. Donata, intuita la realtà, si slancia e dà l'allarme.

Atto III. - *Sala a pianterreno nel palazzo di Jacopo che racconta il tradimento di Riccardo e l'inganno dello Zoppo. La folla arriva da ogni parte e sosta per poco nella casa prima di riprendere la via per mettersi in salvo. Entra ultimo, portato dai compagni Leucio gravemente ferito. Alvina dà un grido e gli corre accanto. Jacopo quasi vacilla. Ma dominata la subita angoscia, ordina di condurre subito via le donne e i feriti prima che giunga il nemico. Rimasto solo, il passato risorge in lui con dolorosa vivezza. Tutto è finito. Ma Donata che in costume da armato vigila i suoi movimenti, lo scuote dall'angosciosa meditazione. Ella è così umile e dolente che Jacopo ha pietà di lei e le parla senza durezza. Donata incoraggiata gli dice che non dovrebbe esservi pericolo alcuno perché nel castello, quando i suoi furono sopraffatti, promise allo Zoppo di essere sua purché li salvasse e lo Zoppo aveva ottenuto dal suo signore, in premio del tradimento, la grazia per i vinti. Ma ecco riaccendersi la lotta. Il nemico si avvicina nella notte tutto incendiando. Jacopo corre via per tentare un'ultima difesa, mentre lo Zoppo vuol costringere Donata a salvarsi con lui. Donata lo respinge schernendolo, e muove risolutamente a raggiungere Jacopo per morire con lui.*

BUONGIORNO, AVVOCATO

Giorno per giorno affluiscono sul tavolo di lavoro dell'«Avvocato di tutti» i quesiti legali degli ascoltatori. E fra tanti casi intricati, umani, troppo umani, fa capolino anche quello semiserio e stravagante

È noto che la filza di pensieri e pensierini talvolta non troppo irreprensibili che segue come una scia gli avvocati di tutti i tempi e di tutti i luoghi (dalle celebri pagine del Manzoni agl'impertinenti portacenere di coccio: « è meglio un sorcio in bocca al gatto che il cliente in mano all'avvocato ») ebbe inizio per colpa di un legale vissuto alcune migliaia di anni fa.

Si chiamava Antifonte Ramnusio — certo un nome alla moda allora — ed era piombato a Roma dalla natia Grecia. Le cronache ce lo tramandano piuttosto bravino, di facile eloquenza. Ma non gli servì. Fu lui, il malconsigliato, che nonostante il divieto di una severissima legge che imponeva l'esercizio gratuito del patrocinio legale, pensò per primo di farsi congruamente pagare. Un'idea come un'altra. Il fatto è che Antifonte per questa sua geniale trovata venne *ipso facto* condannato a morte; e come se non bastasse, poveretto, diede il via a quella serie di corrosive piacevolezze che tutti sappiamo.

Bisogna d'un balzo arrivare ai giorni nostri per imbatterci in due giovani avvocati napoletani, Antonio Guarino e Filippo Zamboni, decisi a riscattare il malfatto di Antifonte. Come? Istituendo alla radio una rubrica di quesiti legali la cui prima specialità, manco a dirlo, è quella d'essere gratuita: « L'avvocato di tutti ». E chi ha tentato, come il signor Primo di Bergamo, di rompere la consegna, ha fatto un buco nell'acqua. L'Avvocato non accetta compensi, né onorari, né palmari, tanto per dirla alla maniera garbata di una volta. Se mai, il solo prezzo da pagare alla rubrica è la pazienza: attendere fiduciosi il proprio turno.

Oggi la rubrica è curata solo da Antonio Guarino: studioso (è titolare della cattedra di Istituzioni di diritto Romano all'università di Napoli) e valente avvocato, immerso fin qui in tutti i casi possibili e immaginabili della professione. Accanto poi a questa togatissima e impaludata attività Antonio Guarino — dovrà pure evadere in qualche modo dai codici, dalla raccolta di « Lex », carta bollata e massimari di giurisprudenza! — svolge quella di radiocronista e di autore di documentari radiofonici. Per originalità e abilità di montaggio il suo documentario *Lettere dal passato* meritò lo corso anno il Premio « Calliope ».

Ma che cos'è « L'avvocato di tutti »? Il rappresentante ufficiale del chi più ne ha più ne metta, di quell'*ingens silva* cioè di casi umani, gravi e meno gravi, intricati e meno intricati, in cui la vita giuridica si rispecchia. E non si può dire che fra i quesiti che di volta in volta gli ascoltatori pongono all'Avvocato, manchi la varietà. Ce n'è per tutti i gusti. Così, fra tanti casi seri, troppo seri forse (quelli dell'intramontabile « sfrattato », per esempio) fa talvolta capolino quello semiserio, impensabile e stravagante come certi personaggi di René Clair. Casi che sanno cospargere saggiamente la vita (degli altri s'intende) di corroboranti granelli di pepe.

TUTTI I GIOVEDÌ ORE 19,45
PROGRAMMA NAZIONALE

Questo è del tipo classico che grida vendetta. « Vorrei proprio sapere se di notte è lecito camminare nel proprio appartamento in modo tale da svegliare gl'inquilini del piano di sotto. Non è possibile imporre l'uso delle pantofole? ». E l'Avvocato, pronto, darà il suo responso salomonico: non sarà un pensiero delicato passeggiare nottetempo nel proprio appartamento con le scarpe chiodate ma nemmeno si può pretendere che l'inquilino del piano di sopra si metta ad alitare sui mobili come negli esperimenti d'illusionismo. E fin qui sembra che tutto oscilli giocondamente come in un *vaudeville*. Ma la minaccia è nell'aria. Ed ecco pronto quest'altro caso di quel genere che un regista americano di buon fiuto definirebbe subito « thriller », a sensazione cioè, con una puntina di brivido. « Mio marito è ossessionato dal terrore di essere sepolto vivo. A scanso di equivoci mi ha chiesto (quando sarà il momento non prima) di spararagli un paio di colpi di rivoltella. Posso? ». Sempre nel genere « thriller » c'è poi la questione ancora aperta dei marziani.

E per ognuno, per ogni quesito, « L'Avvocato di tutti » avrà una risposta disinteressata...

Fu lui, il malconsigliato, che pensò per primo di farsi congruamente pagare...

« Commette omicidio chi apre il fuoco su un marziano che gli si para improvvisamente innanzi e lo fa fuori? ». La questione, per dirla in termini forensi, è elegante. Omicidio, infatti, significa uccisione di un uomo, di un essere terreno. I marziani non sono compresi nell'elenco. E allora? Stante la vigente legge penale — assicura l'Avvocato — si può impunemente sparacchiare ai marziani. Purché siano *veri*. Evitare dunque gli abbigliamenti compromettenti, come maschere antigas ad esempio, scarpe da palombaro, casco d'alluminio, giubba di cellophane e simili ornamenti e « bordure ». Certi equivoci si possono pagare cari.

C'è poi il genere corrente; questioni più o meno noiose in cui a turno incappiamo tutti i giorni. « Non si può più lasciare un attimo l'automobile in un cantuccio di strada senza ritrovare al ritorno l'affettuoso ricordino del vigile! Ma dica un po', Avvocato: circa queste contravvenzioni "a sorpresa" non c'è alle volte una sentenza del pretore di Roma che le dichiara inammissibili? ». « Non dia retta, Avvocato; dica piuttosto se le sembra giusto che gli automobilisti diano la caccia al pedone che s'avventura ignaro fuori da quei bianchi strisciani che la moderna civiltà gli ha imposto. Dica: è giusto? E' giusto trasformare le città dove abitiamo in tante e truci giungle d'asfalto? ». Parole che potrebbero incidersi nel bronzo.

E per ognuno, per ogni quesito, per ogni lamentela che sia ragionevole l'Avvocato avrà una risposta disinteressata e lucida tale che aiuterà l'ascoltatore nei guai a farsi le proprie ragioni. Se poi avete proprio torto, che fare? Cercherà di indorarvi la pillola dicendo che sì, in base al Codice Sardo del 1855 avreste anche potuto avere ragione ma che, dopo tutto, siamo nel novecentocinquantacinque.

GINO BAGLIO

Commette omicidio chi apre il fuoco su un marziano e lo fa fuori?...

(Disegni di Apolloni)

«Il signore e la signora Whinsley»

Radiodramma di Vito Taverna e Alfio Valdarnini

Sono quasi due ore che George Whinsley, un esperto pilota collaudatore, sta volteggiando con un vecchio aeroplano appena riparato sopra il campo. Dovrebbe atterrare, ché il serbatoio dev'essere quasi vuoto di carburante. Ma, quando i compagni lo richiamano, per dirgli che ormai il collaudo è finito, George annuncia dalla radio di bordo la sua decisione: non farà manovre d'atterraggio, lascerà che l'ultima stilla di carburante si bruci e che l'aereo precipiti con lui. I colleghi all'ascolto rimangono sbalorditi. Chiamano subito al campo la moglie di George, Evelyn, che cerchi di convincere il marito, che gli faccia abbandonare quel disperato proposito. Tanto più che la donna — essi pensano — saprà bene il perché di una tale risoluzione, e potrà, attraverso il piccolo apparecchio radio, dire a George una parola di conforto, ridargli fiducia e coraggio.

Ma Evelyn, nonostante il suo affetto, sa ben poco di lui. Purtroppo si può vivere per anni sotto lo stesso tetto senza veramente dividere gioie e pene, mentre le ore si appiattiscono in un grigiore uniforme. La signora Whinsley può soltanto dire che il marito è da tempo più taciturno del solito, scontroso e di malumore; non ne conosce la ragione. Gli grida però il suo affetto, pronta a chiedergli perdono, se ha colpe, pronta a perdonarlo, se il colpevole fosse lui. E' difficile, in simili desolate situazioni, dire di chi sia veramente la colpa: se di lei, che non si è mai preoccupata di penetrare le più segrete ansie del marito; se di lui, che si è troppo presto convinto dell'incomprensione della moglie ed ha cercato altrove un più autentico sentimento.

Fra il campo e quel minuscolo apparecchio che vaga nel cielo s'intreccia un fitto dialogo, e fra le domande e le risposte prendono corpo e vita i ricordi, le speranze, le paure di George. Paura di compiere verso la moglie un gesto odioso e vile, paura di desiderare la sua scomparsa: è questo il pensiero che ha condotto l'uomo sulla strada del suo folle proposito.

La voce di Evelyn continua a pregare, scongiurare e promettere, fra l'esaltazione e l'abbattimento. E' una voce sincera, sì, ma non forte. E' la voce di una creatura che non sa ciò che vuole, ciò che può dare. E il serbatoio dell'aereo è quasi vuoto... Ma, di lassù, giunge un insolito mormorare di George: dalle sue labbra escono le antiche e quasi dimenticate parole di una preghiera. Chiedono pietà e salvazione. E sono per Evelyn parole che sanno di speranza.

SABATO ORE 22
PROGR. NAZIONALE

"IL LITIGIO" DI C. VILDRAC

Una commedia in quattro atti dell'autore di "Paquebot Tenacity"

Il nome di Charles Vildrac è legato principalmente a una commedia: *Paquebot Tenacity*, che Jacques Copeau portò al successo nel 1920 al Théâtre du Vieux-Colombier.

Questa commedia rivela assai bene i modi di Vildrac. Modi sfumati, teneri, che contrastano palesemente con le impennate verbose e polemiche del teatro francese contemporaneo, ma che, non diversamente da quello, esprimono un aspetto capitale della tragedia dell'uomo contemporaneo: la sua insofferenza alle regole, il suo bisogno di evaderne per fondare altrove la purezza cui aspira e, infine, il suo sentimento dell'inutilità sostanziale della ricerca, perché è ricerca d'anime e la anima è un tesoro ignorato che ognuno porta dentro di sé, sopraffatto e avvilito dalle cose e dalle regole, ma sempre pronto a rivelarsi quando più cupa e opprimente sembra farsi la realtà.

E' su questa possibilità di rivelazione, di disgregazione del reale, nel quale si insinua, attraverso un processo che tocca sovente fasi drammatiche, la piccola verità che l'uomo cerca, che Vildrac ha fondato il suo teatro, ora prospettando la situazione in termini estremi, come nel *Paquebot Tenacity*, ora affrontandola nei suoi termini più minuti e quotidiani, come nelle commedie che sono seguite a quel primo successo e fra le quali va annoverato questo *Litigio*, l'opera che ricorda più da vicino certi minori del Settecento (un Sedaine, magari) di chiara provenienza marivaudiana.

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Il litigio, che fu rappresentato alla Comédie-Française nel 1930, porta a completa fusione quelli che sono i toni fondamentali della tematica di Vildrac: l'estremismo lirico dei suoi personaggi popolari, malati di ideale, e il farsesco buonsenso delle sue commedie di pura fantasia, fra le quali non si può dimenticare *L'ortolano di Samo* che l'ascoltatore attento ricorderà perché è stata trasmessa anche recentemente. A questa fusione di mezzi corrisponde anche una diversa scelta dell'ambiente e dei personaggi.

La vicenda

Nel Litigio, *infatti, ci troviamo immersi in una situazione tipicamente borghese: due famiglie agiate, legate da tempo immemorabile da un affetto profondo e in procinto di legarsi ancora più strettamente grazie all'unione dei rispettivi figli. In questo ambiente di calma serenità, dove tutto sembra svolgersi sotto l'influenza di benefici astri, si insinuano a tratti dei soprassalti di rancore e di astio. Uno dei due amici, Enrico Dumas, uomo intraprendente, ma trascinato dalla sua stessa foga a servirsi di ogni mezzo per realizzare i propri affari, avverte ogni tanto nell'altro, Gabriele Pain, un architetto di talento, un sentimento di ostilità, quasi gli rimproverasse quella specie di autorità pratica che detiene nei suoi confronti. Da un pretesto banalissimo — l'incontro con un deputato di dubbia reputazione che dovrebbe servire a Dumas per spianargli la strada di un difficile affare e che Pain mostra di non tollerare — scoppia un litigio che ha tutta l'aria di essere definitivo. I sentimenti repressi sgorgano irrefrenabili. I due amici si rinfacciano ciò che avevano pensato l'uno dell'altro, ma che era sempre rimasto celato al fondo delle loro coscienze. La commedia prende il suo avvio da questa brusca rottura che rovescia una realtà acquisita e racconta, atto per atto, con un ritmo incalzante, il puntiglioso riserbo dei due amici separati, il laborioso riaggiustamento e la riconciliazione finale che suggella una nuova stagione della loro amicizia; una stagione più consapevole, più matura, certamente più profonda perché da quel litigio è scaturita una possibilità di dramma che ha aperto le loro anime anchilosate dalla tranquilla e un po' ottusa fiducia della vita di prima.*

VIRGINIO PUECHER

(Foto Levi)

Nella foto, alcuni fra i principali interpreti della commedia. Da sinistra: Nella Bonora (Elisabetta Pain), Fernando Farese (Enrico Dumas), Giovanna Galletti (Giovanna Dumas), Nino Pavese (Gabriele Pain)

"Il tipo più straordinario che ho incontrato"

Bustamante della Giamaica

Fondatore e capo del partito laborista della colonia inglese, è un personaggio creato dall'associazione dell'oratoria e della cultura con la vecchia stregoneria

Bustamante al suo arrivo a Londra nel 1948 in veste di ministro

Questo colorito profilo di uomo «eccezionale», trascritto in chiave di ricordi da Vittorio G. Rossi, è uno dei testi recentemente trasmessi dal Secondo Programma per la rubrica «Il tipo più straordinario che ho incontrato». La rubrica, riservata ai migliori inviati speciali della stampa italiana, va in onda quindicinalmente il giovedì alle 23 circa.

Alla Giamaica ci sono molte cose interessanti da vedere. La prima di tutte è il cielo; il quale tutti i giorni è lustro, verniciato di fresco; e dopo alcun tempo non se ne può più, e viene una disperata voglia di nuvole. Poi ci sono le Montagne Azzurre, che sono veramente azzurre; e la Laguna Azzurra, e anch'essa è veramente azzurra; e Port Royal, dove un tempo c'erano i più bei pirati che mai siano esistiti; e la Montégo Bay, con l'acqua che non sembra acqua ma lastre di materie preziose, come l'ametista, lo smeraldo, il lapislazzuli, e i coralli del fondo accesi come candelabri sotto quelle preziose lastre. Poi c'è il rum, il vero rum fatto con la vera canna da zucchero; e con esso si può vedere il sole anche di notte.

Ma quello che più di tutto è interessante da vedere alla Giamaica, è un uomo: è Bustamante. Andare alla Giamaica, e non vedere, non ascoltare Bustamante che parla in un comizio o nel parlamento, è un modo come un altro di spendere male i propri soldi.

Il suo vero nome

Bustamante è l'uomo più conosciuto in tutte le isole del mare dei Caribi; forse lui è persuaso di essere uno degli uomini più conosciuti su tutta la terra; ma questo lo credono di se stessi anche uomini assai meno interessanti di lui. Però non è la sua rinomanza che fa di Bustamante la cosa più interessante da vedere, se mai si capita alla Giamaica; Bustamante è un pezzo umano rarissimo, forse unico, tirato fuori in un momento d'estro dalla natura quando fabbrica uomini. Forse la natura stava per fabbricare un grand'uomo; poi all'improvviso le è venuto un pensiero divertente, si è messa a ridere, e allora mescolando stranamente gli elementi già preparati per fare un grand'uomo e quelli nuovi che trovava mentre rideva, ha tirato fuori Bustamante.

Bustamante è il fondatore e capo del partito laborista della Giamaica; quando io lo conobbi, era anche primo ministro di quella colonia della Corona britannica; ora mi pare abbia perduto le elezioni e il potere, e sia all'opposizione. Il potere più o meno trasforma e guasta tutti; ma Bustamante il potere lo smorzava e scoloriva; era come un'alimentazione vegetariana per uno ch'è abituato a grandi pasti di carni rosse. La straordinarietà di Bustamante rifulge quando lui è all'opposizione, e va all'attacco; perciò questo sarebbe il momento veramente buono d'andare alla Giamaica, e conoscere Bustamante.

La carriera politica

Il suo nome autentico non è Bustamante, è Clarke; il nome Bustamante se l'è inventato lui. E' un nome fatto per l'uomo; è come lo sparo di una vecchia arma da fuoco, di quelle che adoperavano gli antichi filibustieri della Giamaica; sparo che si prolunga in un'eco profonda e lunghissima. Ma ora tutti nell'isola lo chiamano confidenzialmente Busta; e così l'effetto detonante del suo nome ne esce ridotto, come fosse stata tagliata la coda a un pavone; gli hanno soppresso la profonda lunghissima eco.

Bustamante non è un negro; non è neanche il prodotto di un incrocio di negro e di bianco; è il prodotto di un incrocio assai più complesso e misterioso. Lui dice che suo padre era irlandese, e sua madre una pellirossa, una donna degli indiani rossi Arauàk, e che lei aveva un po' di sangue negro. Tre razze, tre continenti, un uomo. Come si è inventato il nome, può anche essere che lui si sia inventato questo complicato miscuglio di sangui; ma c'è l'indiano in lui, e il negro, e forse anche l'irlandese, l'estrosa furia irlandese. Indiana è la sua faccia; il colore della sua faccia, e il taglio; quel tagliente profilo d'aquila dei pellirosse. E indiane sono le sue mani, che sono sottili e leggere, e i polsi; le ossa scarnite e fragili degli indiani. Ma la sua corpulenza è negra; l'alta compatta corpulenza dei negri d'America, quando sono ben nutriti. Su quella struttura monumentale, posa quella faccia rapace e tagliente di pellirossa; e in cima c'è uno spruzzo ventoso di capelli bianchi. Sul denso e prorompente colore dell'uomo, quei capelli bianchi fanno come un'accensione elettrica.

Bustamante viene dalla piazza; ha cominciato la sua avventura politica come sobillatore di folle e organizzatore di tumulti. Ma è uomo di cultura; ha preparato la sua magnificente eloquenza sui classici di lingua inglese. Ai negri piace immensamente il parlare adorno, l'oratoria musicale che somiglia a un canto, e piena di decorazioni, nastri e perline che luccicano. Bustamante sa parlare ai negri in maniera splendida; sentirlo parlare, è come essere a un grande spettacolo di fuochi d'artifizio.

Ma la sua arte di parlatore e la sua cultura potevano creare un uomo politico; non sarebbero bastate a creare il personaggio Bustamante. Il personaggio Bustamante l'ha creato l'associazione dell'oratoria e della cultura con la stregoneria. La vita del negro è ancora tutta pervasa di stregoneria; il suo cristianesimo cattolico o protestante è tutto ingarbugliato in credenze magiche, incantesimi, esorcismi, evocazioni di spiriti e diavoli diversi. Bustamante non ha adoperato la sua intelligenza e cultura a cercare di disperdere nei negri quegli avanzi di magia; lui ci ha messo le mani sopra, si è impadronito e servito di essi, applicando la stregoneria alla politica.

Colori della sua oratoria

L'ironia, lo scherno, l'invettiva passano e ripassano a raffiche nell'oratoria di Bustamante, vi si alternano e mescolano col patetico e le scalate al sublime; fatti e figure di tutti i tempi e di tutte le storie vi entrano ed escono, Bustamante li maneggia come se li tirasse fuori dalla tasca, e non sapesse chi verrà fuori in quel momento, ma lui gli trova lo stesso a ciascuno il posto adatto nel suo discorso. Churchill, Robespierre, Lutero, la conquista dell'Everest, la bomba atomica, Carlo Marx, la strage degli Innocenti, il cavallo di Troia, l'imposta sulla ricchezza mobile, la battaglia di Waterloo, Guglielmo Tell e l'esportazione delle banane, possono passare in un discorso di Bustamante agganciati l'uno all'altro, formando un convoglio fantasmagorico; ma come se la storia li avesse fatti per stare insieme, e ognuno fosse necessario per spiegare e convalidare l'altro.

Intanto la stregoneria fa la sua parte. Tutti gli uomini politici del Caribe, prima di parlare a una folla, usano prendere la *ganga*. La *ganga* è una droga che dà un'eccitazione, una crescita improvvisa e momentanea di energia; la prendono anche quelli che partecipano alle riunioni magiche. Gli uomini politici negri ne hanno bisogno, perché se fanno un discorso che non duri molto a lungo, e con scarse esplosioni di voce, e gesti non molto agitati, quello sarà un discorso scadente, la folla negra non lo apprezzerà affatto.

Se Bustamante prima di parlare prenda anche lui la *ganga*, questo non lo so; ma se non la prende vuol dire che lui ce l'ha naturalmente nel corpo, una secrezione come la saliva e il sudore. Tutti i suoi gesti, le intonazioni della sua voce, i gridi che prorompono abbaglianti dalla sua bocca, gli sguardi che gli escono dagli occhi e traversano gli ascoltatori come una corrente magnetica, le convulsioni delle sue piccole mani che schizzano nell'aria o abbrancano e serrano fantasmi, o si intrecciano come a stringere un sottile nodo scorsoio attorno al collo di un avversario; tutto questo sa di *ganga*, di droga magica; ma come lo fa Bustamante, nessun altro lo sa fare. Tutti quelli che nelle isole del Caribe fanno politica e discorsi imitano Bustamante, l'«inevitabile» Bustamante, come dicono; ma sono imitazioni presuntuose e vane; lui è l'unico, lui è davvero il grande artista stregone.

L'inimitabile

Se Bustamante scaglia una maledizione (e ne scaglia moltissime), egli la prepara, la monta con parole e gesti irrevocabili, poi la lancia come una cosa materiale, come un sasso o un colpo di pistola; e tutti la vedono partire da lui e percorrere lo spazio, nella direzione inevitabile che Bustamante le ha dato. Un giorno in un discorso Bustamante disse che lui e un tale non potevano vivere sotto lo stesso cielo. «O devo andarmene io, o deve andarsene lui» disse. Qualche giorno dopo, quel tale si ammalò e morì. Quando gli rimproverano di non avere programmi, lui risponde: «Programmi? Quelli che avranno fede in me, saranno salvati»; e le sue parole sembrano scendere da una nuvola, tra bagliori di lampi e rombo di tuoni.

In parlamento un suo avversario lo chiamò maneggione. Bustamante si alzò; disse: «Nessuno ha nulla da ridire del mio carattere. Io sono irreprensibile», e chiese allo *speaker* di far ritirare l'offesa. Lo *speaker* disse che non c'era offesa nell'essere chiamato maneggione. Allora Bustamante si guardò intorno, parve diventare più grande, immenso; fermò lo sguardo sul suo avversario, disse: «C'è un solo maneggione qui; e siete voi. Addio». Uscì dal parlamento, dopo aver detto che tutti quelli del suo partito dovevano uscire con lui. Tutti uscirono, salvo due; uno stentava a camminare, si muoveva con le stampelle; l'altro non voleva uscire. Bustamante si rivolse a quei due; disse: «Uscite anche voi, o andatevene dal mio partito». I due renitenti raccolsero in silenzio le loro carte, uscirono; anche quello delle stampelle si mosse e uscì. Dovettero sentire la terra magicamente tremare sotto i loro piedi.

VITTORIO G. ROSSI

Pizzigoni e la sua orchestra

I riflettori della popolarità e del successo che, sulla ribalta della musica leggera, illuminano cantanti, direttori di orchestra, autori di canzoni e strumentisti solisti lasciano costantemente in ombra una delle figure più importanti di tale campo: l'arrangiatore.

L'arrangiatore, questo sconosciuto, è un po' l'equivalente musicale dello sceneggiatore del cinema. E' colui che sceglie la veste orchestrale di un dato tema, che ne decide lo sviluppo e ne definisce il colore timbrico, che ne inventa la chiave e ne costruisce il clima sonoro. L'arrangiamento — brutto barbarismo entrato ormai nell'uso comune — è la scrittura con cui viene elaborata e fissata per gli strumentisti di una orchestra l'interpretazione di un tema: qualcosa di più della strumentazione e di differente dalla trascrizione propria della tradizione musicale dotta. Perché l'arrangiatore di musica leggera moderna gode di una libertà che non ha eguali al di fuori del jazz e può prescindere completamente dai presupposti insiti nel tema, arrivando certe volte fino a modificare il tempo originale di questo e, parzialmente, l'armonizzazione. Per cui si dà normalmente il caso di uno stesso tema reso in maniere diametralmente opposte nelle edizioni date da diversi arrangiamenti, magari eseguiti anche dalla stessa orchestra. Ed è anche dall'efficacia dell'arrangiamento che dipende il successo di una canzone.

Piero Pizzigoni è stato fra i primi musicisti italiani che si sono dedicati all'arrangiamento ispirandosi ad una tecnica jazzistica e ad un gusto moderno.

Egli conseguì larga notorietà nel 1939 come autore di canzoni — fra le quali tutti ricordano Senti l'Eco *— e di composizioni per orchestra, come* Concerto Jazz. *Parallelamente all'attività di autore di canzoni e di arrangiatore Piero Pizzigoni ha svolto con successo anche quella direttoriale, compiendo lunghe tournées all'estero. Già collaboratore dei nostri programmi radiofonici, a capo di una sua formazione orchestrale, Piero Pizzigoni è ritornato recentemente ai microfoni di Radio Milano per presentare una nuova serie di programmi di ballabili e canzoni in speciali arrangiamenti d'orchestra, ai quali lo stesso maestro Pizzigoni prende parte anche come solista di clarinetto e di chitarra hawayana.*

Novità di teatro alla radio

L'incorruttibile

di Hugo von Hofmannsthal

Riesumato con vivo successo in Germania nel 1953 dopo trent'anni di oblio, questo lavoro è, nella figura del protagonista, l'ultima saporosa incarnazione della gloriosa dinastia dei servi da commedia

(Foto Walter Boje)
Verena Wiet (Melanie) e Ludwig Linkmann (Theodor, l'incorruttibile) nella prima rappresentazione della commedia al Deutsches Schauspielhaus di Amburgo nell'agosto del 1954

Nessuno tragga pessimistiche illazioni sulla propria cultura se scopre di non aver mai saputo che Hofmannsthal fosse l'autore d'una commedia intitolata *L'incorruttibile (Der Unbestechliche)*. Fino a un paio d'anni fa lo ignoravano anche i più esperti conoscitori del teatro austriaco. La commedia, infatti, scritta nel 1922 per l'attor comico Max Pallenberg, e andata in scena il 16 marzo 1923 al Raimund-Theater di Vienna con un successo che si ripeté nei pochi altri centri in cui fu portata in quella stessa stagione, era poi caduta in un così assoluto ed ermetico oblio da escluderla perfino dall'edizione delle *opera omnia* del poeta. Trent'anni dormì la bella nel gran bosco delle opere dimenticate, e dormirebbe probabilmente ancora se Gustaf Gründgens, vertice riconosciuto del teatro tedesco, non si fosse proposto di destarla, presentandola, nella stagione 1953-54, sotto la regìa di Fritz Peter Buch e con un innesto di attori nativamente viennesi, sulla ribalta da lui diretta a quel tempo, quella di Düsseldorf. Gründgens, com'era prevedibile, data la sua sensilità di attore, di regista, di capocomico, fece centro: e in una serata indimenticabile, una di quelle serate in cui, a teatro, l'aria crepita e scintilla come satura di elettricità, e anche il più torpido degli spettatori sente che « sta succedendo qualcosa », la bella addormentata ebbe un risveglio trionfale tra le risa e i battimani di un pubblico che la riconobbe per cosa sua e gioì di essersela riconquistata per sempre.

Così tornò a vestire il suo panciotto di rigatino e a indossare guanti bianchi l'impagabile Teodoro, alias Franz, detto (con molta benevolenza) «l'incorruttibile», personaggio centrale della commedia, e suo centro, fulcro, coro, *deus ex machina* e altro ancora. E con lui giunse alla sua ultima incarnazione (ultraviennese e già un tantino psicanalitica) quella vecchia e gloriosa dinastia dei servi da commedia, che tante ne combinò, sulle scene di tutto il mondo, dai tempi di Plauto e di Terenzio, a quelli di Molière e di Goldoni. Presenti tutti, i furbi e gli sciocchi, gli onesti e i furfanti, alla concezione di quest'ultimo loro discendente: che se è astuto, in genere, come una volpe, non è però esente, specie nelle dignitose volute del suo eloquio, di una sublime goffaggine; e se si ispira, almeno teoricamente, a principi di altissima moralità, cova tuttavia in fondo all'animo un imponente groviglio di rancori e di passioni.

E si vede dalla sua condotta: nell'intera vicenda, infatti, si consacra a mantenere intatta la fede coniugale del proprio padrone, gentiluomo corrivo alle avventure galanti. Ed è con la più duttile astuzia di psicologo consumato che lo vediamo mettere in opera tutte le sue arti per far ripartire al più presto due graziose amiche dei tempi andati che il padrone ha invitate nella sua villa, complice ignara la candida moglie, con intenti palesemente sentimentali. Ma quando le due belle ospiti, diversamente allarmate da Teodoro, avranno ripreso il volo senza che nulla di irreparabile abbia avuto il tempo di accadere,

GIOVEDI ORE 16
SECONDO PROGR.

sarà proprio l'austero domestico a folleggiare per conto suo con un'umile servotta innamorata, lasciando trasparire i veri, anche se inconsci moventi del suo moralistico zelo: un'antipatia blandamente vendicativa nei riguardi del padrone, e una platonica ma intensa tenerezza per la di lui dolce moglìettina. Non c'è male, per un incorruttibile!

Resta a chiedersi perché l'opera sia rinata, viva e vitale, solo adesso: ebbene, dando la sua parte a quanto d'incalcolabile c'è sempre in ogni fortuna teatrale, credo che la rappresentazione di quella società tramontata per sempre con la prima guerra mondiale (la commedia si svolge nel 1912), e che qui vien già ritratta con la maliziosa nostalgia di un postero che la rimpianga, riesca assai più cara a noi, che la vediamo ormai come un roseo mito, che non agli spettatori del 1923, troppo vicini nel tempo a quell'immagine appena scomparsa. E' dunque un'eco del « bel mondo » di ieri che, come onda di valzer, si effonde con languida grazia viennese da questa commedia dissepolta. Un elemento che per gli ascoltatori amanti della *belle époque* dovrebbe avere il suo peso.

I. A. CHIUSANO

Lupi e agnelli

Radiodramma di Nicola Manzari

Nella ricca produzione teatrale di Nicola Manzari i nostri ascoltatori conoscono già Il trionfo del diritto, Miracolo, Magìa, Partita a quattro, I morti non pagano tasse *e* I poeti servono a qualche cosa. *Ed ecco, del fecondo autore, un lavoro scritto appositamente per il microfono:* Lupi e agnelli.

Protagonista del radiodramma è Charles, un gangster che, compiuto un grosso colpo, è alle soglie di una vita ricca e senza preoccupazioni. Durante un lungo viaggio in aereo il destino lo porta a sostare per poche ore in quella che fu la sua città, quando ancora non conosceva la violenza e il delitto. Sembrerebbe che Charles fosse libero da ogni legame di sentimenti, da malinconie e da nostalgie d'ogni specie. Ma gli anni

MERCOLEDI ORE 22,15
SECONDO PROGR.

della giovinezza hanno un profumo tenace, che rimane oltre la loro scomparsa: Charles diviene, in breve volger di tempo, preda dei suoi stessi ricordi. E saranno quelli a segnare la fine della sua vita di fuori-legge, a permettergli di riconquistare, attraverso l'espiazione, la sua dignità di uomo.

"L'ombra e la sostanza"

Rappresentazione di conflitti spirituali, il dramma più famoso di P. V. Carroll avrà come interpreti gli attori della compagnia di prosa di Radio Roma

Non tutti i personaggi di questo dramma, che è il più famoso di Paul Vincent Carroll e che in Italia ha conosciuto il migliore successo, sono simpatici; diremmo anzi, per usare un termine caro al più noto commediografo irlandese, che sono per noi in gran parte «sgradevoli». Colpa di noi stessi, forse, che non riusciamo a comprendere intuitivamente, sul piano sentimentale, le ansie e le speranze della gente celtica, la cui fede religiosa non sa sciogliere superstizioni secolari e ataviche credenze. Ma anche quei personaggi che meno degli altri riscuotono la nostra simpatia, anche quelli che più appaiono immersi nella mediocrità e nell'errore, meritano il riconoscimento della buona fede. Che aspirino o no ad un benessere personale, sono sempre convinti di perseguire, con la loro linea di condotta, il più autentico dovere; sono persuasi, anche nelle piccole astuzie, e perfino nei compromessi, di agire secondo un buon diritto, di operare per l'affermazione dei migliori principi.

(Foto Pix Publishing, Inc. New York)

Il commediografo Paul Vincent Carroll

Credenze e fanatismi, leggende e magìe popolano gli animi della piccola cittadina di Ardmahone, dove forse nessuno è immune da un primo errore, quello di credersi giusto. E la creatura di lucida intelligenza che volesse combattere e portar luce a quegli animi si troverebbe a malpartito, urterebbe contro la muraglia della loro sicumera, forse si smarrirebbe dinanzi alla loro candida presunzione.

Ma esiste ne *L'ombra e la sostanza* tale creatura? Diremmo di no; o piuttosto esiste, ma smembrata in due esseri, espressioni opposte di un medesimo anelito; il reverendo parroco Thomas Skerritt ed il maestro di scuola O'Flingsley. E se quest'ultimo, dichiarato anticlericale, è il primo avversario del sacerdote, si può scommettere che gode della sua stima più di certi parrocchiani gretti ed intolleranti. Sono, Skerritt ed O'Flingsley, facce manchevoli di uno stesso desiderio di giustizia e di fratellanza e perciò egualmente amate dall'autore attraverso il personaggio «puro» della vicenda: la rozza ed ingenua Brigida.

Brigida è la personificazione della fede istintiva, svincolata da ogni raziocinio, pronta a credere e quasi a pretendere il miracolo. E' una ragazzetta senza cultura e di poca intelligenza; eppure il reverendo Skerritt la ama e volentieri conversa con lei, egli che ha il culto del sapere e che mal sopporta la più piccola offesa all'educazione e al buon gusto.

Il parroco esercita il suo ministero affettando disprezzo per i suoi ignoranti fedeli, apparentemente risolvendo in termini di eleganza ogni problema; ma, di nascosto, si rifugia nella sua camera a piangere e pregare, chiedendo al cielo aiuto e conforto. Il maestro di scuola scrive perfino un libro imbevuto di idee anticlericali, ma prova il bisogno di confessarsi all'innocente Brigida e molti segni fanno sperare che la voce della verità possa giungere al suo orecchio. L'innocenza della ragazza sente così che le due anime sono egualmente da amare e da proteggere, fino al sacrificio: quando, in preda al più acceso fanatismo, la folla si scaglierà contro il maestro, Brigida gli farà scudo del suo corpo e cadrà colpita a

LUNEDI ORE 21
SECONDO PROGR.

morte. Candida vittima spirerà sorridendo tra le due persone che più ama, sfigurata nel volto come la più grande Brigida, la Santa che riempì l'Irlanda della sua ardentissima fede.

L'ombra e la sostanza: polemica religiosa, certo; ma, oltre la polemica, rappresentazione di conflitti (e *Conflitti* è un altro dramma di Carroll) spirituali e quindi autentico teatro.

Disse Silvio D'Amico: «Dio ci guardi dal pronunciare giudizi sull'ortodossia dell'opera, che a noi non tanto sembra dell'assertore di una idea, quanto di un contemplatore fra ironico e commosso».

Ci sembra che proprio la distinzione contenuta in questo giudizio possa chiarire il perché della impopolarità di Carroll in Irlanda (dove la natura stessa dei problemi interessa più della loro rappresentazione) e del grande successo incontrato altrove dal suo dramma.

e. m.

"RODEO" ha chiuso il suo recinto

Domenica 29 maggio è stato trasmesso per l'ultima volta il varietà radiofonico «Rodeo» durante il quale è avvenuta la premiazione degli autori che hanno partecipato con le loro scenette alla gara finale delle «stelle bianche» e «stelle nere».

Allo spettacolo di chiusura ha partecipato Wanda Osiris, qui sopra ritratta mentre consegna il premio a Paolini e Silvestri, autori della scenetta «La sig.ra Hamarilli e la figlia Marziana».

Nel corso di questa trasmissione si sono incontrati dopo dodici anni i signori Gianni Tadini ed Edoardo Quaranta che l'ultima guerra aveva diviso a Palazzolo Acreide (Sicilia), quando il primo salvò la vita al secondo ferito alle gambe.

Il sig. Tadini, il cui nome fu estratto a sorte fra il pubblico presente in sala nella trasmissione del 22 maggio, fu nominato capo-giuria e attraverso la radio il sig. Quaranta riconobbe nella voce e nel nome l'antico compagno d'armi. La settimana dopo durante l'ultimo numero di «Rodeo», i due poterono riabbracciarsi.

Aria di Parigi sul Secondo Impero

Durante il breve regno di Napoleone III la Francia stanca di guerre e di lotte visse un periodo straordinariamente placido e felice. Nobili e borghesi, legittimisti e bonapartisti s'incontravano in un comune desiderio di facile benessere

In un suo quadro un po' manierato, ma elegante e grazioso, Winterhalter ha dipinto le immagini dell'imperatrice Eugenia e delle sue giovani dame d'onore, composte in gruppo su di uno sfondo prativo e boschivo come la corolla di un grande fiore. Quest'opera — una delle tante del mediocre ma rappresentativo Winterhalter — può felicemente esser presa a simbolo di quella « festa imperiale » che vide espandersi rigoglioso il benessere della Francia moderna, iniziato con la monarchia di luglio. Se da un lato, infatti, non possiamo non guardare al breve regno del terzo e « piccolo » Napoleone e all'Impero, senza cogliere il senso di mediocrità politica e morale del protagonista, dall'altro lato conforta i nostri occhi la visione di un mondo straordinariamente placido e sazio. E certo rare volte la Francia ha goduto, come in questo periodo, di un più rassicurante ritmo di vita. Nobili e borghesi, legittimisti e bonapartisti, socialisti e repubblicani s'incontrano in un comune disprezzo per l'inquietudine politica.

« L'impero è la pace » si proclama da ogni parte. « Abbiamo immensi territori da coltivare, strade da aprire, fiumi da rendere navigabili, ferrovie da collegare. Di fronte a Marsiglia si estende un grande dominio che la Francia deve ancora assimilare ».

Imprese tutte cui era necessaria la pace. Ed intanto dalla tribuna parlamentare s'udiva l'incitamento di Guizot: « Arricchitevi! ». L'arricchimento era divenuta la parola d'ordine e l'ideale di una generazione stanca di guerre e di lotte intestine

GIOVEDÌ ORE 21,20

e tutta protesa all'oro, al piacere, o quanto meno all'oblio di una facile vita. Ognuno, dunque, si lasciava conquistare e corrompere dalla universale frivolezza. I letterati, gli uomini di cultura scendevano dalle tribune e si adattavano ai nuovi ideali borghesi. Lo stesso Lamartine, che aveva innalzato inni ai popoli, smorza a poco a poco i suoi ardori tra i velluti dei salotti; Gautier diventa il *chroniqueur* alla moda ben pagato e apprezzato, e attento solo al tutù della sua Carlotta Grisi; Musset sprofonda sempre più tra i fumi dell'alcoolismo e della *débauche*.

Anche a Napoleone III piaceva divertirsi — grave difetto per un sovrano. Gli piaceva la caccia, il teatro, il ballo in costume e mascherato; durante le feste private di Compiègne e di Fontainebleau forzava gli invitati a ballare *La Boulangère* o *Le carillon de Dunkerque*. Amava il gioco. Egli si comportò davanti al suo destino come davanti al tappeto verde: credette alla sua fortuna e la stancò. Perde a Strasburgo, perde a Boulogne, ma vince a Parigi; gioca il tutto per il tutto e vince il trono; vince in Crimea, vince in Italia, raddoppia la posta, vuole far saltare il banco e a Sédan è finito, tanto che lascia nelle mani dell'avversario la libertà, la corona e la Francia. Il generale Fleury riassumeva abbastanza bene tutto questo quando, molto tempo dopo la caduta dell'Impero, diceva: « Ad ogni modo ci siamo proprio divertiti ».

Quanto all'imperatrice, essa fu indubbiamente la compagna appropriata dell'uomo che aveva sposato per amore, anche se dobbiamo rifiutare in gran parte le malignità e le cattiverie di Maxime du Camp, che dice di lei: « Mai creatura più futile mise al servizio di un'ambizione disordinata un'intelligenza tanto mediocre. Esercitò sul costume un influsso deleterio, ebbe il suo partito, la sua corte, i suoi partigiani; ebbe la sua politica e spinse il paese in avventure di cui era incapace a capire la portata e a prevederne l'esito. E' stata funesta, e la sua bellezza, che fu meravigliosa, non l'assolve ». Fatto è che Eugenia sedette sul trono, e se è vero che subito le soffitte delle Tuileries vennero allestite come un immenso guardaroba, dove su mannequins di grandezza naturale gli abiti dell'imperatrice erano sempre tesi perché non prendessero pieghe false, è altrettanto vero che Eugenia seppe interessarsi del mutare della situazione politica con maggiore aderenza alla realtà, certo, del marito; consigliarlo e non sempre per il peggio; ed infine assumere il duro compito della reggenza, dopo la resa dell'imperatore nelle mani del re di Prussia, il 1° settembre 1870. Gli ultimi istanti del regno di Eugenia sono indubbiamente riscattati dalla fierezza del suo contegno. Quando già la Camera è invasa dai rivoltosi, la maggioranza dei deputati si è dispersa e Billaut e Jerome David incitano Eugenia ad allontanarsi, a partire « prima che sia troppo tardi », l'imperatrice calmissima rifiuta di muoversi: « Non voglio andar via. Debbo restare fino all'ultimo sul posto che mi è stato assegnato dall'Imperatore: agendo diversamente tradirei la sua fiducia, sarei come la sentinella che diserta al momento del pericolo ». Ma Jerome David: « Se Vostra Maestà non si decide si produrrà un conflitto, tutti saranno massacrati insieme con lei inutilmente ». Ed allora Eugenia abbassa il capo. Si chiude così in modo nobile quella « festa imperiale » che ancora poco prima aveva offerto a Jacques Offenbach più di un pretesto per la sua feroce sconsacrazione a suon di musica.

GASTONE DA VENEZIA

Parigi: gran ballo di Corte all'epoca del Secondo Impero. Questo era il tempo in cui si proclamava da ogni parte: « L'Impero è la pace ». E il teatro, il ballo mascherato, la caccia, il gioco, le feste imperiali di Compiègne e di Fontainebleau, le grandi Esposizioni Universali (quella del 1867 per esempio) erano di moda. La parola d'ordine, l'incitamento era « arricchirsi ». E a questo convincente ideale aderivano tutti di buon grado: borghesi, letterati e uomini di cultura

Segnalazioni della settimana

Comica ma non troppo l'ultima novità di Thomas S. Eliot

VENERDÌ ORE 21,20

T. S. Eliot

Come terzo lavoro della serie *Teatro di Eliot* è annunciata per venerdì 17 giugno una commedia in prima esecuzione assoluta per l'Italia: *Il segretario di fiducia* (Confidential Clerk). Sulle nostre riviste di teatro se ne è già parlato lungamente in occasione della prima al teatro di Edimburgo, e delle molte rappresentazioni in Inghilterra; ma sulle scene italiane, per un seguito fortuito di circostanze, la commedia non è ancora apparsa. La trasmissione di venerdì va quindi segnalata soprattutto ai critici e agli spettatori che amano stare aggiornati con la più recente produzione drammatica. *Il segretario di fiducia* è stato accolto con molto favore dal pubblico inglese: la vera ragione del consenso sta forse nella vicenda abile ed estrosa, che non perde di umore e di chiarezza neanche quando si fa aggrovigliata in un modo inverosimile. Sir Claude, autorevole finanziere della City, ha un figlio naturale, Colby, che egli vuole condurre nella sua casa, come segretario di fiducia. Sir Claude si è molto affezionato a Colby, anche perché ha trovato in lui una situazione di vita simile alla sua: entrambi infatti hanno rinunciato a dar corso ad una loro tendenza artistica, non sentendosi in grado di realizzare un sogno di grandezza. Sir Claude ha rinunciato ad essere vasaio, Colby ha da poco dimesso le sue ambizioni di organista. Sir Claude ha timore che Colby non sia accettato in casa da Lady Elisabeth, sua moglie; ma tale apprensione risulta infondata, perché Colby va così a genio a Lady Elisabeth che essa si convince, per straordinarie affinità, che Colby è un suo figliolo da lei avuto prima del matrimonio, e di cui ha perduto le tracce da moltissimo tempo. Occorre quindi accertare di chi Colby è effettivamente il figlio. E la donna che lo allevò con gli emolumenti di Sir Claude confessa alla fine che Colby non è figlio né dell'uno né dell'altra, ma di un maestro di cappella, che si appagava di essere un mediocre organista. Colby allora, sentendo il richiamo del padre, si avvia allo stesso umile destino d'arte.

Vero figlio di Lady Elisabeth è invece Barnaba, detto B., abile affarista a lei in precedenza cordialmente antipatico. Questo B. è fidanzato con Lucasta, figlia naturale (senza alcun dubbio) di Sir Claude, che per quanto non la prediliga, dovrà pure accontentarsi di lei. Ma forse non gli sarà difficile amarla, se non perderà la capacità di sentire le rivelazioni della vita, e soprattutto quelle, vere o presunte, delle discendenze spirituali che da noi si tramandano.

Importante contributo alla conoscenza della letteratura francese

GIOVEDÌ ORE 19

G. Macchia

Da più di un anno, ormai, il Terzo Programma ha affidato al professor Giovanni Macchia l'incarico di redigere un corso quindicinale di letteratura francese che servisse, in parte, di integrazione alle lezioni di lingua francese che vengono regolarmente impartite in altra sede radiofonica e, in parte, di concreto approfondimento di un settore tanto importante della cultura europea.

Senza averne l'ambizione, questa storia delineata da Giovanni Macchia verrà a costituire, una volta perfezionato il disegno e completata la parabola che dalle origini deve portare sino alle soglie del Novecento, il primo contributo italiano di una certa entità e sistematicità offerto alla conoscenza della storia della cultura francese. Anche per questo, dalla sede radiofonica per la quale è stato specialmente studiato, il corso verrà trasferito in un secondo tempo, con opportuni accorgimenti, in sede tipografica.

I criteri, del resto, secondo i quali il corso è stato concepito (trattazione monografica delle figure più importanti della letteratura francese, descrizioni ricorrenti degli ambienti e dei motivi extra-letterari dai quali traggono origine le principali manifestazioni del pensiero e dell'arte francesi, larghissime citazioni dai testi presi in esame, notizie bibliografiche in appendice ad ogni lezione) potranno acquistare in sede letteraria un rilievo ancora maggiore di quanto già non ne abbiano al microfono. Il corso, come dicevamo, dura da più di un anno. Giunto al suo culmine, dopo aver affrontato la grande stagione della cosiddetta letteratura del Re Sole, esso sta ora lentamente piegando verso la sua conclusione. La lezione di questa settimana riguarderà La Bruyère e in generale la fine dell'« Age classique ». Dopodiché il corso si inoltrerà, attraverso i mille canali che vi concorrono, nel secolo dei Lumi.

Cordiale benvenuto alla nuova cattedra di Storia del Teatro

MARTEDÌ ORE 19,30

M. Apollonio

Nella sistematica rassegna delle più importanti iniziative culturali italiane che il Terzo Programma viene compiendo di mese in mese allo scopo di attirare l'attenzione dello studioso e dell'uomo di cultura sugli strumenti destinati a facilitargli il lavoro, non poteva mancare un cenno di benvenuto e di incoraggiamento alla neonata cattedra di Storia del Teatro che l'Università Cattolica di Milano — prima in Italia — ha voluto istituire quest'anno, affidandone la cura al suo titolare di Letteratura Italiana, Mario Apollonio.

L'importanza e la pertinenza dell'iniziativa, alle quale c'è da augurare soltanto che non rimanga isolata, sono documentate dallo scarsissimo interesse che studiosi e specialisti hanno dedicato al teatro e alla sua storia durante questi ultimi cinquant'anni. Gli studi teatrali, si può dire, sono fermi al D'Ancona, al Rasi, al Solerti, e cioè alla nostra gloriosa Scuola Storica. E se è vero che appassionati e giornalisti hanno cercato di supplire a quella lunga vacanza promuovendo ricerche e costituendo Enti specializzati (dall'*Istituto del Dramma Antico* all'*Accademia d'Arte Drammatica*) non potevano certo bastare quegli sforzi — meritevoli, ma volti a fini essenzialmente pratici — a far progredire una situazione che necessitava soprattutto di un aggiornamento negli strumenti indispensabili al lavoro critico e storico e di un incoraggiamento concreto, semmai, ai pochi studiosi isolati (dal De Bartholomaeis al Lovarini, dall'Ortolani all'Apollonio stesso) che lavoravano ai quattro capi della provincia teatrale. Intorno ai molteplici compiti che la Cattedra è chiamata a svolgere si intratterranno nel corso della trasmissione alcuni uomini di teatro particolarmente interessati alle questioni che l'iniziativa si propone di porre sul tappeto. I loro pareri e i loro suggerimenti saranno opportunamente vagliati e ragionati alla luce del programma di lavoro che Apollonio stesso delineerà per sommi capi. Ne risulterà, in definitiva, un ritratto assai movimentato e, in qualche modo, inconsueto della reale situazione di crisi in cui si dibatte il teatro italiano. Situazione che la Cattedra, se non direttamente, per lo meno indirettamente, potrà contribuire in misura considerevole a sanare. ★

La Stagione Lirica

"MANON" DI MASSENET

Che cosa ha fatto sì che la *Manon* di Massenet, fin dal suo apparire, avvincesse il cuore del pubblico? E' difficile rispondere, così di colpo, esattamente, perché *Manon* porta con sé troppi elementi che sanno agire con efficacia e far presa sull'animo. E' forse quel presagire fin dal principio la tragedia del fatale amore che legherà la povera, insignificante Manon a una sorte troppo grande per lei. E' forse la tristezza che traspare fin dalla prima scena, piena di movimento e di colore ambientale, che vorrebbe essere lieta e clamorosa, ma che invece si restringe subito attorno al fatto, attorno ai prodromi della vicenda, quasi con l'impazienza incontenibile di lasciar libero sfogo al canto appassionato, alla vibrazione di un sentimento che già si respira nell'aria.

Oppure è la figura di Des Grieux, la vera figura principale dell'opera, che a poco a poco passa in primo piano dominando, con un rilievo musicale e psicologico tale da rendere pallida e incolore quella della giovane protagonista. Perché l'opera vibra attorno al Cavaliere Des Grieux con il suo delirante amore, con la sua dedizione e il suo dolore. Manon resta la ragazzetta di provincia, con tutta la sua voglia di agi, che si esalta alla carezza profumata del Cavaliere, e si sente quasi valorizzata dal suo amore, che l'inorgoglisce, ma che essa non sa assimilare e trasformare in vita. Non sente che le parole del canto d'amore, ma non sa capirne l'intensa poesia e verità. Non afferra il senso segreto del loro messaggio, sacrificato ad una sorte che lo intristisce e che lo fa presago della tragedia.

Anche la morte di Manon non ha importanza per sé. Ma ha importanza perché segna il culmine del dramma di Des Grieux. Questa donna nell'ardente amore del giovane vede solo l'avventura allegra, che la libera dalle inibizioni del convento. Quando crede giunto il momento, con un giuoco puramente femminile, si libera dall'amante spremendo la solita lagrimuccia, e accusandosi, senza ritegno, perché le riesce assai accomodante essere « sol debolezza e fragilità ». Ritornerà poi a volerlo. Ma solo per bramosia di sensi. E questo perderà il giovane, poiché ucciderà in lui la freschezza dell'età, l'impeto generoso dell'amore, la possibilità stessa dell'amore. Questa è la vera tragedia di Des Grieux, che sacrifica al sogno della sua fantasia tutto ciò che appartiene al suo mondo, fede, famiglia, onore, quasi anche la vita, e che, alla fine, vede essiccarsi anche lo stesso sogno che aveva sorretto il suo vivere, che aveva informati i suoi atti.

Il soprano Rosanna Carteri, protagonista dell'opera di Massenet nell'attuale allestimento televisivo (Foto Villani)

Attraverso il tempo questa vicenda ha mantenuto il suo delicato fascino. E ciò solo in virtù della musica di Massenet, che la rende chiara e la nobilita, che sa darle uno svolgimento perfettamente sicuro e logico. Cosa che mancava nel libretto, in cui i valori, alle volte, sono troppo simili, le azioni assumono un'importanza così poco variata da appiattirli su di un metro quasi uguale.

Massenet ha saputo evitare queste mancanze e sentire d'istinto le differenziazioni, i rilievi. Ha saputo dare un significato al canto piegandolo ad una espressione che cambia di atto in atto, secondo l'evolversi della situazione, seguendone

SABATO ORE 21,05

intimamente i moventi più interiori e più coperti. Basta seguire il tema dei violoncelli che precede l'entrata di Des Grieux. E' un tema che lo accompagna finché resta un barlume di vita interiore nel giovane. Così agile e pieno di slancio nel primo atto, torna poi a riecheggiare, ripetuto più volte nel secondo, dandogli quasi un segno distintivo, carico di ebbrezza e di sensualità. E quindi va, via via, intristendo fino a scomparire nell'ultimo atto come a simboleggiare con la sua assenza la fine di un dramma.

Manon Lescaut apparve in Francia in mezzo al mondo del melodramma saturato dalla mastodonticità del « grand opéra ». Il pubblico non aveva ancora assimilato le nuove avventure wagneriane, ed era rimasto pressoché indifferente alla luminosa novità di *Carmen*. Era fermo ai grandi apparati, alle macchinosità dell'opera alla Meyerbeer. Le figurine anemiche e delicate di Massenet, contrastanti vivamente con i sanguigni personaggi in voga, ebbero buon giuoco, con il loro sapore di novità e con la loro autentica poesia.

Tuttavia non ebbero la forza di essere rivoluzionarie. Servirono però assai bene a preparare l'avvento di quelle che dovevano scalzare piano piano il terreno sotto il piedistallo delle roboanti figure dell'opera allora imperante. Ma a parte il valore storico e la sua funzione, che le è fatalmente connessa, *Manon* — che la Televisione trasmetterà sabato prossimo — ha un valore per se stessa che il tempo non è riuscito a intaccare: ed ha conservato intatto l'impeto che ancor oggi ci avvince.

V. CASTIGLIONI

LA VICENDA

La vicenda ha inizio con l'arrivo di Manon ad Amiens poiché i genitori vorrebbero ritirarla in un convento a causa del suo carattere irrequieto. Lasciata sola dal cugino che l'accompagna, cede alle lusinghe di un vecchio e ricco libertino. Fuggirà con lui. Però appena vede il giovane Des Grieux, se ne innamora, e siccome anche lui l'ama, fuggono assieme sulla carrozza preparata dal vecchio. I due amanti vivono assieme a Parigi. Des Grieux vorrebbe sposarla, ma Manon non ha più entusiasmo. Capricciosa e frivola, aveva immaginato un'altra vita più ricca e lussuosa. Perciò non rifiuta la corte di altri uomini. Sollecitata dal perfido cugino, non sa evitare un agguato a Des Grieux e lascia che lo portino via senza far nulla per opporsi.

Il terzo atto ci trasporta nel convento di San Sulpizio, dove Des Grieux ha deciso di dedicarsi a Dio. Inutilmente il padre tenta di convincerlo a crearsi una famiglia. Giunge anche Manon. Per il giovane è il crollo di tutte le sue aspirazioni mistiche. I due amanti fuggono ancora una volta assieme. Essi si dànno alla vita mondana in un ambiente assai equivoco. Ma le finanze stanno andando in rovina. Des Grieux tenta di rifarsi al gioco. Gli è avversario il vecchio ex-amante di Manon. Des Grieux vince. Ma Guillot, il suo avversario, lo accusa di barare. Il giovane viene arrestato. E Manon, accusata di complicità, sarà deportata.

Il quarto atto si svolge sulla strada per Le Havre. Des Grieux ha potuto essere scarcerato e segue il convoglio di deportate, perché vuole liberare Manon. Riesce solamente a corrompere gli uomini di scorta perché gli permettano un colloquio. Sarà l'ultimo: Manon muore purificata dal ricordo dei giorni felici.

Da sinistra: il tenore Nicola Filacuridi, il regista Silverio Blasi, un tecnico e Nicola Benois, autore delle scene dell'attuale allestimento televisivo, durante le prove dell'opera (Foto Giola)

La commedia della settimana

«L'eroe» di Shaw

«L'uomo è un essere abitudinario », dice G. B. Shaw per giustificare il fatto di aver scritto altre commedie dopo le prime tre « sgradevoli ».

Deve essere un'idea esatta se funziona anche a proposito della difficoltà con la quale ci adattiamo all'idea che G. B. S. sia morto. Per tre generazioni lo abbiamo trovato sui nostri giornali, sui nostri palcoscenici; tre generazioni sono molte per un uomo solo e ci siamo abituati a considerarlo vivo anche se è morto, ormai da cinque anni. E l'idea che fosse quattordicenne quando fu fatta l'unità d'Italia ci sgomenta. Ci sgomenta per la sua attuale vitalità, come ci sgomenta scoprire che da circa cinquant'anni — o trenta — le navi marciano alla stessa velocità. C'è evidentemente qualcosa che non funziona. Ma la colpa è proprio sua, ed è con lui che dobbiamo prendercela.

Citiamolo ancora: « Se vogliamo deciderci a essere uomini, bisogna cominciare col far *tabula rasa* di tutto ciò che fino a oggi siamo stati abituati a rispettare ».

Shaw, Marinetti, Alban Berg, Picasso hanno fatto *tabula rasa* e sono stati « uomini ». Noi, della nostra generazione, ci siamo trovati con il piano della tavola pulito, sgombro e quindi — un paradosso valga l'altro — nella impossibilità di esercitare il nostro diritto di spazzatori. Non potemmo far altro — e più o meno la nostra generazione altro non ha fatto — che aspettare che si depositassero sulla tavola le scorie della mediocrità. Oggi, ad essere sinceri, si potrebbe già far qualcosa ma l'ingordigia ci fa aspettare.

VENERDI ORE 21,05

Ora, il discorso è questo, e qui è la cosa che non funziona: per tre generazioni ci siamo abituati a considerare G. B. S. come il terribile, l'uomo che adesso-arriva-lui, che ci sgomberava dalle convenzioni e dalle retoriche. Per tre generazioni siamo stati serviti da una splendida e smagliante nettezza urbana. E forse sarebbe stato nostro compito proprio di spazzare lo spazzatore. Non lo abbiamo fatto, abbiamo aspettato dal 1856 al 1950, ed è uscito lo zero, il rastrelletto della morte che ci ha ritirato il gruzzolo. Ora non ci resta che contare su noi stessi per tornare a riempire il tavolo.

Per fortuna ci sono i demagoghi che scaricano retorica, ci sono i cineasti in cerca di orfani o di elefanti, ci sono i dodecafonici che sotto sotto sognano Torre del Lago, ci sono i pittori che quando gli va bene arrivano a Paul Klee. E intanto, tranquillamente andiamo a vedere i film *western;* la posta aumenta e noi non sgomberiamo il tavolo e allora rifacciamoci ancora una volta a Giorgio il Terribile. Questa specie di Barbarossa della società che per tre generazioni — nonni, padri, nipoti — ha fabbricato e diffuso cartine al tornasole per saggiare di quanto erano inaciditi i nostri idoli.

La cartina di *L'eroe* — che venerdì 17 giugno verrà presentata in televisione con la regia di Ferruccio Cerio — è da applicare all'« immagine eroica ». L'opera non è antimilitarista, è semplicemente antiromantica, antiwestern per usare il nostro linguaggio.

Antonio Agresti traducendo il titolo originale *Arms and the Man* in *L'eroe* ha ancor più sottolineato il carattere dell'opera, ha messo giustamente in primo piano il parallelo di contrasto tracciato fra Bluntschli, lo svizzero soldato vero di professione che in battaglia porta sempre della cioccolata, e Sergio, che combatte la sua parte di eroe « come un tenore d'operetta » e « gesticolando come un tambur maggiore ».

Presentata la prima volta all'« Independent Theatre » nel 1894 (vivente e baldanzoso mio nonno) la commedia ebbe successo e si replicò dal 21 aprile al 7 luglio; ora a solo sessantun anni di distanza viene riproposta per televisione e purtroppo dobbiamo constatare che la sua lezione non l'abbiamo imparata bene.

E qui viene forse il chiarimento di tutto. G. B. S. sgombrò, fece *tabula rasa* ma a noi quel che interessava non era il risultato ma l'azione per se stessa e se anche non si ottennero grandi risultati s'imparò un sistema, un tipo di attività ed è per questo, probabilmente, che fatichiamo a considerar morto Shaw perché, imparati i suoi gesti, noi lo imitiamo, indipendentemente dai risultati. Dato che, forse, c'è sproporzione fra i pochi spazzini e i tutti che gettano cartacce per terra.

GILBERTO LOVERSO

Da sinistra: Enrico Maria Salerno e Aroldo Tieri rispettivamente interpreti di Sergio e del capitano Bluntschli in « L'eroe » di G. B. Shaw (Foto Cavallari)

Una grande rivista americana

Tutta su rotelle "Skating vanities"

Cinque anni fa gli organizzatori della *tournée* in Italia della rivista americana su rotelle « Skating vanities », quando fecero costruire, al Palazzo dello sport, tribune per settemila persone, furono considerati quantomeno degli ottimisti fuor di ragione. E invece, la serie degli spettacoli cominciò, si protrasse per circa un mese e sarebbe continuata per molte sere ancora se la troupe non avesse preso precedentemente degli impegni per un giro in Inghilterra.

Ora « Skating vanities » è tornata; in questi giorni si trova a Milano — donde appunto avverrà la teleripresa di lunedì prossimo — e passerà quindi al Palazzo delle esposizioni di Torino e al Foro italico in Roma.

Che cos'è dunque « Skating vanities »? E' una rivista — come si dice — « a grande spettacolo » nella quale tutti i « numeri » (tranne due) si svolgono su pattini a rotelle. Il suo creatore si chiama Harold Steinman; egli si occupava, un tempo, di incontri pugilistici, ma nel 1942 il pugno di Joe Louis demolì le speranze dei suoi maggiori pupilli e soprattutto le sue, cosicché egli si vide costretto a escogitare qualcosa di nuovo: raccolse una trentina di persone e formò una Compagnia di riviste sul ghiaccio che conquistò notevoli successi.

Di città in città, Steinman giunse ad Hollywood e qui conobbe Gloria Nord, una graziosa ragazza sedicenne che alla sera si presentava come ballerina classica al « Chinese theatre » e nel pomeriggio dava esibizioni di pattinaggio artistico a rotelle su una pista da poco inaugurata. L'incontro fu decisivo: Steinman, constatato che ormai di riviste sul ghiaccio ne esistevano già parecchie (e prima fra tutte quella di Sonia Henie), pensò di trasferire il suo spettacolo dal « coltello » alle rotelle. Nacque così «Skating vanities ».

Il celebre valzer dell'operetta « La vedova allegra » di Strauss nell'interpretazione della Compagnia americana « Skating vanities » che lunedì sera darà spettacolo per la Televisione

La Compagnia si andò via via ingrossando fino a raggiungere il numero di cento pattinatori-artisti ed ospitando, insieme con Gloria Nord, i più popolari campioni della specialità quali Peggy Wallace, « mondiale » per due anni consecutivi, ed Eileen Mac Donnel, imbattuta alfiere per un quinquennio del pattinaggio nordamericano.

« Skating vanities » varcò l'oceano, per la prima volta, nel 1949: Parigi, Zurigo e Londra confermarono i successi americani e li accrebbero negli anni seguenti. La tournée europea di quest'anno ha avuto inizio in marzo ad Anversa e, prima di giungere a Milano, ha toccato Bruxelles, Marsiglia, Zurigo e Lione. La nuova edizione è apparsa — rispetto alle precedenti — del tutto rinnovata; non soltanto nei pattinatori — fra i quali primeggia la giovanissima Nancy Lee Parker — ma addirittura nel genere perché non si potessero fare paragoni e perché lo spettacolo risultasse completamente originale.

LUNEDÌ ORE 21,30

L'autentica trovata di queste « Skating vanities of 1955 » è quella delle fontane luminose che fanno da sfondo alle scene: getti di acqua, zampilli, cascate nascono e spariscono a suon di musica. Uno spettacolo nello spettacolo.

E. B.

IL MONDO È MERAVIGLIOSO

Nuova trasmissione per i ragazzi con i personaggi del « Corriere dei Piccoli »

Quando si dice « il mondo è meraviglioso » non s'intende certo lanciare un grido di sfida a tutti coloro che per una ragione o per l'altra possono anche pensarla diversamente. Soltanto si vuole compiere un viaggio in quel cielo meraviglioso dei ricordi, così vicino a noi, sempre, così lucente, che sopravvive con immutabile età, mentre noi diventiamo adulti e poi, attraverso il duro percorso delle vicissitudini, vecchi e stanchi. E fra le luci care al nostro spirito, fra le cose meno labili della memoria abbiamo ritrovato certi famosi personaggi della nostra infanzia: figurine balzate fuori, con i loro contorni tracciati ancora alla perfezione da quel Corriere dei Piccoli *che per tante stagioni (quante?) ci è stato accanto, tutt'uno con le nostre prime fantasie. I personaggi di cui parliamo sono quelli di Antonio Rubino, scrittore, giornalista, illustratore e collaboratore del* Corriere dei Piccoli *fino dal 1908, epoca della sua fondazione. E' Antonio Rubino che con le sue creazioni vecchie e nuove (ricordiamone qualcuna: « Pierino e l'odiato Burattino », « Bengalì e l'elefante Bunzibù », « Pippo, Carolì e il caprone Barbabucco »...) darà il via a questa nuova serie di trasmissioni dedicata ai ragazzi ed anche ai grandi, e che proseguirà poi con altri artisti ed altri personaggi sempre del* Corriere dei Piccoli.

Ma sempre a proposito di Antonio Rubino (abbiamo avuto la fortuna di incontrarlo in questi giorni a Torino: la sua età — è nato nel 1880 — è sopratutto vivificata da una fantasia e da una tensione lirica accesissima) dobbiamo aggiungere che non è solo un illustratore di favole. E' anche autore. Dalla pittura alla poesia, dunque. Se non andiamo errati, infatti, Rubino è stato uno dei primi a dimostrare come con i suoi disegni « spiegati » in bei versi ottonari si possano italianamente fare delle tavole per ragazzi senza necessariamente ricorrere ai fumetti. Già, le favole di Rubino: che non sono finzione, perché della finzione si servono per dire delle verità. Questa nuova serie di trasmissioni farà rivivere davanti agli occhi dei ragazzi d'oggi e di quelli di ieri intramontabili figurine e le loro bizzarre avventure e il loro mondo: il loro mondo meraviglioso, che è anche un po' nostro. ★

Tre giardini di tre città

Le città crescono, si espandono, si innalzano: il traffico si fa sempre più caotico; il cemento e l'asfalto si insinuano nel verde, nei giardini, nelle piccole e grandi oasi che ancora tuttavia sopravvivono e che, con un termine « clinico » che ben si addice alla fredda razionalità del tempo e nello stesso tempo definisce lo stato di malattia delle grandi metropoli, vengono chiamati « polmoni ». Oggi il giardino entra a far parte degli studi urbanistici, viene misurato e rapportato al numero degli abitanti, all'altezza delle case che lo circondano: è una voce della statistica che tutto misura, controlla, stabilisce.

Si è perduta, dunque, la poesia del giardino costruito per se stesso, come ornamento, non come necessità di vita? Sembrerererebbe di no, almeno per quelle città il cui sviluppo è stato graduale e soprattutto intelligente, cioè quelle città «cresciute con calma». Torino, Firenze e Roma hanno rispettivamente il Valentino, il Giardino di Boboli e Villa Borghese, fortunatamente sopravvissuti, grazie forse alle loro antiche tradizioni, alla violenza dell'uomo di oggi. In questi tre giardini l'occhio della Televisione si soffermerà mercoledì prossimo per coglierne gli angoli conosciuti e quelli che nessun itinerario turistico ricorda più.

MERCOLEDI ORE 17,30

« Tre città », la trasmissione che ha rivelato ai telespettatori particolari aspetti di grandi centri urbani italiani, ha scelto infatti per la prossima puntata i tre giardini di Torino, Firenze e Roma, noti, almeno per la loro fama, a tutti gli italiani. Il Valentino, che proprio in questi tempi ha compiuto i cento anni di vita, è legato ai ricordi romantici di « Addio giovinezza! », delle sartine, dei giovani di cinquant'anni fa. Il Giardino di Boboli, che si trova oltr'Arno, al di là di Palazzo Pitti, ha ospitato e ospita manifestazioni culturali e artistiche di altissima eco. Villa Borghese, con i concorsi ippici di piazza di Siena, con il suo lago, con lo zoo che è il più grande d'Italia, è diventata ormai un « passo obbligato » per chi visita la città.

L'obbiettivo delle telecamere ce li mostrerà come sono oggi, in un giorno qualsiasi, animati da una folla anonima, la loro folla.

ANTONIO CENDALI

Visioni dei tre giardini cui è dedicata la trasmissione di mercoledì. Dall'alto: il Castello del Valentino nel Parco omonimo di Torino. — Panoramica di Firenze dal suggestivo Giardino di Boboli. — Il romantico Tempio di Esculapio nel giardino di Villa Borghese a Roma

LA RICETTA DI "VETRINE"

MINESTRONE ESTIVO

a cura di Luisa de Ruggieri

OCCORRENTE PER 4 PERSONE: acqua o brodo due litri e mezzo - 100 gr. di lardo - un ciuffo di prezzemolo - tre porri - salvia - due carote - due patate - un sedano piccolo - tre pomodori - 150 gr. di fagioli secchi - 200 gr. di punte di asparagi - 200 gr. di pisellini sgranati - due zucchine - mezzo cavolo - 200 gr. di riso - 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato - sale quanto basta.

ESECUZIONE: mettete l'acqua o il brodo in una pentola grande in modo che venga riempita circa a metà. Aggiungete a freddo un trito di lardo, prezzemolo e salvia, il sale, il porro a pezzetti; quindi le carote, le patate, il sedano, il tutto mondato e tagliato a listerelle con l'apposito macinino; poi i fagioli (messi a bagno prima nel l'acqua fredda per circa tre ore) e i pomodori, pelati, tagliati a spicchi e privati dei semi. Mettete a cuocere a fuoco moderato. Dopo un'ora e mezza aggiungete le punte di asparagi, i pisellini, le zucchine e il cavolo (queste due ultime verdure tagliate a listerelle). Dopo mezz'ora di cottura aggiungete il riso e un po' di prezzemolo tritato. Passato un quarto d'ora scodellare immediatamente per troncare la cottura del riso. Su ogni scodella spargere una cucchiaiata abbondante di formaggio parmigiano grattugiato.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	20,55 - **La vedova allegra** - Musica di F. Lehar (operetta). Ore 21,20 - **Eugenio Onieghin** - Musica di P. I. Ciaikowski - Direttore N. Sanzogno (Terzo Programma).	Ore 18 - **Concerto sinfonico** diretto da L. Bernstein (Programma Nazionale). Ore 19,30 - **Grandi interpreti:** M. Elman, violinista (Terzo Programma). Ore 22,30 - **Concerto del pianista R. Casadesus** (Pr. Nazionale).	Ore 19 - **Biblioteca:** «Memorie lontane» di Guido Nobili, a cura di Piero Polito (Terzo Programma).	Ore 17,15 - **Le rose che non colsi** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Il giuoco della dama** (Secondo Programma). Ore 21 - **Cane, amore e fantasia** (Programma Nazionale). Ore 21,30 - **La canzone napoletana e la sua storia** (Sec. Progr.).	14,30 - **Pomeriggio sportivo.** Ore 17 - **Secondo tempo partita di calcio** (Programma Nazionale). Ore 22 - **Voci dal mondo** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Domenica sport** (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - **Concerto di musica operistica** diretto da F. Patané con la partecipazione del soprano I. Fratiza Gasperoni e del tenore A. Vernetti (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - **Auditorium** (Sec. Pr.). Ore 18 - **Ricordo di Gino Tagliapietra** (Programma Nazionale). Ore 19 - **Musiche di G. Bizet** (Terzo Programma). Ore 21,40 - **Aspetti del concerto solistico nel '900:** Musiche di Malipiero e Petrassi (Terzo Pr.).	Ore 19,30 - **L'Approdo** (Pr. Naz.). Ore 21 - **L'ombra e la sostanza** di P. V. Carroll (Secondo Progr.). Ore 21,20 - **Le forme della pubblicità,** a cura di A. Bertolucci: La propaganda (Terzo Progr.). Ore 22,20 - **La corsia n. 6,** di A. Cechov (Terzo Programma).	Ore 13 - **In due si canta meglio** (Secondo Programma). Ore 17 - **Musica per tre età** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Pier Angeli** presenta (Secondo Programma). 21,30 - **Skating vanities of 1955**	Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Cinema» a cura di A. Bertolucci - «Spettacoli vari» a cura di A. Panicucci (Terzo Programma). Ore 21 - **Viaggio in Italia** (Programma Nazionale).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale). Ore 21,20 - **L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea** (Terzo Programma). Ore 22 - **Concorso pianistico «B. Cristofori»** (Secondo Progr.).	Ore 19,30 **Iniziative culturali** (Terzo Programma). 21 - **Emigrantes** - Regia di A. Fabrizi (film). Ore 21 - **Il litigio,** di C. Vildrac (Programma Nazionale). Ore 21,40 - **Sainte-Beuve,** a cura di C. Bo (Terzo Programma).	Ore 13 - **Orchestra della canzone diretta da Angelini** (Sec. Pr.). Ore 17 - **Parata d'orchestre** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Il motivo in maschera** (Secondo Programma). Ore 21,30 - **Telescopio** (Secondo Programma).	Ore 13,45 - **Giuoco e fuori giuoco** (Secondo Programma). Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 22,45 - **La Rassegna** - «Cultura nord-americana», a cura di M. Praz (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - **Donata** - Musica di Gaspare Scuderi - Direttore U. Rapalo (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 19 - **Musiche di Francesco Antonio Bonporti** (Terzo Progr.). Ore 21,35 - W. A. Mozart: **Due Quartetti** (Terzo Programma).	Ore 22,15 - **Lupi e agnelli,** di N. Manzari (Secondo Programma). Ore 22,25 - **All'ombra del bosco di latte,** di D. Thomas (Terzo Programma).	Ore 13 - **Carosello Carosone** (Secondo Programma). Ore 14,30 - **Il discobolo** (Secondo Programma). 20,55 - **Guarda chi si vede.** Ore 21 - **Trasmissione primavera** (Secondo Programma).	17,30 - **Tre città.** Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Poesia e narrativa italiana», a cura di E. Falqui (Terzo Progr.). Ore 21,20 - **Lavoro e ambiente:** G. Moro: «Le reazioni del lavoratore all'ambiente» (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 12,15 - **Musica operistica** (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale). Ore 22,40 - **Liriche di Dvorak e Ravel** (Terzo Programma). Ore 22,45 - **Concerto del Duo Dallapiccola-Materassi** (Programma Nazionale).	Ore 16 - **L'incorruttibile,** di H. von Hofmannsthal (Secondo Progr.). Ore 19 - **Storia della letteratura francese** (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Un quadro di Winterhalter,** a cura di L. Farina Moschini (Terzo Programma).	Ore 18,15 - **Piccolo paese** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il corriere del piccolo** (Secondo Programma). 21,15 - **Musica in vacanza.** Ore 22-24 - **Terzo Festival della canzone napoletana** (Secondo Programma).	Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il convegno dei cinque** (Programma Nazionale). 22,15 - **Senza invito.** Ore 22,30 - **Libri ricevuti** (Terzo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 17 - **Concerto di musica operistica,** diretto da F. Patané (Secondo Programma).	Ore 17,45 - **Concerto del soprano Re Koster - Pianista B. Nicolai** (Programma Nazionale). Ore 19 - V. Bellini: **Sette melodie** (Terzo Programma). Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Previtali (Programma Nazionale).	Ore 19,15 - **Il Ridotto** (Programma Nazionale). 21,05 - **L'eroe di G. B. Shaw** (commedia). Ore 21,20 - Il teatro di T. S. Eliot: **Il segretario di fiducia** (Terzo Programma).	Ore 13,45 - **Canta Ugo Calise** (Secondo Programma). Ore 14,30 - **C'era una volta...** (Secondo Programma). Ore 21 - **Occhio magico** (Secondo Programma). Ore 22-24 - **Terzo Festival della canzone napoletana** (Sec. Progr.).	Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Cultura tedesca», a cura di B. Tecchi (Terzo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - **La medium** - Musica di G. Menotti - Direttore N. Sanzogno (Programma Nazionale). 21,05 - **Manon** - Musica di G. Massenet (opera). Ore 21,15 - **La serva padrona** - Musica di G. B. Pergolesi (Secondo Programma).	Ore 19,15 - Emil Burian: **Quartetto per archi n. 3** (Terzo Progr.). Ore 21,30 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Leitner (Terzo Programma).	Ore 19,30 - **L'Antologia** (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Piccola antologia poetica** (Terzo Programma). Ore 22 - **Il signore e la signora Whinsley,** di V. Taverna e A. Valdarnini (Progr. Nazionale).	Ore 19,15 - **Canzoni e danze dell'America latina** (Secondo Programma). Ore 22-24 - **Terzo Festival della canzone napoletana** (Sec. Pr.). Ore 22,45 - **La bacchetta d'oro** (Programma Nazionale).	Ore 19 - **L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato** (Terzo Programma). Ore 20,35 - **Ciak** (Secondo Progr.). Ore 21 - **Viaggio in Italia,** di G. Piovene (Progr. Nazionale).

POSTARADIO

Lievi adattamenti

«Ho avuto occasione di notare che l'attore Giorgio Albertazzi di cui sono grande ammiratore, nel leggere, o meglio nel dire, dinanzi alle telecamere le più belle pagine della nostra novellistica, porta di tanto in tanto ai testi alcune variazioni. Come si spiega?». (Vittorio Cervara - Chianciano).

Quasi ogni testo letterario se non è scritto appositamente per la Radio o per la TV, nell'essere trasmesso esige alcuni lievi adattamenti. Le variazioni da lei notate, rispondono appunto a questa esigenza.

La Summa della circolazione

«In una trasmissione di giovedì scorso ho sentito citare alla radio con molti elogi un libro che raccoglierebbe tutta la giurisprudenza in materia di circolazione. Ma le indicazioni precise dell'opera mi sono sfuggite. Vi prego di comunicarmele perché sono avvocato e un libro del genere è per me un prezioso strumento di lavoro». (Avv. Nino Sanna - Sassari).

E' il *Massimario della circolazione* pubblicato da Jandi Sapi Editori nel novembre 1954. E' una «raccolta di giurisprudenza organicamente ordinata ed aggiornata al 31 luglio 1954». Il suo autore, l'avv. Giuseppe Macherione, membro della Commissione nazionale del traffico e della circolazione, scrive nella Premessa: «Si tratta di migliaia di decisioni, sulle quali spesso il Supremo Collegio è stato chiamato a statuire e che indubbiamente costituiscono il primo robusto fondamento di questo nuovo diritto in prepotente ed incessante evoluzione, la cui conoscenza si impone, oggi, non più soltanto agli utenti di mezzi a motore, ma a tutti indistintamente gli utenti della strada».

Il dovere di sorridere

«Nell'Album delle figurine del 6 aprile ho sentito una poesia spiritosa sul dovere di sorridere. Mi piacerebbe poterla rileggere». (O. B. - Firenze).

E' di Alberto Cavaliere, l'umorista in versi.

«Se in casa, negli uffici, sul tramway - si addestrassero tutti a un bel sorriso - questa valle di lagrime e di guai - sarebbe veramente un Paradiso. - E poiché solo all'uomo Iddio lo ha dato - non profittarne è proprio un gran peccato. - Somma cosa il sorriso: Iddio lo apprezza; - sorridiamo fratelli: Iddio lo vuole. - Ed Egli, infatti, nella sua saggezza, - dinanzi alla sua casa ha appeso il sole. - E il sole sa sorridere. - Capisco, voi mi direte: - ignora il Fisco. - Miliardario munifico e stupendo - il sole inonda questa nostra valle - accarezza le donne profondendo - perle di luce sulle loro spalle. - La gente corre sulla strada ingombra: - non so perché la gente ha tanta fretta. - Se la ferma un semaforo s'adombra, sta sulle spine - esclama: che disdetta. - Invece il vento corre all'impazzata, - sparge nell'aria pollini d'argento - accarezza le donne per la strada e nessuno lo ferma: - invidio il vento. - Lo invidio sì, ma, placido e sereno, sorrido rassegnato».

La precedenza di Bari

«Nel Bollettino meteorologico i nomi delle città si leggono procedendo da Nord a Sud. Perché allora leggete Bari, prima di Napoli? E' stata raccomandata?». (Mario Amedeo - Napoli).

Non è stata raccomandata. Piuttosto raccomandiamo a lei di controllare questi dati: Bari Palese ha 41 gradi e 08 primi di latitudine nord. Napoli Capodichino ha invece 40 gradi e 53 primi di latitudine nord. La precedenza di Bari è quindi legittima.

Un musicista americano

«Per ragioni di studio vorrei sapere se tutte le composizioni di Raynor Taylor, musicista americano, sono state pubblicate. Perché la radio non ci fa ascoltare qualche sonata di questo interessante compositore?». (Amerigo Carli - Arezzo).

Sono rare le composizioni di Raynor Taylor pubblicate. Molte andarono disperse e smarrite dopo la sua morte. Fra i pochi manoscritti superstiti, custodito dalla *Library of Congress* di Washington, si trova un gruppo di sonate per violoncello. Una di queste sonate — la quarta in re maggiore — la radio l'ha trasmessa il 14 aprile scorso. Pare che il Taylor l'abbia composta verso il 1795 dedicandola al celebre violoncellista J. G. C. Schetky.

Stoffe stampate in casa

«Nel programma Guardate come si fa della TV hanno insegnato anche a stampare le stoffe, ma è un po' difficile ricordare a memoria le varie operazioni, se "Radiocorriere" non ce le suggerisce». (Luciana Gallo - Ancona).

La signora Boza Kosak, esperta stampatrice di stoffe, ha riassunto il procedimento che lei segue in quattro tempi: 1) fare il disegno sul linoleum e poi inciderlo e applicarlo sul legno per renderlo più resistente; 2) prendere il colore ad olio e spanderlo su marmo o vetro; 3) spandere il colore con un rullo sul cliché; 4) applicare il cliché sulla stoffa con una forte pressione. Il risultato, per la esperta signora Boza Kosak, è la stoffa stampata in casa. Per i non esperti, invece, il risultato è la stoffa sporcata in casa.

LE CANZONI DEL FE

'A BONANEMA 'E LL'AMMORE

di E. Jovino - M. Festa - ed. Festa

I.

Songo antico e ch'aggia fa'...
Ch'aggia fa', bell' 'e papà...
Io appartengo all'ottuciento
e mo vaco contro 'o viento,
ma però, ma però...
chello ca facite mo
nun me piace... è 'a verità!
Preferisco ammore antico
ca faceva spantecà...

(Ritornello):

Vocca a vocca,
core a ccore...
cu nu vase e cu nu sciore...
cu nu suono 'e chitarrella...
suspirava na nennella...
Mo tu chiamme 'a 'nnammurata
cu nu sisco 'int' 'a nuttata...
Mo ll'ammore chi t' 'o dà?
'A bonanema 'e ll'ammore
nun c'è cchiù, bell' 'e papà...
Tiempe antiche...
tutto passa...
Mo si joca a ppiglia e llassa...
Si mammà, dint' 'a na recchia,
me suspira: Guarda, guà...
io lle dico: Tu si' vecchia...
statte zitta e nun guardà!...

II.

Nun va cchiù 'nziem'a mammà
'a figliola a passiggià...
fa ll'ammore *esistenziale*,
po' te scrive 'o *memoriale*...
dice: «sì»... dice: «ma»...
maje nun dice 'a verità...
Figlio mio, bell' 'e papà,
chelli ffemmene 'e na vota
si putesseno turnà'!...

(Per finire)

'A bonanema 'e ll'ammore
nun c'è cchiù, bell' 'e papà...
Tiempe antiche...
tutto passa...
Mo' si joca a ppiglia e llassa...
Chesto d'ogge nun è ammore...
mo ll'ammore chi t' 'o da'?
'Mpignatillo chistu core...
che n'hê a fa', bell' 'e papà!...

'A LUNA CHIENA

di V. De Crescenzo - F. Rendine - ed. Rendine

I.

E chesta è n'ata sera...
e me pareva allera...
ma, bello e buono, senza ce penzà
turnammo a ccumincia'...
Nun è cuntenta ancora
sta bella luna chiéna!
E, all'urdemo d' 'a sera,
me vène appriesso e nun me vò lassa'!

(Ritornello):

E me fa tanto male sta luna chiéna
ca, jnt' 'o cchiù bello,
ce parla 'e «chella»!
e accumminciammo 'o sòlito riturnello:
Ricordatella...
Nun t' 'a scurdà!...
Luna chiéna
addò sta
chi diceva:
«Pe' tte voglio campa'!?»
Tu ca me parle 'e chella che me dà pena,
oj luna chiéna,
che spunte a ffà?...

II.

Amice d' 'o «Quartiere»,
faciteme 'o piacere...
dicitencello vuje, pe' carità...
facitela turnà!...
E si tenite core:
guarda-te 'a luna chiéna!
Io, 'a veco tutt' 'e ssere...
e prego 'e Sante pe' m' 'a fa cagnà'!

(Ritornello):

E me fa tanto male 'sta luna chiéna ecc.

(Finalino):

Amice!,
dicitencello vuje,
ca me fa male assaje
'sta luna chiéna!

CHIAGNENO PURE LL'ONNE

di A. Balena - A. Vairano - ed. F. Mario Russo

I.

Comme chiagne stu core!...
'O bbene mio se n'è ghiuto 'nfunno,
comme è triste stu mare,
pare che chiagneno pure ll'onne

Turmiento, m'hê lassato
solo lacreme, lacreme cu pene,
che freva tu m'hê dato,
comme' triste sta varca senza bene.

Voca, voca marenare,
comm'è triste chesta canzone,
pecché sta freva mia nun passa cchiu'...
votte 'a rezza miez'a chistu mare,
voca voca oi marenare...
comm'è triste chesta canzone,
pecchè stu core mio nun canta cchiu'...
chiagne sul'isso,
sulo pe' te,
sempe pe' te!

II.

Vomme soffre st'ammore,
cammina chesta varca cu 'e lampare...
Quant'è triste stu core,
se specchia 'a rezza 'nfunno a stu mare

Affonna, rimme, affonna
dint'a st'acqua lucente, futa e verde...
'O bene nun'aonna
si s'affonne, va 'nfunno e po'... se perde!

Voca, voca, marenare

. . . .

'E LLAMPARE

di A. Gargiulo - G. Spagnolo - ed. Cembalo

I.

... Che silenzio in mezzo al mare
ora che il tramonto si è addormentato in mare:
questa è l'ora dell'amore,
l'ora eterna del cuore...
già sfilano... già splendono le lampare...
Lampare...
voi che spandete tanta luce in mare,
fate scuro il cuore mio:
mi ricordate quella bocca amara
che fredda e amara mi disse addio!...

II.

Ora che il cielo è pieno di stelle
vedo quegli occhi belli in mezzo alle stelle:
ma che smania nel cuore
ora che cadono a mare
queste lacrime che piangono le lampare...
... Lampare
voi che spandete tanta luce a mare
fate scuro scuro il cuore mio:
mi ricordate quella bocca amara
che fredda e amara mi disse addio...
... rilucevano le lampare
e quella bocca mi disse addio!...

'E ROSE CHIAGNENO

di A. Ciervo - M. De Arcangelis e C. Falpo - ed. Carillo

I.

Che primmavera amara...
pe' ll'aria che tristezza...
nisciuna m'accarezza,
'o sole nun ce stà!
Tu te si fatta avara...
avara 'e me vasà!

'E rose chiagneno,
all'alba 'e rose comme chiagneno!...
E 'o core mia chiagne pe' tte,
pecché, pecché
tu staie scurdanno 'e me!
E quanno chiagneno
comme se toccano se sfronnano...
'O viento passa e saje che fa?
'E fa vulà,
perdennole ccà e llà!...
Comme se perde ammore,
ll'ammore tujo pe' mme...
'E rose chiagneno
ca sto perdenno a tte!

II.

'E llacreme d' 'e rose
so' llacreme 'e stu core...
pecché si ammore more
pur'io voglio murì!
Si 'a rose songo 'nfose
si ttu ca 'e vuò accussì!...

. . . .

Comme se perde ammore,
l'ammore tuio pe' mme...
'E rose chiagneno
ca sto perdenno a tte!

'E STELLE 'E NAPULE

di M. Galdieri - Bonavolontà - ed. Eclypse

I.

P' 'o munno che ce sta
chiù belle 'e sta città?
E' bella notte e ghiurno,
d'autunno, 'e vierno, d'està...
Cu' 'a luna, a primmavera,
e cu' 'na notte nera...
ccà... quanno scenne 'a sera
'e stelle ce hanna stà...
E pe' Pusilleco,
pe' copp' 'o Vommero,
pe' Margellina...
sti lluce luceno,
tremmano perciano
ll'oscurità...
E tanto luceno,
ch' 'e stelle so' ggelose 'e lloro...
... gelose 'e Napule
ch'è tutta na montagna d'oro...
Ma 'e stelle 'e Napule
chiù belle e limpide,
si 'o vuò sape',
so' sti brillante ca tu puorte nfronte a tte
st'uocchie che abbruciano,
ca cchiù s'appicciano,
guardanno a mme!

. . . .

Che cosa può truvà
cchiù bello 'e sta città.

II.

Se tutto chestu ccà
nun è 'na nuvità...
... e tutte ll'hannu ditto
e ll'hanno scritto, che fa?...
Certo che quanno 'a vide,
tu stesso nun 'o ccride!
Sta Napule che rride
è na felicità!

LUNA JANCA

di N. De Lutio - G. Cioffi - ed. Gius. Cioffi

I.

Primmavera d' 'e suonne 'e chistu core,
quanta speranze, quanta serenate!
Pe' na figliola ch'era 'o meglio sciore,
che fantasia, che smanie, che serate,
che luna chiara, che canzone belle!
... Aria d'abbrile... cielo a pecurelle...

Luna janca d' 'e primme appuntamente,
e nun me da' chesta malincunia!
Luna janca d' 'e primme giuramente,
tu saie ch'è stata 'a passiona mia...
E nun m' 'o ddi' sì, 'e vote, 'a vide 'e chiagnere!
Si penza a n'ato nun mm' 'o fa' sapé!
Luna janca, dint' 'a sta notte 'argiento,
portala n'ata vota 'mbraccia a me!

II.

... e venesse p' 'a strata tutt'argiento
e mme cuntasse 'e solete buscie...
Nun 'a da' retta! me dicesse 'o viento
e jo suspirasse ancora: vita mia!
Che suonne doce, che serate belle!
... Era d'abbrile... cielo a pecurelle...

Luna janca d' 'e primme appuntamente,
ecc. ecc.

ME SONGO NNAMMURATO

di A. Cesareo - S. Colonnese - ed. E.M.C.D.

I.

Mo è overo ca me songo nnammurato,
a te nun te ne 'mporta, 'e chist' 'ammore,
pe' spassatiempo t'hê pigliato 'o core,
te ce divierte, pe' me fa' dannà.

Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te!
Stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecché.

Sarrà pe' sti pensiere, pe' sti smanie 'e gelusia,
sarrà pe' na canzone che cantata nun sarrà...
Nun siente chistu core, chesta voce ca te dice:
cu te!... cu te!...

(Coro)
Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te:
stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecché!...

II.

E che vo' d'a canzone 'e chist' 'ammore?
t' 'o dico sottavoce suspiranno,
t' 'o diceno 'e parole 'e chistu core,
comma nu suonno ca te vene nzuonno!
me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te,
stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecché

. . . .

Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te:
stu core mio è perduto
pe' te, senza sapé pecché

NA[...]

di G[...]

I.

Dint'a na varca stiso, a Margellina
aspetto ll'ora 'e chiagnere,
e mmiez'a ll'onne veco n'ata Nap
Ll'albere, 'e strade, 'e case d' 'a
quase ncantate scenneno
dint'a stu specchio antico, verde e

(Ritornello)

Comm'è bella sotto e 'ncoppa che
comm'è doce, dint'a ll'acqua, com
Senza gente, senza voce, senza t
dorme e veglia, morta e viva, 'nn

TIVAL DI NAPOLI

COMME TE L'AGGI'A DDI'

di A. Ciervo - I. Granelli - ed. Carillo.

I.

Comme nu ninno ca va a scola
tieneme, nun me lassà cchiù!
Si' comm' 'o viento e j' songo 'a vela...
puorteme addò vuò tu!?
Comme te l'aggi'a ddi'
ca voglio bbene sulo a tte?
Tu nun 'o ppuò capì
che d'è ll'ammore, 'o ssaje pecché?
Tu si' femmena...
e campe sulo pe' fa' chiagnere...
si' na femmena...
tu ca nun suoffre faje suffrì...
Nun me fa' suspirà...
non dirme no... tuorna cu mme!
Tu si' 'a felicità...
e j' songo n'ombra appriesso a tte...
Si st'ammore nun vuo' capì,
cu na buscia, dimmelo: sì!
Ma comme te l'aggi'a ddì?
te voglio bbene!...

II.

Quanno accarezzo sti capille,
sti mmane mie siente tremmà...
e cchiù te guardo st'uocchie belle,
e cchiù me faje ncantà...

. . . .
. . . .

Nun me fa' suspirà
nun dirme no... tuorna cu mme!
Tu si' 'a felicità...
e j' songo n'ombra appriesso a tte...
Si st'ammore nun vuò capì,
cu na buscia, dimmelo: sì!
Ma comme te l'aggi'a ddì?...
te voglio bbene!

(per finire)

Comme te l'aggi'a ddì?...
te voglio bbene...

GELUSO 'E TE

di G. Di Martino e D. Pirozzi - D. Pirozzi - ed. La Sirena

I.

Malincunia, turmiente e gelusia
me fanne notte e ghiuorne compagnia,
me stanne arravuglianne 'a vita mia,
me stanne turmentanne 'a fantasia.
Pecché nun vuò' capì st'ammore mio,
pecché nun vuò' capì sta frenesia.

(Ritornello)

Tu nun me può' lassà,
tu nun me può' scurdà,
strignete a mme:
fatte turnà a vasà,
famme turnà a campà,
'o ssai pecché
è nnammurato 'e te stu core mio,
e senza 'e te ne more 'e gelusia...
Ricordate ca tu sì sempe 'a mia,
nisciuno ammore te ppo' alluntanà.
Tu nun me può' lassà,
tu nun me può' scurdà...
Strignete a mme,
ammore,
famme sentì st'ammore,
dimme pecché songhe deluso 'e te,
songhe geluso 'e te.

II.

Tu nun 'a può capì sta malatia,
tu lasse a me pe 'n'ata cumpagnia,
mentr'io sto sola 'e more 'e gelusia,
pensanne a te co si' l'ammore mio.
Che t'aggio fatto, dimme, core mio,
pecché tu miette 'ncroce 'a vita mia.

...E SOTTO E 'NCOPPA

...otta - C. Concina - ed. Leonardi

Comm'è bella, comm'è doce chesta Napule;
né futuro, né passato ce può truvà!
Ogni no... ca tu dicive è nu si ca na gioia me dà,
mentre, fatta d'acqua e mare, sospira Napule.

II.

Chiagne pe' n'ora o chiagne pe' na vita
chi tene l'uso 'e chiagnere...
E tu famme cagnà na vota lagrime,
famme cagnà curtiello int' 'a ferita,
ca 'nnanz'a stu miracolo
quase me pare ca nun soffro chiù.
Comm'è bella sotto e 'ncoppa chesta Napule,
ecc. ecc.

...apule,
...ennera...
...me.

CURIOSITÀ

di P. Mendes - E. Falcocchio - ed. Falcocchio

I.

Oj biundulella ca pe' dint' 'o vico
tenite dint' 'a lluocchie tutt' 'o fuoco,
oj biundulé, spiegateme nu poco,
levatemmella sta curiosità!
Vurria sapé si ll'oro che tenite
'ncoppa 'e capille vuoste è oro overo,
vurria sapé chi è stato 'o gioiegliere,
dicitemmello, diciteme addò stà!

(Ritornello)

E' na curiosità
ca me vurria levà!
Sarrà l'ammore.
sarrà stu core,
Dicite 'a verità,
c' 'annascunnite a ffa'?
Sinceramente
vurria sapé!
Me vene nu pensiero
si ve sento arraggiunà:
si è overo 'o nun è overo,
ma nun saccio che pensà.
Ve veco primma doce,
doppo amara, ma pecché?
Diciteme pecché... Diciteme pecché!
E' na curiosità
ca nun me fa campà!
Sarrà l'ammore,
sarrà stu core...
ca sempe me fa stà
cu sta curiosità!

II.

'Ncoppa a stu vico 'a luna s'è appicciata,
chiove ll'argento e ll'ombra se n'è ghiuta.
Stasera sulo 'a luna me saluta
e j' passo e canto pe' me fà sentì!
Si arrete 'e llastre vuie v'annascunnite,
nun me dicite ca tenite core.
« Nu core nun fa male a n'atu core! »
Pecché 'o facite? Vuie me l'avita dì'!

(Finalino)

. . . .
. . . .
. . . .

Dicite 'a verità,
ma... che tremmate a ffà?
Senza paura
guardate a me!
E' stato stu tremmore
ca m'ha ditto 'a verità...
Eppure stu culore
ca cagnate ll'à pe'llà
Vuie me vulite bbene,
comme bbene ve vogl'j'
Diciteme ca sì! Diciteme ca sì!
Mo saccio 'a verità
ca nun se pò cagnà.
Tu si' l'ammore,
si' ttu stu core...
Tu ca me sale levà
tutt' 'a curiosità!

'NNAMMURATELLA MIA!..

di Titomanlio - M. Gigante - ed. Curci

I.

M'hê miso nu pensiero dint' 'e suonne,
e dint' 'e suonne veco sulo a te...
L'ammore nun s'accatta e nun se venne,
ll'arape 'e braccia... comme hê fatto a me!...
E si pretienne 'o sole!...
E si pretienne 'o mare!...
stu core te fa cose a stravedé!...

(Ritornello):

Tu si nata pe' mme,
nnammuratella mia...
e nun fernesce maie
st'ammore mio pe' te!...
E nun saccio che d'è,
si chesta è smania o è freva...
Tu si' na voce nova,
che canta mpiett'a me!...
E so' cadute dint' 'e maglie d'oro,
dint' 'a sti maglie d'oro 'e chist'ammore!...
Tu si nata pe' me,
nnammuratella mia...
me so' mparato 'a via
che porta 'mbraccio a te!...

II.

'A gente dice: Chillu nun raggiona
e cierti cose nun l'avessa fa'...
Ma a chi vo' bene tutto se perdona...
si passa 'a vita sana a suspirà!...
L'ammore è na fruttiera
che dà salute a 'o core,
e sta fruttiera chi s' 'appò scurdà?...

DDOJE STELLE SO' CADUTE

di F. S. Mangieri - ed. Curci

Tremmano ddoje stelle miez' 'o mare,
suspirano d'ammore
e 'a luna sta a guardà.
Cammina 'ncoppa ll'onne na canzone,
'o viento passa 'a voce... « Oj marenà... »
E cantano 'e sirene « Ammore mio,
adduormete cumme... nun te scetà!... »
Ddoje stelle so' cadute miezz' 'o mare,
ddoje stelle ca tremmavano d'ammore;
n'ammore cchiù doce e carnale,
n'ammore ca 'ncielo... nun po' stà'.

Ddoje stelle so' cadute... Suspiruse
dduje core 'nnammurate 'e stu paese,
addò se ride e chiagne tutt' 'a vita,
addò ll'ammore fa murì e campà.

Già se so' 'mbarcate 'e marenare,
co 'e varche e co 'e lampare,
so' ghiute pe' vedé.
Ma 'e stelle ll'hanno ditto: « Pe' favore...
nuje 'ncielo nun vulimme cchiù turnà!...
Lassatece durmì miez' 'a stu mare,
... Lassatece sunnà n'eternità... »

LUNA CHIARA

di A. Ciervo e S. Nati - T. Fusco - ed. Temi

I.

Stu core 'nnammurato senza fortuna
se vo' fa' ddoje chiacchiere cu 'a luna...
Lle dice: chi giurava « te voglio bene! »
tutt' 'e sere l'aspetto, ma nun vene!
Tu ca staje ncielo o ppuò sapè addò sta...
oi luna, luna, lù,... falle turnà!
Luna chiara,
core scuro!
E' notte e pare juorno,
ma nun è gghiuorno...
E' primmavera
... e dint' 'o core è vierno!
Ammore mio addò sta?
O sole mio addò sta?
Core scuro,
luna chiara!

II.

Na coppia s'avvicina... comm'è felice!
Luna, lu', sentimmo che lle dice...
lle dice: « comm'è doce 'a vocca toja! »
Ma sta voce è proprio 'a voce soja...
E' riturnate!... Ma ch'è turnate a ffa'?
Oi luna, luna, lù... famme scurdà!

(parlato)

. . . .
. . . .

E' notte e pare juorno,
ma nun è gghiuorno...
E' primmavera
... e dint' 'o core è vierno!
Ammore mio addò sta?
(cantato)
'O sole mio addò sta?
Core scuro,
luna chiara!
Stu core 'nnammurato senza fortuna
se ne va... e bbona notte, oi luna!...

'O RITRATTO 'E NANNINELLA

di P. Scarfò - A. Vian - ed. Kappa

I.

Caro pittore,
mméscale c' 'o penniello sti culure,
pròvate a fa' nu quadro di valore:
pittece na matassa 'e seta nera,
pittece ddoje curvine scure scure,
na fravola zucosa
e na schiuppata 'e rose... rose thé!

Chist'è 'o ritratto,
'o ritratto 'e Nanninella:
suspire e vase ardente,
prumesse e giuramente,
bellezza e rarità!
Chistu ritratto
io ce 'o manno a Nanninella:
che fà, si m'ha lassato,
si ammore, mo, è fernuto?...
Chistu ritratto nce l'aggia mannà!...

II.

Caro pittore,
mméscale c' 'o penniello sti culure,
pròvate a fa' nu quadro di valore:
pittece na tempesta « 'mmiez' 'o mare,
pittece, atturcigliata a ciente core,
na vipera maligna,
cu ll'uocchie 'e fuoco pronte a muzzecà!

Chist'è 'o ritratto,
'o ritratto 'e Nanninella:
suspire e vase ardente,
prumesse e tradimente,
bellezze e vanità!
Chistu ritratto
io ce lo manno a Nanninella:
che fà, si m'ha lassato,
si ammore, mo, è fernuto?...
Chistu ritratto nce l'aggia mannà!...

. . . .
. . . .

Chistu ritratto
io ce 'o manno a Nanninella,
giacché dimane sposa,
lle voglio fà 'a surpresa:
chist'è 'o regalo 'e nozze ch'aggia fa!...

DOMENICA 12 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Bach: *Preludio e fuga in do minore*

10,15-11,15 **Trasmissione per le Forze Armate**
IL MICROFONO E' VOSTRO
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

12 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Corrado Lojacono, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto « Due più due », Rosanna Cini, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Gianfranco Giammei e Fiorella Bini
Biri-Camisasca: *Fidati di me;* Testoni-Calibi-Shirl: *Ho un amico;* Anazelia-Loi: *Un giorno;* Dolli-Piubeni: *Orgoglio;* Chiosso-Buscaglione: *Cenere;* Rastelli-Fragna: *Non è bionda...* (*non è bruna*)*;* Ferrari-Rampoldi: *L'amore è una leggenda;* Pagano-Cherubini-Bonagura: *'O viento;* Larici-Schulz-Reichel: *Non ho che te*
Detti e motti (12,40)
(Motta)

12,45 Parla il programmista
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 **La buona convivenza**
Mons. Salvatore Garofalo: *In chiesa*

14,30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Nunzio Gallo, Gina Cesareo e Franco Pace
Girace-Spagnolo: *Ammore 'e maggio;* Falpo: *Nisciuno è comme a te;* Faccenna-D'Amore: *Che bellu suonno oiné;* Russo-Capodanno: *L'ultima stella;* Cesarino-Vian: *'E vvetrine;* Fontana-Arrex: *Nun turnà;* Manzo-Muratori: *Cuncettella*

15 — **Lettere familiari**
« Lettere di Suor Celeste Galilei », a cura di Siro Angeli

15,30 **Ouvertures e intermezzi da opere**

16 — **Les théâtres de Paris**
« Les bouffes parisiens »
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana
Terza trasmissione

16,30 **Walter Coli e la sua orchestra**

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Stock)

18 — **XVIII Maggio Musicale Fiorentino**
CONCERTO SINFONICO
diretto da LEONARD BERNSTEIN con la partecipazione del violinista **Isaac Stern**
Brahms: *Ouverture tragica;* Bernstein: *Serenata per violino e orchestra:* a) Lento-allegro, b) Allegretto, c) Presto, d) Adagio, e) Molto sostenuto - Allegro vivace; Berlioz: *Sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta »:* a) Scena d'amore - Notte serena - Il giardino dei Capuleti, b) La regina Mab, c) Romeo solo - Tristezza - Concerto a ballo - Grande festa a palazzo Capuleti
Orchestra Filarmonica Israeliana di Tel Aviv
Registrazione effettuata il 30-5-1955 dal Teatro Comunale di Firenze
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
CANE, AMORE E FANTASIA
Radiocommedia di **Ricci** e **Romano** con commenti musicali di Cesare Andrea Bixio
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regìa di **Nino Meloni**

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del pianista Robert Casadesus**
Rameau: *Gavotta;* Scarlatti: *Tre sonate:* a) N. 465 in re maggiore, b) N. 395 in la maggiore, c) N. 463 in re maggiore; Beethoven: *Sonata in la maggiore, op. 2 n. 2:* a) Allegro vivace, b) Largo appassionato, c) Scherzo, d) Rondò

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Settimanale della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Tino Vailati, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Clara Jaione
Rastelli-Jimenez: *La Vaquita;* Rastelli-Avitabile: *Le rose bianche;* Morbelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare;* Pinchi-Winkler: *Nicolò, Nicolino;* Larici-Henri Salvador: *Piccolo indiano;* Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California;* Cherubini-Fragna: *Non se scherza co' l'amore...*
(Carpano)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
URGENTISSIMO
Rivista di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Ribalta internazionale**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

16,45 **Nello Segurini e la sua orchestra**

17,15 **Le rose che non colsi**
di Diego Calcagno
Motivi in tasca

17,45 **Parla il programmista TV**
MUSICA E SPORT
con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, William Galassini, Gino Conte e con il complesso di Carlo Moreno
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Ippico Firenze e risultati sportivi*

19 — **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
di **Achille Campanile** e **Vincenzo Rovi**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Seconda puntata - Regia di **Nino Meloni**

INTERMEZZO

19,30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL GIUOCO DELLA DAMA
Partita radiofonica fra molte dame e pochi cavalieri
Presentano: Isa Bellini, Lidia Pasqualini e Gisella Sofio
Regìa di **Silvio Gigli**
(Olio Dante)

21,30 **LA CANZONE NAPOLETANA E LA SUA STORIA**
a cura di Alessandro Cutolo, con la partecipazione di Armando Romeo

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

Achille Campanile che ha sceneggiato per la radio (in collaborazione con Rovi) il suo noto romanzo « Ma che cosa è quest'amore? » arricchendolo per di più di argute « illustrazioni musicali ». « Ma che cosa è quest'amore? » ha un brillante stato di servizio alle sue spalle: numerose edizioni in Italia, tradotto e pubblicato in quasi tutte le lingue. Attraverso questa riduzione radiofonica (ore 19) Campanile offre all'ascoltatore nuovi spunti e pretesti per meditare su quel bizzarro personaggio che è l'amore *(Publifoto)*

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Le civiltà dell'Antico Oriente**
a cura di Sabatino Moscati
Gli ebrei: profilo storico

16 — **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
A. Honegger: *Concertino per pianoforte e orchestra*
Pianista Fabienne Jacquinot
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
G. Gershwin: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*
Allegro - Andante con moto - Allegro agitato
Solista Antonio Beltrami
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Antonio Pedrotti

16,50 **Storia dello spettacolo**
Lo Spettacolo a Roma: Il Mimo, la Pantomima e gli spettacoli nell'anfiteatro
a cura di Giorgio Brunacci e Paolo Chiarini
Decadenza del teatro drammatico - Le letture - I mimi - Le pantomime - Gli spettacoli nell'arena - Gente a teatro, ovvero l'arte di conquistare la vicina - Gli edifici: teatri e anfiteatri - Allestimenti sontuosi e stravaganze - Nerone, primattore assoluto - Estrema degenerazione dello spettacolo - La reazione cristiana e la fine del teatro
Commenti musicali di Bruno Nicolai
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Pietro Masserano Taricco

17,50-18 Parla il programmista

---

19 — **Biblioteca**
Memorie lontane di Guido Nobili, a cura di Piero Polito

19,30 **Grandi interpreti**
Mischa Elman, violinista
F. Mendelssohn: *Concerto in mi minore, op. 64* per violino e orchestra
Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace
Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Desiré Defauw

20 — **Il servizio sociale**
Jean De Menasce: *Evoluzione e tendenze del metodo di assistenza*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Notturno n. 7 in do*
Allegro moderato - Andante cantabile - Finale
Orchestra da camera di Vienna diretta da Franz Litschaner
Sinfonia in si bemolle n. 98
Adagio allegro - Adagio cantabile - Minuetto - Allegro più moderato
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Rieger

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **EUGENIO ONIEGHIN**
Dramma lirico in tre atti da un poema di Puskin
Versione italiana di Bruno Bruni
Musica di **Pietro Ciaikowski**

Larina	*Amalia Pini*
Tatiana	*Rosanna Carteri*
Olga	*Eugenia Zareska*
Filippina	*Britta Devinal*
Eugenio Onieghin	*Giuseppe Taddei*
Lenski	*Cesare Valletti*
Il principe Gremin	*Raffaele Arié*
Un capitano / Zaretski	*Dimitri Lopatto*
Triquet	*Mario Carlin*

Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30	Musica leggera e canzoni
0,36-1	Musica operettistica
1,06-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni da film e riviste
2,06-2,30	Musica operistica
2,36-3	Musica leggera
3,06-3,30	Musica sinfonica
3,36-4	Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30	Musica operistica
4,36-5	Canzoni napoletane
5,06-5,30	Musica da camera
5,36-6	Complessi caratteristici
6,06-7	Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 12 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa
Indi:
Sport e gioventù
Le attività del Centro Sportivo Italiano

14,30 Pomeriggio sportivo
EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee
FRANCIA
a) *Le Mans-Parigi*
Ripresa diretta della conclusione della corsa automobilistica « 24 ore di Le Mans »
b) *Da La Porte Maillot di Parigi*
Ripresa diretta della gara di sci-salto su neve artificiale

17,30 Cortocircuito
Film - Regia di Giacomo Gentilomo
Produzione: Iris film
Interpreti: Vivi Gioi, Umberto Melnati, Guido Notari

20,30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini
Giugno Radio TV 1955

20,55 LA VEDOVA ALLEGRA
(Registrazione effettuata il 7-5-'55)
Operetta di Victor Léon e Leo Stein
Musica di Franz Lehar
Adattamento televisivo di Landi, Corbucci e Maiolo
Personaggi ed interpreti principali:
Anna Glàvari — *Hilde Gueden*
Danilo Danilowitch — *Gino Mattera*
Il barone Mirko Zeta — *Nuto Navarrini*
Valencienne — *Sandra Ballinari*
Camillo de Rosillon — *Ezio De Giorgi*
Il visconte Cascada — *Elvio Calderoni*
Il direttore dell'hôtel — *Mario Castellani*
Kromow — *Franco Coop*
Bogdanowitch — *Alberto Carloni*
Pritschitch — *Giulio Marchetti*
Raoul di Saint Brioche — *Leo Gavero*
Un lift — *Franco Pastorini*
e con la partecipazione di **Erminio Macario** nella parte di Njegus
Primi ballerini: Luciana Novaro, Ugo Dall'Ara, Giulio Perugini
Coreografie di Ugo Dall'Ara
Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Bruno Maderna
Regìa di Mario Landi

23,30 Appuntamento con la novella
« Sino all'ultima goccia di sangue »
« Sino all'ultima goccia di sangue » di Dino Buzzati
Lettura di Arnoldo Foà

23,45 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Locali

,30 **Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)

,30 **Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1)

1 **Programma altoatesino** - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zithersolist Hermann Gruber - Operettenmusik (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

2 **Musiche e canti sardi** (Cagliari 1 - Sassari 2)
Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

2,15 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

2,40 **Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,45 **Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - La settimana giuliana - 13,50 **Musica sinfonica**: Riisager: Marcia tartara; Sibelius: Intermezzo, dalla Suite « Karelia »; Pizzetti: Sul molo del porto di Famagosta (dalla Suite « La Pisanella ») - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14,30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14,30 **« Bondìcerea »** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
« El Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2)
« So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 - Lecce 1 - Taranto 1)
« El pavajon » (Bologna 2)
« La settimana nelle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
« Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2)
« El gamba de legn » (Milano 1)
« Campo de' fiori » (Roma 2)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
« 'A lanterna » (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
« Il lampione di Fuorigrotta » (Napoli 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 - Catanzaro 2)
« El liston » (Venezia 2)

14,40 **« Musa dialettale »** (Cagliari 1)

18,45 **Sette giorni in Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 **Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta 1)

20,30 **Programma altoatesino** - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Musik von Eduard Lucerna; Einführende Worte von Rudolf Oberpertinger - Rapsody in Jazz (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Trieste

7 Taccuino del buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** La Radio per i medici (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico (Pr. Naz.). **8,30** Vita nei campi (Pr. Naz.). **9** Servizio religioso evangelico. **9,15** Dalle opere dei grandi Maestri. **10** S. Messa da S. Giusto. **11,15** Da film e riviste. **12** Orchestra diretta da B. Canfora (Pr. Naz.). **12,40** Detti e motti (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Tre assi nella manica. **14** Giornale radio (Pr. Naz.). **14,15** La buona convivenza (Pr. Naz.). **14,30** « El campanon », settimanale di vita triestina. **15** Lettere familiari (Pr. Naz.). **15,30** Ouvertures e intermezzi da opere (Pr. Naz.). **16** Les théâtres de Paris (Pr. Naz.). **16,30** W. Colì e la sua orchestra (Pr. Naz.). **17** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio (Pr. Naz.). **18** Concerto sinfonico diretto da L. Bernstein (Pr. Naz.). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi (Pr. Naz.). **19,45** La giornata sportiva (Pr. Naz.). **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** « Cane, amore e fantasia », radiocommedia di Ricci e Romano (Pr. Naz.). **22** Voci dal mondo (Pr. Naz.). **22,30** Concerto del pianista R. Casadesus (Pr. Naz.). **23,15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 A richiesta. **19,40** Le avventure di Chic. **19,45** Novità per signore. **20,20** Orchestra d'archi Melachrino. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,50** Rivista serale. **21** Pauline Carton. **21,15** Bar musicale. **21,25** Radio-Star. **21,35** Orchestra Piazzola. **21,45** Piacere di ridere. **22** Orchestra Perez Prado. **22,15** Cocktail di canzoni. **22,30** Tre valzer. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Orchestra Sidney Torch. **23,40** Musica da ballo. **24-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

22 Notiziario. **22,15** Dischi richiesti. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Oliviero de Fabritiis - Rossini: **Cenerentola,** ouverture; Franck: **Sinfonia in re minore;** Rossellini: **Stornelli di Roma Bassa;** Pizzetti: **Preludio a Fedra;** Casella: **La Giara. 19,30** Schumann: **Fantasiestücke,** frammenti. **19,40** Notiziario. **19,58** Claude Arrieu: **Trio per fiati,** frammenti. **20,02** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Henri Legay e del violista Marcel Mule. **20,32** « Il buongiorno di Robert Denos », rievocazione di Pierre Berger. **21,32** « Il Liceo di Montpellier », a cura di Jean Forest e Emmanuel Robert. **22,45** Musiche di Roland-Manuel. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Canzoni. **20** Notiziario. **20,20** Orchestra Franck Pourcel. **20,25** « La gioia di vivere » di Gilles Margaritis. **21,40** « Anteprima » di Jean Grunebaum. **22,30** Notiziario. **22,45** « I glicini, i gelsomini, le rose », con Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** La settimana di Robert Lamoureux. **19,43** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Magneto-stop. **20,15** La famiglia « So tutto ». **20,30** Trombd o campanello. **20,45** Dischi volanti. **21,50** Piacere di ridere. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Nat King Cole. **22,40-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: baritono Frederick Harvey. **19,15** Schumann: **Sonata in fa diesis minore, op. 11,** interpretata dal pianista Angus Morrison. **19,45** Funzione religiosa. **20,30** « La farfalla dorata », di Walter Besant e James-Rice. Adattamento radiofonico di Howard Agg (parte quarta). **21** Notiziario. **21,15** « Storia della Grande Armata », sceneggiatura di Alexander McKee. **22,30** Concerto del contralto Muriel Brunskill e del pianista Frederick Stone. **22,52** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: pianista Kathleen Long. **6,45** Rassegna musicale. **8,30** Venti domande. **13** « Storia del valzer », di Kenneth Bird. **13,45** Jackie Brown all'organo elettrico. **15,15** Ciaikowsky: **Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra. 16,15** Concerto diretto da Alyn Ainsworth. **18,45** Al Alberts. **19,30** « Il capitano inglese », di Lydia Ragosin. **21,15** Musica di Beethoven. **22,15** Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. **23,15** « La famiglia Archer », di Webb e Mason.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Sport. **19,10** Potpourri per fisarmonica. **19,30** Notiziario. **19,40** Musica d'operette americane di successo. **20,30** Concerto sinfonico ritrasmesso da Denver, diretto da Saul Kaston - Berlioz: **Ouverture di « Carnevale romano »;** Conrad Beck: **Largo dalla Serenata per flauto, clarinetto e archi;** Arthur Honegger: **Pacific 231;** Paul Creston: **Due danze per coro.** Nell'intervallo (21,35 circa) Discorsi. Indi: Brahms: **Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. 22,15** Notiziario. **22,20-23** Melodie varie.

MONTECENERI

11 Dohnany: **Variazioni su un canto dell'infanzia, op. 25. 11,25** Musica sacra. **12** Chopin: **Polacca-fantasia, op. 61, n. 7;** Kathlowicz-Tetmayer: **Canzone polacca, op. 1, n. 5;** Chabrier: **Festa polacca. 12,30** Notiziario. **12,40** Musica leggera. **13,15** « Meridiano delle bizzarrie », di Paolo Gisi. **13,45** Quintetto moderno. **14** Il microfono risponde. **14,30** Pianista Germano Arnaldi - Cimarosa: **Due sonate;** Enzo Masetti: **Sonatina a due voci;** Villa-Lobos: **Pulcinella;** Kaciaturian: **Toccata;** Granados: **Scena goyesca** (Il fantoccio). **15** « Un capodanno per la povera gente », di Sergio Mattei e Luciano Cini. **15,45** Musica brillante. **16,06** Tè danzante e arrivo della seconda tappa del Giro della Svizzera. **17,15** « La sciura Giusepa o quant i ann ie 'n dondinella », commedia dialettale di Sergio Maspoli. **18,15** Lalo: **Sinfonia spagnola, op. 21. 19,15** Notiziario. **19,25** Canzoni spagnole. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20** Il Giro della Svizzera. Impressioni e commenti. **20,15** Concerto diretto da Otmar Nussio - Busoni: **Introduzione a una commedia;** Nussio: **Trittico su fiabe di Grimm;** Brahms: **Serenata in re maggiore. 21,45** Album di musiche antiche. **22,15** Notiziario. **22,40-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Varietà. **19,55** « Trasparenza », di André Sixt. **20,10** Senza tromba né tamburo. **20,25** « Il ritratto », di Nernette Chaponnière. **20,55 Falstaff,** opera in tre atti di Giuseppe Verdi. **22,30** Notiziario. **22,50** Le corse ippiche di Morges. **23,05-23,15** Musica da ballo.

LUNEDI 13 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8,15 circa)

11 — **« Tanti fatti »**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze

11,30 **Musica sinfonica**
Busoni: *Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra*: a) Allegro moderato quasi andante, b) Allegro impetuoso, c) Alla marcia - Pomposo, umoristico (solista: Siegfried Borries); Casella: *Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini*: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella

12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Roberto Altamura, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo
Abel: *Il destino dei fiori*; Cesarini: *A carte quarantotto*; Testoni-Calibi-Tiomkin: *Prigionieri del cielo*; Palono: *Los gitanitos*; Minoretti - Piubeni: *Cenere*; Bassi: *Sottovoce... sottovoce*; Pinchi-Calibi-Livingston: *Quando le nuvole piangono*; Valli: *Piove, piano piano*; Testoni-Piubeni: *Deborah*; Calibi-Stone: *Sabrina*; Meneghini: *Tarantella*

Gino Tagliapietra è il musicista cui è dedicato il concerto-ricordo delle 18. Nato a Lubiana da genitori italiani nel 1887, fece i suoi studi a Trieste. Dopo aver seguito corsi musicali a Vienna e a Berlino, dove fu con Ferruccio Busoni, venne nominato, non ancora ventenne, docente di pianoforte al « Liceo Benedetto Marcello » di Venezia. Costretto, per una nevrite al braccio destro, ad interrompere la carriera del concertista che aveva felicemente iniziata, si dedicò all'insegnamento ed alla composizione, pur essendo di quest'ultima del tutto autodidatta. Lasciò importanti ed impegnative pagine sinfoniche e curò la revisione di alcuni classici del pianoforte. Morì a Venezia nell'agosto del 1954

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Schwartz: *Dancing in the dark*; Sciorilli: *Canto del Niagara*; Williams-Rappolo: *627 Stomp*; Donida: *Fluoro*; Keyes-Feaster: *Sh-boom*; Bergamini: *Penombra*; Seiler: *Strictly instrumental*; Burke-Gilbert: *The moon is blues*; Pollack: *Charmaine*

17,30 *La voce di Londra*
Istantanee di Cambridge

18 — **Ricordo di Gino Tagliapietra**
I) a) *Il Presepio*, b) *Don Chisciotte*, c) *Due preludi* (pianista Gino Gorini); II) *Concertino per pianoforte e orchestra* (solista: Valeria Cardi Navach)
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Cinquant'anni di relatività
Edoardo Amaldi: *La teoria della relatività e la teoria dei quanti*

18,45 **Da Montmartre a Copacabana**

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
VIAGGIO IN ITALIA
di **Guido Piovene**

21,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FRANCO PATANE'
con la partecipazione del soprano **Irene Fratiza Gasperoni** e del tenore **Alfredo Vernetti**
Rossini: *L'assedio di Corinto*, Sinfonia; Meyerbeer: *L'africana*, « O paradiso »; Mozart: *Così fan tutte*, « Una donna a quindici anni »; Puccini: *Turandot*, « Nessun dorma »; Bellini: *La sonnambula*, « Ah, non credea mirarti »; Pizzetti: *Lo straniero*, Preludio; Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere »; Benedict: *Il Carnevale di Venezia*, Variazioni; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « La dolcissima effigie »; Wagner: *Rienzi*, Ouverture
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,35 *Scrittori al microfono*
Aldo Borlenghi: *Dieci anni di letteratura: 1945-1955*

22,50 **Musiche da film**
con l'orchestra diretta da Gino Conte

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Nilla Pizzi e Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Cortez: *Amiamoci stasera*; Luttazzi: *Andremo a Miramar*; Marshall-Testoni-Panzeri: *La luna nel rio*; Mastrodonato-Ciervo: *Se chiamma ammore*; Porter-Notorius: *E' tanto bello*; Tiomkin: *Prigionieri del cielo*; Palasco: *Trabajando*
(Yoga Massalombarda)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Le canzoni di Lino Castiglione
(Pezziol)

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da William Galassini e Gaetano Gimelli
Cantano Giuseppe Negroni, il Poker di voci, Oscar Carboni, Guido Rossi, il Trio Flores, Maria Longo, Gianni Ferraresi, Lucy D'Alba e Antonio Vasquez
Bill Snjder: *Piccadilly circus*; Cherubini-Pagano: *Dormiveglia del mio cuore*; Capotosti-De Lorenzo-Olivares: *Ho sognato Firenze*; Bossini: *Bajon nr. 4*; Colombi-Carenzio: *Baci perduti*; Minoretti - Gasparino: *Bajon alpino*; Bixio Cherubini-Canfora: *Vicolo cieco*; Fecchi-Pelliccaro: *Jolanda*; Verdelli-Cambi: *Amico fiume*; Testoni-Seracini: *Finestra illuminata*; Bonagura-Calzia: *Loredana*; Testoni-Di Ceglie: *Good bye, New York*; Gimelli: *Concerto per tromba*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Concerto in miniatura*: pianista Pina Pitini
Natty Bumppo
da *« I Pionieri »* di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Terza puntata

17 — **MUSICA PER TRE ETA'**

18 — **Giornale radio**
Motoperpetuo
Settimanale per i ragazzi, a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
BALLATE CON NOI

(Light Photofilm)
Il Trio Flores canta alle 15,15 con la orchestra diretta da Gaetano Gimelli

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Pier Angeli presenta:
Vi parlo da Hollywood *(Franck)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
L'OMBRA E LA SOSTANZA
di PAUL VINCENT CARROLL
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

(Foto Sierra)
La pianista Pina Pitini cui è dedicato il « Concerto in miniatura » delle ore 16

TERZO PROGRAMMA

19 — **Georges Bizet**
Ma vie a son secret - *Berceuse* - *La coccinelle* - *Pastorale* - *Vous ne priez pas* - *Tarantelle*
Esecutori: Gianna Perea Labia, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
Il cinema italiano d'oggi e il problema degli attori
Spettacoli vari, a cura di Alfredo Panicucci
Tobia la candida spia - Rosso e nero - Voilà - Il dente senza giudizio

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: *Sonata in do minore n. 5, per violoncello e pianoforte*
Andante, allegro maestoso - Largo cantabile ma non troppo - Tempo di minuetto
Esecutori: Massimo Anfitheatrof, *violoncello*; Renato Josi, *pianoforte*
M. Mussorgsky: *Senza sole*, sei liriche su testo di Goleniscev-Kutusof
Fra quattro mura - Non m'hai nella folla veduto - Finita è la festa - Noia - Elegia - Sul fiume
Esecutori: Mascia Predit, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianista*
B. Britten: da *Holiday Diary*
Early morning bathe—Sailing—Fun-Fair
Pianista Moura Lympani

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LE FORME DELLA PUBBLICITA'**
a cura di Attilio Bertolucci
4. *La propaganda*

21,40 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
G. F. Malipiero: *Concerto per violino e orchestra*
Allegro con spirito - Lento ma non troppo - Allegro
Solista Sirio Piovesan
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
G. Petrassi: *Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti*
Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso
Solista Egida Giordani Sartori
Orchestra da camera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

22,20 **La corsia n. 6**
Racconto di Anton Cechov
Traduzione di Ettore Lo Gatto

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Ritmi e canzoni
0,36-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Barzizza)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica
4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di fisarmonica
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDI 13 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Invito alla musica* a cura di Lidia Carbonatto
b) *E' arrivato il circo* Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
c) *Cantiamo insieme* Complesso corale delle Scuole elementari di Bellombra (Rovigo)
d) Ore 18,15: *Passaporto* Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 La TV per la Scuola
(Trasmissioni sperimentali)
a) *Come nasce un prodotto farmaceutico* a cura del prof. Giacomello (Programma dedicato alle scuole medie superiori)
b) *Come vivevano* « Un giorno di festa nel bel mondo etrusco » a cura di Mario Attilio Levi (Programma dedicato alle scuole medie inferiori e superiori)

20,30 Telegiornale e Telesport
Giugno Radio TV 1955

21,05 Antologia di Luigi Zampa
Rubrica cinematografica a cura di Gian Luigi Rondi

21,30 Dal Palazzo dello Sport di Milano: **SKATING VANITIES OF 1955**
Ripresa di una parte della rivista americana su pattini a rotelle
Messa in onda di Giovanni Coccorese
Al termine della ripresa:
Replica Telegiornale e Telesport

Luigi Zampa. Al popolare regista è dedicata la trasmissione delle 21,05

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La stecca dei giornali. 13,50 **Canzoni da films:** Bixio: Sotto il cielo di Roma; Young-David: La voce dei monti; Mascheroni-Rastelli: Stringimi sul cuor - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: « Plauderei am Feierabend » - Kammermusik - Pianist: Emilio Riboli - Modest Moussorgsky: Tableau d'une Exposition - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Musiche del mattino. **7,55** Detti e motti (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (Pr. Naz.). **11** « Tanti fatti », settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze (Pr. Naz.). **11,30** Musica sinfonica (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da C. Savina (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Parata d'orchestre. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo - Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani (Pr. Naz.). **14,30** Segnaritmo. **14,45** Terza pagina. **14,55** Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua francese (Pr. Naz.). **17** Orchestra diretta da A. Brigada (Pr. Naz.). **17,30** La voce di Londra (Pr. Naz.). **18** Ricordo di G. Tagliapietra (Pr. Naz.). **18,30** Università internazionale G. Marconi (Pr. Naz.). **18,45** Da Montmartre a Copacabana (Pr. Naz.). **19,15** Dizionario di musica. **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.). **21,30** Concerto di musica operistica, diretto da F. Patanè con la partecipazione del soprano I. Fratiza Gasperoni e del tenore A. Vernetti (Pr. Naz.). **22,35** Scrittori al microfono (Pr. Naz.). **22,50** Musiche da film con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19,15 Cocktail di canzoni. **19,30** Novità per signore. **20** Tre canzoni e una vedetta. **20,25** Virginia Morgan all'organo elettrico. **20,30** Nuove vedette. **20,50** Rivista serale. **21** Le scoperte di Nanette Vitamine. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Stili opposti. **22,15** Concerto. **22,40** Sotto il segno di Parigi. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Emil Stern. **23,40** Musica sinfonica. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Dischi. **19,30** Notiziario. **19,58** De Falla: **Andalusa** (pezzi spagnoli per pianoforte n. 4). **20,02** Concerto diretto da Eugène Bigot. Musiche di Ernest Chausson. **21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,20** « Gli architetti », a cura di Francine Leullier. **22,50** Immagini d'Italia. **23,20** De Falla: **Notti nei giardini di Spagna,** frammenti; Fauré: **Ballata per pianoforte e orchestra.**

PROGRAMMA PARIGINO

20 Notiziario. **20,25** La canzone eterna. **20,52** Cento meraviglie. **21** La Tribuna della storia. **21,40** Panorama jazz: « John Lee Hooker ». **22** Notiziario. **22,15** « Tutti e due a Parigi », a cura di Rolande Darcoeur e Henry-Jacques. **22,45-23** Note sulla chitarra.

MONTECARLO

19,43 Orchestra Jean-Eddie Crémier. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Campionato degli intramontabili. **21,30** Appuntamento fra tre mesi. **21,45** Paesaggi italiani. **22,16** Dischi preferiti. **23,05** Hour of Revival. **23,20-23,35** Trasmissione religiosa in inglese.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

14,15 Nuovi dischi. **15,15** Panorama di varietà. **15,45** Sestetto Frank Baron. **16,15** Cosa sapete? **17,15** Concerto del violinista H. Kanga. **17,30** Musica di Dvorak. **18,35** Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whiteson. **20** Parata di stelle. **21,15** Nuovi dischi. **22,15** « Storia del valzer », di Kenneth Bird. **23** Jackie Brown all'organo elettrico.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Conversazione di un naturalista (prof. Adolf Portmann). **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. **21** La nostra buca delle lettere. **21,15** Gente senza patria chiede il nostro aiuto. **21,30** Concerto corale del King's College of Cambridge, diretto da Boris Ord: a) **Due mottetti;** b) **Quattro madrigali;** Britten: **Five flower songs** (cinque canzoni fiorite). **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23** Musica elettronica e concreta.

MONTECENERI

13,30-14 Allegretto ma non troppo. **17** Violista Walter Jesinghaus - Marais: **Ciaccona;** De la Borde: a) **Adagio,** b) **Allegro,** c) **Siciliana,** d) **Rondò.** **17,30** Musica richiesta e arrivo della terza tappa del Giro della Svizzera. **19** Al crepuscolo. **19,15** Notiziario. **19,40** Ouvertures celebri. **20** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **20,30** Scarlatti-Tommasini: **Le donne di buon umore;** Cimarosa: **Matrimonio per raggiro,** introduzione; Mozart-L. Seitz: **La prova d'amore.** **21** « Le strade di Pompei », di Henry Reed e Antony Smith Masters (Premio Italia 1953). **22,15** Notiziario. **22,20** Intermezzo ritmico. **22,40-23** L'angolo del folclore.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,40** Melodiana. **20** « Désirée Bisquet va in crociera », fantasia poliziesca allegra di Terval. **21** Varietà. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Luigi Cortese: **Canto notturno;** Dallapiccola: **Quadernem musicale di Aunalibera;** Malipiero: **Elegia-capriccio.**

MARTEDI 14 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **I primitivi, oggi**
Gli Eschimesi, a cura di Tullio Tentori - Regia di Enzo Convalli

(Foto Farabola)

Sintesi radiofoniche sulla vita di alcuni popoli che ancora vivono secondo le loro antiche abitudini sono trasmesse per il ciclo « I primitivi, oggi ». Alle ore 11 è programmata una trasmissione dedicata agli eschimesi. Nella foto un gruppo di eschimesi è ritratto mentre raccoglie il bottino di un'abbondante pesca ottenuta, secondo la loro consuetudine, attraverso fori praticati sulla superficie ghiacciata del mare

11,30 Canta Frankie Laine

11,45 **Concerto dei laureati del concorso Internazionale pianistico « Federico Chopin »**
Chopin: a) *Studio in la bemolle maggiore op. 10 n. 10;* b) *Studio in do minore op. 25 n. 12;* c) *Scherzo in do diesis minore* (pianista Bernard Ringeissen, Francia, quarto premio); Chopin: a) *Notturno in si maggiore;* b) *Studio in sol diesis minore;* c) *Studio in do maggiore op. 10 n. 1* (pianista Vladimir Asrkenazi, URSS, secondo premio)

12,15 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Maria Teresa Ruta, Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi, Oscar Carboni, Gianni Quinti e il Poker di voci
Grofé: *Sul sentiero;* Ardo-Evans-Trendler: *Kiss me;* Testoni-Panzeri: *A poco a poco;* Testa-Colt: *Frankie e Johnny;* Washington: *Treno nella notte;* Testoni-Bassi: *Luna lunatica;* Callegari: *E' presto;* Danpa-Panzuti: *Il cuore è sempre giovane;* Cherubini-Pagano: *Dormiveglia del mio cuore;* Olias: *Blue mirage*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative,* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali,* di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nella Colombo, i Radio Boys e Carlo Pierangeli
Pinchi-Fucilli: *Domani e sempre;* Martinez: *L'usignolo cubano;* Deani-Carter-Johnson-Alexander: *Cara cara, bella bella;* Ciervo-Falpo: *Fiumicello del mio paese;* Gentile-Camisasca: *Sette Zulù;* Giacobetti-Savona: *Il fonografo a tromba;* Maletti: *Impressioni argentine*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Gabriele Vanorio e Tina De Paolis
Lucillo-Concina: *Stella d' 'o mare;* Giannini-Brandi: *Sole sò;* Verde-Redi: *'A canzuncella;* Oliano-Acampora-Paracuollo: *Geluso d' 'o sole;* Sacco-Saulle: *'E stesse rrose;* Nisa-Vian: *'A sentinella;* Trusiano-Griffo: *Indifferente;* Bonfanti-Sicilia: *Nu vasillo*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

IL LITIGIO
Quattro atti di CHARLES VILDRAC
Traduzione di Suzanne Rochat
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Gabriele Pain	*Nino Pavese*
Enrico Dumas	*Fernando Farese*
Andrea Pain	*Diego Michelotti*
Bourdin-Lacotte	*Giorgio Piamonti*
Giovanna Dumas	*Giovanna Galletti*
Elisabetta Pain	*Nella Bonora*
Silvetta Dumas	*Giuliana Corbellini*
La signora Dumas	*Wanda Pasquini*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,45 **La bacchetta d'oro**
Da « *La Verbanella* » di Stresa: Complesso Happy Boys
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Le canzoni della pista di lancio**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla
Ferreira: *Bicharada;* Testoni-Maletti: *Apparizione;* Notorius-Porter: *Amo Parigi;* Chiosso-Buscaglione: *Ma piove;* Frati-Durand: *Vecchio motivo;* Nisa-Fanciulli: *Difficile dimenticare*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Giuoco e fuori giuoco

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Mille e una nota
un programma di Nino Piccinelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da Nello Segurini e Bruno Canfora
Cantano Rino Loddo, Anita Sol, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto « Due più due », Elsa Peirone, Paolo Sardisco, il Quartetto Arden, Corrado Lojacono, Fiorella Bini e Rosanna Gherardi
Segurini: *Asmatic boogie;* Filibello-Rampoldi: *Povero cuore;* Testoni-Abbate-Miles: *Moon (luna che guardi);* Soffici: *La danza del castoro;* Testoni-Calibi-Shiri: *Ho un amico;* Cherubini-Concina: *Sotto il vecchio lampion;* Mangione-Staffelli: *Non c'è sabato senza sole;* Nisa-Calzia: *Compro cartoline;* De Caro-Filibello: *Il Vesuvio a Parigi;* Simoni-Soffici: *Desolazione;* Anazelia-Loi: *Elena;* Sacchetti-Ardini: *Non ascoltar la gente*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Concerto in miniatura: tenore Elio Urso - *Il tesoretto - Storia di una musica*

17 — **PARATA D'ORCHESTRE**

17,45 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana di Giovanni Sarno

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La piccola domatrice
Radiofiaba di Luciano Folgore - Allestimento di Emilio Calvi - Terzo ed ultimo episodio
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Eros Sciorilli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini e Mike Bongiorno presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Orchestra diretta da Carlo Savina
(Saipo Oreal)

21,30 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22 — **Ultime notizie**
CONCORSO PIANISTICO « BARTOLOMEO CRISTOFORI »
fra i giovani pianisti italiani
Secondo incontro delle finali:
Franco Emilio Greco e Chiaralberta Pastorelli

23-23,30 **Sipparietto**
Gino Conte e la sua orchestra

(Foto Luxardo)

Anita Sol, una delle cantanti dell'orchestra diretta da Nello Segurini che trasmette alle 15,15. La sua voce e la grazia interpretativa l'hanno resa, in breve tempo, nota al vasto pubblico dei radioascoltatori. Recentemente è stata invitata a recarsi a Tunisi per rappresentare la canzone italiana in una « kermesse » di beneficenza organizzata dal Consolato italiano

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
12. La poesia sociale e la critica radicale alla metà del secolo XIX

19,30 **Iniziative culturali**
Una cattedra di storia del teatro
a cura di Federico Doglio

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
H. Berlioz: *Aroldo in Italia*
Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti
Violista William Primrose
Orchestra Filarmonica Reale diretta da Thomas Beecham

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea**
a cura di Alessandro Piovesan
A. Webern: *Der Tag ist vergangen*
Tre liriche per canto e pianoforte, da « Viae inviae » di H. Jone
Das dunkle Herz, das in sich lauscht - Es stürzt aus Höhen Frische - Herr Jesu mein
Esecutori: Lydia Stix, *soprano;* Eugenio Bagnoli, *pianista*
Cinque canoni su testi latini, op. 16
Esecutori: Emilia Hooke, *soprano;* Giacomo Gandini, Arturo Abbà, *clarinetti*
A. Schoenberg: *De Profundis*
Coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

21,40 **SAINTE-BEUVE**
a cura di Carlo Bo
4. Sainte-Beuve e noi

22,15 **Johann Sebastian Bach**
Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, per tre violini, tre viole, tre violoncelli, basso e cembalo
Allegro moderato - Allegro
Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore, per violino principale, due flauti, archi e cembalo
Allegro - Andante - Presto
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Registrazione effettuata il 28.4.1955 dal Teatro « La Pergola » di Firenze per la Società « Amici della Musica »

22,45 **La Rassegna**
Cultura nord-americana, a cura di Mario Praz
Mario Praz: *Critica d'arte americana* - Nemi D'Agostino: *Nota su John Dos Passos* - Agostino Lombardo: *Due nuovi romanzieri*
(Replica)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30	Musica da ballo e complessi caratteristici
0,36-1	Ritmi e canzoni
1,06-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica operistica
2,36-3	Canzoni napoletane
3,06-3,30	Musica da camera
3,36-4	Musica leggera
4,06-4,30	Musica operistica
4,36-5	Musica sinfonica
5,06-5,30	Canzoni (Orchestra Savina)
5,36-6	Musica salon
6,06-7	Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 14 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,30 Telegiornale

20,50 Semaforo
Giugno Radio TV 1955

21 — Emigrantes
Film - Regia di Aldo Fabrizi
Produzione: Guaranted Pict. Italia
Interpreti: Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Adolfo Celi, Nando Bruno

E' uno dei primi film nei quali il popolare attore Aldo Fabrizi si sia cimentato anche come regista. La vicenda, condotta con mano sicura e accenti di profonda umanità, svela aspetti interessanti di quel delicato problema sociale che è l'emigrazione di lavoratori italiani disposti al sacrificio di abbandonare la patria pur di assicurare alla propria famiglia una vita serena.

22,45 Replica Telegiornale

Aldo Fabrizi è il protagonista del film « Emigrantes » da lui stesso diretto. Il film sarà trasmesso sugli schermi televisivi alle ore 21 *(Foto D. G. C.)*

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano I - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano I - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - « Sono qui per voi » - 13,50 **Musica leggera:** Pagnini: Divertimento; Cagliano: Tamburino minore; Manno: Ballata campestre - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: « Geschichte und Gestalt der Symphonie » - von Guido Arnoldi - 8.Sendung - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - G. Gimelli e la sua orchestra (Pr. Naz.). **8,45-9** La comunità umana (Pr. Naz.). **11** I primitivi, oggi - « Gli Eschimesi », a cura di T. Tentori (Pr. Naz.). **11,30** Canta Frankie Laine (Pr. Naz.). **11,45** Concerto dei laureati del concorso Internazionale pianistico « F. Chopin » (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra Milleluci diretta da W. Galassini (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica operistica. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Arti plastiche e figurative, di R. De Grada - Cronache musicali, di G. Confalonieri (Pr. Naz.). **14,30** Segnaritmo. **14,45** Terza pagina. **14,55** Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua inglese (Pr. Naz.). **17** Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.). **17,30** Ai vostri ordini (Pr. Naz.). **18** Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Pr. Naz.). **18,30** Questo nostro tempo (Pr. Naz.). **18,45** Pomeriggio musicale (Pr. Naz.). **19,45** Cinque canzoni e una città. **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** Orchestra diretta da G. Cergoli. **21,40** Occasioni - al microfono N. Valeri. **21,50** Cantando in coro, a cura di C. Noliani. **22,15** F. Russo e la sua orchestra da ballo. **22,40** I dischi del collezionista. **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20** Improvvisazione parigina. **20,15** Romanze in voga. **20,25** Dal mercante di novità. **20,40** Su due note. **20,50** Rivista serale. **21** Fred Adison. **21,15** Il club del sorriso. **21,30** Raymond Bernard e i suoi ritmi. **21,45** Canzoni. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Sigmund Romberg: **Suite.** **22,25** Canzoni del sud. **22,30** Nella rete dell'ispettore Vitos. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Orchestra José Maria Lucchesi. **23,40** Successi parigini. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 « Britannico », tragedia di Racine. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,30** Notiziario. **20,02** Rossini-Casella: **Sonata per violini, violoncelli e contrabbassi;** Galuppi-Mortari: **Grave,** dal « Concerto a quattro in si bemolle magg. »; Marcello-Bonelli: **Introduzione, aria e presto.** **20,30** Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Louis Martin con la partecipazione del duo pianistico Janine Reding-Henri Piette. Casterède: **Sinfonia per archi;** Harsanyi: **Danze variate;** Bartok: **Concerto per due pianoforti;** Enesco: **Suite n. 2.** **22,52** « Chi ne ha colpa? », a cura di André Gillois. **23,15** Il Teatro di Tirso de Molina.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Note impreviste. **20** Notiziario. **20,25** La corsa al tesoro. **20,30** « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,30** « La foresta di Sénart », di Gaston Montbeau. **21,45** « Jacques Bergier », a cura di Pierre Lhoste. **21,55** Note sulla chitarra. **22** Notiziario. **22,15-22,45** « I grandi uomini sulle tavole del palcoscenico », a cura di Maurice Yvain e André Warnod.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. **20** Regina d'un giorno. **20,45** Coppa interscolastica. **21,02** André Bourillon e J. J. Vital. **21,32** Un quarto d'ora con Jean Valton. **21,47** Pauline Carton. **22,15** Concerto dell'organista Ida Zürcher. Bach: a) **Preludio in mi bemolle magg.;** b) **Preludio di corale;** c) **Preludio in la minore;** d) **Fuga in tre temi in mi bemolle magg.** **23,05-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

12,30 Motivi preferiti. **13** Complesso « The Arcadians » diretto da David Wolfsthal. **14,15** Jean Carpenter e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **15,45** Ricordi del 1930. **17,15** Nuovi dischi. **18,35** Musica ritmica. **19,30** Concerto di musica norvegese diretto da Ian Whyte. Solista: pianista Eileen Joyce - Grieg: **Concerto in la minore per pianoforte.** **20,30** Vito con i Lyon. **21,15** Semprini al pianoforte. **21,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **22,15** George Browne e la banda Edmundo Ros. **23,15** Trattenimento musicale.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Banda degli operai di Zurigo: Vecchie e nuove marcie. **19,30** Notiziario. Cronaca della celebrazione del 550° anniversario della battaglia di Stoss. **20,15** Dal Festival di giugno a Zurigo: Wladimir Vogel: **Thyl Claes,** oratorio epico per voci recitanti, coro femminile e orchestra; 2ª parte: **La liberazione,** diretto da Robert F. Denzler. **22,15** Notiziario. **22,20-23** « Al chiar di luna », varietà musicale.

MONTECENERI

12 Pianista G. Pelli. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Haydn: **Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra.** **13,30-14** Orchestra Cedric Dumont. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio - Mendelssohn: **La grotta di Fingal,** ouverture; Dvorak: **Sinfonia in mi minore, op. 95, n. 5** (Dal Nuovo Mondo). **18** Musica richiesta e arrivo della quarta tappa del Giro della Svizzera. **18,40** Walton: **Portsmouth Point;** Bizet: **La bella fanciulla di Perth;** suite; German: **Danza campagnola,** da « Nell Gwyn ». **19,15** Notiziario. **19,40** Orchestra d'archi Armand Bernard. **20** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **20,30** Le prime famose: « Pelléas et Mélisande », di Claude Debussy. Scene dialogate di Renzo Bianchi. **21,50** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Buxtehude: **Sonata op. 1, n. 3, in la minore;** Beethoven: **Trio op. 1, n. 3, in do minore.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Discanalisi. **20,30** « Il padre della signorina », commedia di Roger Ferdinand. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Varietà.

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **Dossier 113**
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regìa di Marco Visconti - Terza puntata

11,30 **Barimar e il suo complesso**

11,45 *Conversazione*

12 — **Musica per banda**
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia

(Foto Ravagnan)

Gaspare Scuderi è l'autore di « Donata », l'opera che sarà trasmessa alle ore 21. Nativo di Trapani (1889), egli compì gli studi di composizione al Conservatorio di Napoli. Si dedicò alla composizione quando era già favorevolmente noto nel campo artistico come scrittore e critico musicale. Direttore del Liceo Musicale di Milano dal 1930 al '38, passò poi al Conservatorio musicale « Arrigo Boito » di Parma dove attualmente insegna composizione

12,15 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Nicla Di Bruno, Rino Loddo, Anita Sol, Luciano Tajoli, Rosanna Gherardi e il Quartetto Arden
Puncha-Testoni: *Mocambo, che mambo!;* Cherubini-Concina: *Stella del mare;* Nisa-Calzia: *Sul mare luccica;* Glanipa-Mojoli: *Credevo;* Ala: *Settembre ti dirà;* Morbelli-Faraldo: *Un perduto amor;* Vastil: *Il suo bassotto;* Morbelli-Segurini: *Scomparirò dalla tua vita;* Louiguy: *Ciliegi rosa*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Raul Radice - *Cinema,* cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — **Walter Colì e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi e Franca Simoni
Testoni-Sciorilli: *Lu mazzemarello;* Santeoli-Miglioli: *Perchè?;* De Torres-Simeoni-Padilla: *Fontane;* D'Acquisto-Zelibor: *Bocca di velluto;* Marraffa-Lo Savio: *Vecchia strada;* Bonfanti-Benedetto: *Ritorna a Napoli;* Bonagura-Carosone: *Maruzzella;* Ballotta: *Joe Baldoria*

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Concerto scambio fra i Conservatori di musica d'Italia e del Belgio**
Bartok: *Sonata per violino solo* (III e IV tempo) (violinista Pauline Elmitt); Debussy: *Ballade que fait Villon à la requête de sa mère;* Ravel: *Le paon* (cantante Liliane Becker); Brahms: *Rapsodia in sol minore* (pianista Eugène Decanck)
Registrazione effettuata il 3-3-1955 al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
P. M. S. Blackett: *Il magnetismo delle rocce*

18,45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Tino Vailati, Clara Jaione, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Morbelli-Fragna: *Nel mondo della luna;* Nisa-Redi: *E' stato un brutto sogno;* Pinchi-Winkler: *Nicolò, Nicolino;* Bertini-Taccani: *Sangrilà;* Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografa;* Astro Mari-Cavallari: *Ho paura di te;* Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia;* Bonfanti-Di Biagio: *Roma d'un tempo;* E. L. Bowman: *Dodicesima strada*

19,15 Vito Giuseppe Galati: *Per il centenario di Antonio Rosmini*

19,30 **Assoli di chitarra**

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

DONATA

Opera in tre atti di GASPARE SCUDERI

Jacopo	*Rolando Panerai*
Lo zoppo	*Giovanni Fabbri*
Leucio D'Agosta	*Vasco Campagnano*
Alaimo	*Manfredi Ponz de Leon*
Riccardo Di Falcone	*Enrico Campi*
Cosimo	*Sergio Liliani*
Palmiro	*Luigi Fiore*
Nicolò	*Aldo Terrosi*
Donata	*Luisa Malagrida*
Alvina	*Renata Broilo*

Direttore **Ugo Rapalo**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Carosello Carosone** *(Saipo Oreal)*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Musica per tutti

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da Pier Emilio Bassi e Henghel Gualdi
Cantano Vittorio Paltrinieri, Licia Morosini, Luciano Glori, Gianna Corsi, Tino Vailati, Gigi Marra e Mino Vinci
Zalvidar: *A nova batucada;* Testoni-Righi: *Sperando e sospirando;* Danpa-Panzuti: *La ronda del West;* Gualdi: *Tango concerto;* Colombi-Flymon: *Un attimo (di paradiso);* Valentini: *La zetella paisana;* Colombi-Maldi: *Incontro;* Testoni-Panzeri-Malgoni: *Cavalca vaquero!;* L'Esponto-Colì: *Malaluna;* Poletto-Arcaraz: *Bonita;* Da Vinci-Maccari: *Suspiranno core a core;* Abel: *La tua fotografia*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie di Ruggiero Ruggieri - *Folklore musicale d'Italia* - *Il momento di grazia,* di Franco Monicelli

Natty Bumppo
da « *I Pionieri* », di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Quarta puntata

17 — **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regìa di Ugo Amodeo
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Nilla Pizzi e **Teddy Reno**
presentano
In due si canta meglio
Mastrodonato-Ciervo: *Se chiamma ammore;* Porter-Notorius: *Amo Parigi;* Taccani-Locatelli: *Non chiedermi;* Tiomkin: *Prigionieri del cielo;* Catalano-Errico: *Torna, signora poesia;* Cortez: *Amiamoci stasera;* Carosone: *Maruzzella Maruzzè*
(Yoga Massalombarda)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **TRASMISSIONE PRIMAVERA**
Presentano Gianni Bonagura e Nino Manfredi
Complesso di Aurelio Ciarallo

22 — **La voce di San Giorgio**
La Madonna della Salute
Conversazione di Diego Valeri
Ultime notizie

In questi giorni si sono concluse le conversazioni di Francesco Carnelutti per « La voce di San Giorgio »:

Il canto del grillo

Ricordiamo che esse sono state raccolte in volume dalla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Tale volume sarà posto in vendita nelle principali librerie al prezzo di **Lire 300**
Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

TERZO PROGRAMMA

19 — **Francesco Antonio Bonporti**
(Revisione G. Barblan)
Concerto a quattro in la maggiore, op. 11 n. 1 per archi (inedito)
Allegro - Siciliana - Allegro
Solista Armando Gramegna, *violino*
Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano
Concerto in fa maggiore, op. 11 n. 5
Andantino grazioso - Adagio molto - Allegro deciso
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,30 **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana, a cura di Enrico Falqui
Traduzioni poetiche in verso e in prosa - La parola e la fotografia

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
B. Pasquini: *Toccata con lo scherzo del cuculo*
Clavicembalista Ruggero Gerlin
F. Liszt: *Sei grandi studi di Paganini*
Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni
Pianista Carlo Vidusso
M. De Falla: *Sette canti popolari spagnoli*
El paño moruno - Seguidillas - Asturiana - Jota - Nana - Cancion - Polo
Esecutori: Lydia De Ibarrondo, *soprano;* Miguel Sandoval, *pianista*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Lavoro e ambiente**
Giancarlo Moro: *Le reazioni del lavoratore all'ambiente*

21,35 **Wolfgang Amadeus Mozart**
(dai *Sei Quartetti* dedicati ad Haydn)
Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428
Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458
Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio - Allegro assai
Esecuzione del Quartetto Haydn di Bruxelles

22,25 **Premio Italia 1954**
ALL'OMBRA DEL BOSCO DI LATTE
di **Dylan Thomas**
Traduzione di Carlo Izzo
Premio per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con: *Antonio Battistella, Manlio Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga Vittoria Gentilli, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco*
Regìa di Pietro Masserano Taricco

22,15 **LUPI E AGNELLI**
Radiodramma di **Nicola Manzari**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Charlese	*Fernando Caiati*
Jamese	*Franco Luzzi*
Maria	*Nella Bonora*
Luisa	*Maria Mali*
Giulietta	*Fausta Mazzucchelli*
Il commissario	*Rodolfo Martini*

Regìa di Amerigo Gomez

23-23,30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Carlo Savina

Nicola Manzari, autore del radiodramma « Lupi e agnelli » in programma alle 22,15

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni napoletane
2,06-2,30	Musica sinfonica
2,36-3	Musica leggera
3,06-3,30	Musica operistica
3,36-4	Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30	Musica da camera
4,36-5	Musica operistica
5,06-5,30	Canzoni napoletane
5,36-6	Voci in armonia
6,06-7	Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDI 15 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 TRE CITTA'
Tre giardini

18,15 Conoscere la natura
a cura di Pino Bava

20,30 Telegiornale
Giugno Radio TV 1955

20,55 GUARDA CHI SI VEDE
Trattenimento serale a cui vi invitano Carlo Manzoni, Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vincenzo Rovi
Si parlerà sul tema: *Il motore*, insieme a Ernesto Calindri, Carlo Dapporto, Franco Volpi, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero, Gianni Agus, Franco Giacobini, Alberto Lionello, Antonella Steni, ecc.
Allieteranno la serata le canzoni di Giustino Durano e l'orchestra di Giampiero Boneschi
Scene di Luca Crippa
Regìa di Vito Molinari

22,15 I tre moschettieri
La lepre d'Asburgo
Telefilm - Regìa di Joseph Lerner
Produzione: Thetis film
Interpreti: Jeffrey Stone, Paul Campbell, Domenico Modugno, Dawn Addams, Peter Trent

22,40 Le tre arti
Rassegna mensile di pittura, scultura e architettura

23,10 Replica Telegiornale

Particolare de « I tre filosofi » di Giorgione conservato al Kunsthistoriches Museum di Vienna. Alle opere del Giorgione attualmente esposte nella sala del Palazzo Ducale a Venezia, sarà dedicato un importante servizio nell'odierna rassegna « Le tre arti »

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Ciò che accade in Zona B - Vita di Trieste - 13,50 **Musica sinfonico-operistica**: Verdi: I vespri siciliani, sinfonia - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Lieder vom Rhein und vom Wein - L. v. Beethoven: Trio n. 7 in B-Dur, Op. 97 genannt « Erzherzogstrio » - Ausführende: Das Trio di Bolzano mit Nunzio Montanari, Klavier, Giannino Carpi, Violine, Sante Amadori, Violoncello - Musikalisches Intermezzo - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - P. E. Bassi e la sua orchestra (Pr. Naz.). **11** Dossier 113, di E. Gaboriau - adattamento di R. Cortese (Pr. Naz.). **11,30** Barimar e il suo complesso (Pr. Naz.). **11,45** Conversazione (Progr. Naz.). **12** Musica per banda (Pr. Naz.). **12,15** N. Segurini e la sua orchestra (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Melodie del tempo andato. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Chi è di scena? - cronache del teatro di R. Radice - Cinema, cronache di G. L. Rondi (Pr. Naz.). **14,30** Segnaritmo. **14,45** Terza pagina. **14,55** Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.). **17** W. Coli e la sua orchestra (Pr. Naz.). **17,30** Parigi vi parla (Pr. Naz.). **18,05** Programma per i piccoli: « Celestino e Rosami », settimanale a cura di N. Grabar ed E. Benedetti (Sec. Progr.). **18,30** Melodie da concerto. **18,45** Orchestra diretta da A. Fragna (Pr. Naz.). **19,15** Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: un programma con l'orchestra Cergoli, i cantanti T. Centi, A. Basurto e F. De Faccio e gli attori del Complesso del Radioteatro - Registrazione effettuata il 27-5-1955. **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** « Donata » - Musica di G. Scuderi (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,45** Novità per signore. **20,20** Complesso Maurice Vittenet. **20,40** L'avete riconosciuta? **20,50** Rivista serale. **21** **21,30** Club dei canzonettisti. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Bic e Bic e Colegram. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Musica americana. **23,45** Ditelo in musica. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

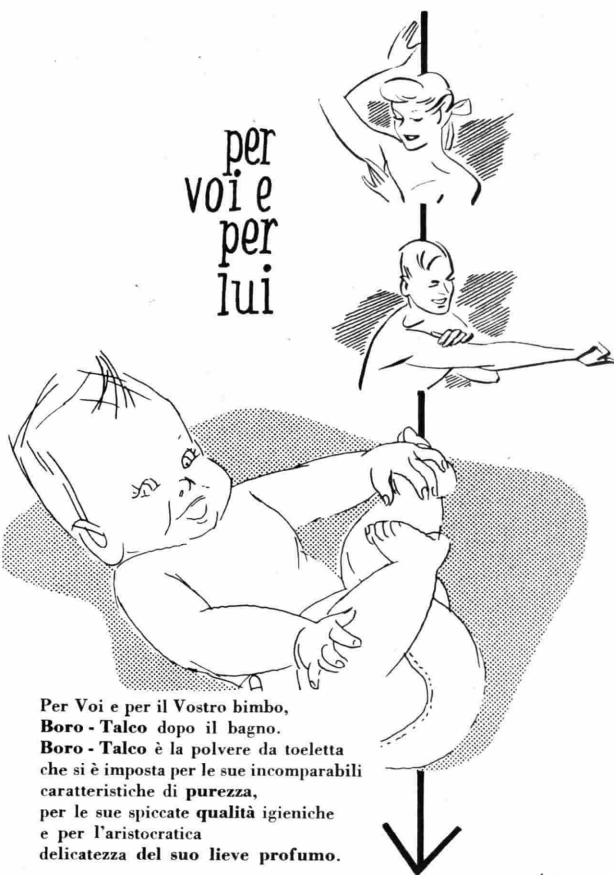
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Reynaldo Hahn, scrittore. **19,30** Notiziario. **19,58** Chopin: a) **Mazurca n. 40 in fa min. op. 63 n. 2;** b) **Mazurca n. 41 in do diesis min. op. 63 n. 3. 20,02** Concerto diretto da Marcel Couraud, con la partecipazione dell'organista Henriette Roget. A. Caplet: **Inscriptions champêtres;** Roland-Manuel: **Benedictiones;** Poulenc: **Litanies à la Vierge Noire. 20,30** Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Carl Schuricht. Solista: pianista Clara Haskil. Weber: **Euriante,** ouverture; Schumann: **Concerto per pianoforte;** Beethoven: **Quinta sinfonia. 23** « Piccola guida della satira attraverso le età: Mathurin Régnier », di Bernard Zimmer. **23,30** Villa-Lobos: **Nonetto, per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, fagotto, arpa, celesta, batteria e coro. 23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Pierre Larquey e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,25** La coppa di Francia dei varietà. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** « Siegfried 1955 » a cura di S. Simon.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Dean Martin. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,55** Attualità. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Stili opposti. **21,38** Orchestra Geraldo. **22** Solange Berry. **22,25** Musica da ballo. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

12,30 Panorama di varietà. **13,15** « Ferdinando Lopez », adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo « Il Primo Ministro », di Anthony Trollope (6° episodio). **14,15** Orchestra leggera della BBC. **15.15** L'ora poetica. **15,55** Banda militare. **16,15** Musica richiesta. **17,15** Musica di William Walton. **17,30** Venti domande. **18,30** Motivi preferiti. **19,30** Varietà musicale. **20** Ricordi del 1930. **21** Musica dal Commonwealth delle Nazioni. **22,45** Musica richiesta. **23,15** Appuntamento musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Orchestra olandese Van Lynn. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Alcuni ländler eseguiti dal Quintetto diretto da Luzzi Bergamin. **20,30** « Anne Bäbi Jowäger » (8) dal romanzo di Jeremias Gotthelf. **21,30** Festa dei cantori di Neuveville (cronaca e qualche pezzo). **22,15** Notiziario. **22,20-23** Indovinelli per gli amanti della musica leggera.

MONTECENERI

13,30-14 Musiche di Hindemith, Milhaud e Garcia Caturla. **16,45** Tè danzante e arrivo della quinta tappa del Giro della Svizzera. **17,30** Il mercoledì dei ragazzi. **18** Musica richiesta. **18,40** Kodaly: **Hary Janos,** grande suite per orchestra; Bartok: **Quattro danze rumene. 19,15** Notiziario. **19,40** Tango e passo-doppio. **20** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **20,30** Fantasia ritmica. **20,50** Piccola storia del cabaret francese a cura di A. Piovesan: « Lapin agile », e « Moulin rouge ». **21,30** Paganini: **Concerto per violino e orch. n. 4 in re min. 22** Melodie e ritmi. **22,20** Follie sul calendario. **22,45-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,40** Il buongiorno di Pierre Brive. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,10** Melodie in rilievo. **20,25** Indiscrezioni, a cura di Colette Jean. **20,45** Concerto diretto da Edmond Appia. Musiche di Clementi, Fauré, Hindemith e Strawinsky. **22,40** Jazz. **23,10-23,15** Trio Jane Turzy.

GIOVEDI 16 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

Da sinistra: Roland Sassi e William Jacques che hanno curato la riduzione radiofonica di «Rifugio Punkett» in onda alle ore 11

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gianni Ferrio e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **Lavoro italiano nel mondo**

11 — **Rifugio Punkett**
Radiodramma di William Jacques e Roland Sassi, da un racconto di Samivel - Traduzione di Fabio Borrelli
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Carlo Castelli

12 — Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

12,15 Musica operistica
Bellini: *I Puritani*, «Suoni la tromba»; Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora»; Gounod: *Faust*, Serenata di Mefistofele; Donizetti: *Don Pasquale*, «Tornami a dir che m'ami»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son sua per l'amore»; Puccini: *Madama Butterfly*, Duetto d'amore atto primo

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Roberto Altamura, Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo
Danpa-Panzuti: *Sole infuocato;* Poletto-Mouloudji: *Un giorno chissà;* Borgna-Casamassima: *Son nuvole;* Martelli-Castellani-Simi: *Al ballo del sabato sera;* Galdieri-Rota: *Gelsomina;* Devilli-Berlin: *Donne;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Angolo di cielo;* Chiocchio: *Panorama dalla «Suite in miniatura»*

17,30 *Vita musicale in America*
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Concerti sinfonici alla Televisione Americana
Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo;* R. Strauss: *Don Juan;* Rodgers-Mammerstein: *Carousel Waltz*
Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

18,15 **Chitarra romana**
Canta Sergio D'Alba

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Achille Togliani e Carla Boni
Ardo-Young: *Timberjack;* Ivar-Romanoni: *Un po' all'antica;* Nisa-Maietti: *Canzone della Sierra;* Franchini-Estrel: *Cantano cielo e mar;* Rivi: *Il cuore e la befana;* Gade: *Non voglio amare;* Bixio: *Amore sconosciuto;* Romberg: *One kiss*

22,15 **Nel mondo delle statue**
«*Apollo e Dafne*»
a cura di Valerio Mariani

22,45 **Concerto del Duo Dallapiccola-Materassi**
Hindemith: *Sonata in mi bemolle, op. 11 n. 1:* a) Fresco, b) Nel movimento di una danza lenta e solenne; Rota: *Sonata:* a) Allegretto cantabile, con moto, b) Largo sostenuto, c) Allegro assai moderato

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

(Foto Lumachi)
Sandro Materassi (violino) e Luigi Dallapiccola (pianoforte), componenti l'omonimo Duo, interpreteranno la «Sonata in mi bemolle op. 11 n. 1» di Paul Hindemith nel concerto delle ore 22,45

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Nello Segurini e la sua orchestra**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Se fossi programmista**
Interviste di Nanà Melis *(Tenerelli)*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Colonna sonora
Musiche da film *(Panigal Saponi)*

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino *(Simmenthal)*
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da Luigi Vinci e Francesco Ferrari
Cantano Franco Pace, Tina De Paolis, Gabriele Vanorio, Gina Cesareo, Carlo Pierangeli, Nella Colombo, Bruno Pallesi, Nunzio Gallo e i Radio Boys
Fiasconaro-Colì: *Perzechè;* Filibello-Vitone: *Purtateme luntano;* Amato-Russo: *Famme sunnà;* Maietti: *Domingo Porteno;* Azalea-Signorini: *Lily Mariù;* Testoni-Rusconi: *Per dispetto!;* Bernardo-Zauli: *Suspiranno nu nomme...;* Filibello-Olivares: *Rampicante;* Gentile-Camisasca: *Sette Zulù;* Castiglione: *Non ti so dimenticare;* Della Gatta-Matassa: *Ammore è gelusia;* Soffici: *Sax in vacanza*

POMERIGGIO IN CASA

16 **L'INCORRUTTIBILE**
Cinque atti di HUGO VON HOFMANNSTHAL
Traduzione e adattamento di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

La baronessa	*Nella Bonora*
Jaromir, suo figlio	*Corrado Gaipa*
Anna, moglie di Jaromir	*Giuliana Corbellini*
Melania Galattis	*Giovanna Galletti*
Maria Am Rain	*Wanda Pasquini*
Il generale	*Tino Erler*
Teodoro	*Fernando Farese*
Erminia	*Marcella Novelli*
Il piccolo Jaromir	*Giovanna Sanetti*
La dispensiera	*Nella Barbieri*
La cameriera	*Carla Terreni*
Il cocchiere	*Giorgio Piamonti*
Il giardiniere	*Rodolfo Martini*

Regìa di **Marco Visconti**

17,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

18 — **Giornale radio**

18,15 **Piccolo paese**
Canta Matteo Salvatore

18,30 **ZIBALDONE**

Hugo von Hofmannsthal (1874-1927) autore della commedia «L'incorruttibile» in onda alle ore 16

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Luciano Benevene e Tino Vailati
Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California;* Bertini-Daccò: *Mai più;* Nisa-Poletto: *Vendeva fiorellini;* Martelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare;* Stagni-Cavallari: *Vecchio quartiere;* Cherubini-Fragna: *Non se scherza co' l'amore!;* Rastelli-Jimenez: *La Vaquita*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL CORRIERE DEL PICCOLO**
di **Faele**
nell'interpretazione di **Renato Rascel** con **Flora Medini**
Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Giulio Scarnicci** *(Tricofilina)*

22 — **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Prima serata
Gargiulo-Stagnola: *'E llampare;* Di Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te;* Ciervo-Nati-Fusco: *Luna chiara;* Mendes-Falcocchio: *Curiosità;* Cesareo-Colonnese: *Me songo 'nnammurato;* Scarfò-Vian: *O ritratto 'e Nanninella;* Ciervo-Granelli: *Comme te l'aggi' a ddì?;* Ciervo-De Arcangelis: *'E rose chiagneno*
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Orchestra della canzone diretta da Angelini con la partecipazione di Nino Taranto
Cantano Carla Boni, Sergio Bruni, Gino Latilla, Eva Nova, Tullio Pane, Maria Paris, Franco Ricci, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Presenta Isa Bellini
(Omo)

23,30 **Ultime notizie**
Il tipo più straordinario che ho incontrato, di Gino de Sanctis

24-1 **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle quattro canzoni prescelte dalle Giurie di ascoltatori
(Omo)

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
39. Fine dell'«Age Classique» - «La querelle des Anciens et des Modernes» - Cenni bibliografici

19,30 **Bibliografie ragionate**
Il 1860 e l'unificazione del Mezzogiorno
a cura di Paolo Alatri

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
E. Elgar: *Concerto in si bemolle op. 61, per violino e orchestra*
Allegro - Andante - Allegro molto
Solista Jascha Heifetz
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **UN QUADRO DI WINTERHALTER**
Scene del Secondo Impero
Programma a cura di Laura Farina Moschini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Eugenio Salussolia

22,30 Libri ricevuti

22,40 **Liriche di Dvorak e Ravel**
A. Dvorak: *Biblische Lieder op. 99*
Herr mun sing'ich Dir ein neues Lied - Wende, Bich su mir! - An den Wassern zu Babylon - Gott ist mein Hirte - Singet ein neues Lied dem Herrn!
M. Ravel: *Histoires naturelles*
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade
Esecutori: Ingy Nicolai, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianista*

Dalle ore 1,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

1,05-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Barzizza)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-7 : Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDI 16 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Il mondo meraviglioso di Antonio Rubino*
a cura di Giovanni Mosca e Marcello Piccardo
Realizzazione di Vittorio Brignole
b) *Il vostro affezionatissimo Mosca*
Corrispondenza con i ragazzi
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 La TV per la Scuola
(Trasmissioni sperimentali)
I viaggi di Ulisse
a cura del prof. Manara Valgimigli
(Programma dedicato alle Scuole medie inferiori)

20,30 Telegiornale
Giugno Radio TV 1955

20,55 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21,15 Musica in vacanza
Orchestra di Gorni Kramer
Orchestra di Lelio Luttazzi
Presenta Adriana Serra
Realizzazione di Gian Vittorio Baldi

22,15 SENZA INVITO
New York, cabina 3 - Parigi, in linea
Teleinchiesta in ripresa diretta di Carlo Mazzarella e Armando Pizzo sui giornalisti stranieri
Le telecamere entreranno nella sala stampa estera dove ogni sera si incontrano i corrispondenti dei più grandi giornali del mondo.

22,45 Replica Telegiornale

(Da P. Ducati: *Storia della ceramica greca*) **Ulisse evoca l'ombra di Tiresia. L'immagine è tratta da un cratere italiota. Alle avventure di Ulisse, il leggendario navigatore, la « TV per la Scuola » dedica la trasmissione delle ore 18,30**

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)*
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - L'hanno fatto i nostri nonni - 13,50 **Musica da camera:** Bach: Gavotta; Beethoven: Per Elisa; Jonghen: Serenata - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: « Wasser im menschlichen Körper » - Unterhaltungsmusik mit dem Trio Gallina-Franceschini-Piubeni - Die Kinderecke: « Das Gretchen vom Rosenhain » - Märchenhörspiel von Erika Fuchs; Regie K. Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - G. Ferrio e la sua orchestra (Pr. Naz.). **8,45-9** Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). **11** Rifugio Punkett, radiodramma di W. Jacques e R. Sassi, da un racconto di Samivel (Pr. Naz.). **12** Complesso Esperia diretto da L. Granozio (Pr. Naz.). **12,15** Musica operistica (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica sinfonica. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Novità di teatro, di E. Ferrieri - Cronache cinematografiche, di P. Gadda Conti (Pr. Naz.). **14,20** Segnaritmo. **14,45** Terza pagina. **14,55** Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua francese (Pr. Naz.). **17** Orchestra diretta da C. Savina (Pr. Naz.). **17,30** Vita musicale in America (Pr. Naz.). **18,15** Chitarra romana: canta S. D'Alba (Pr. Naz.). **18,30** Questo nostro tempo (Pr. Naz.). **18,45** Pomeriggio musicale (Pr. Naz.). **19,30** Jazz in prospettiva, a cura de « Gli amici del jazz ». **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** « Lo schiavo impazzito », tre atti di G. Giannini - Compagnia di prosa di Radio Trieste - Regia di G. Rolli. **22,45** Concerto del Duo Dallapiccola-Materassi (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,40** Le avventure di Chic. **20** Tre canzoni e una vedetta. **20,30** Nuove vedette. **20,40** Sia detto fra noi. **20,50** Rivista serale. **21** Jazz. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Canzoni del sud. **21,50** Chiacchiere in musica. **22** Les Soeurs Etienne. **22,15** Orchestra Los Marocaibos e Eddie Barclay. **22,30** Music-Hall. **23,02** Ritmi moderni. **23,30** Eddie Calvert. **23,40** Parla Hollywood. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 G. Dufay: **Sanctus,** dalla « Missa caput »; F. Couperin: **Mottetto di Santa Susanna. 19,30** Notiziario. **19,58** F. Couperin: **Les grâces naturelles. 20,02** Enesco: a) **Terzo tempo** (allegro con brio ma non troppo mosso) della « Sonata n. 3 in la minore per violino e pianoforte »; b) **Rapsodia rumena n. 1 in la magg.**; c) **Rapsodia rumena n. 2 in re magg. 20,30** Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Pedro de Freitas Branco, con la partecipazione di Oralia Dominguez e del Coro del Teatro Municipale. Mendelssohn: **Scherzo,** dal « Sogno di una notte d'estate », Brahms: **Rapsodia per contralto, coro e orchestra;** R. Strauss: **Till Eulenspiegel;** Joly Braga Santos: **Elegia;** Chausson: **La canzone perpetua;** Ravel: **Dafni e Cloe,** seconda suite. **23** Notiziario musicale. **23,20** « L'Europa appartiene al domani », a cura di Andrieu.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Varietà. **20** Notiziario. **20,20** La corsa al tesoro. **20,25** « Mireille o La gioia dei libri », di Mireille e Louis Martin. **20,50** « Jean Giono », a cura di Marguerite Taos. **21,10** « La scuderia Watson », di Terence Rattigan. Adattamento di Pierre Fresnay e Maurice Sachs. Parte I. **22** Notiziario. **22,15-23** « La scuderia Watson ». Parte II.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** « L'avete riconosciuto? ». **19,55** Notiziario. **20** La corsa allo smeraldo. **20,15** Anna e i suoi tesori. **20,30** Luis Mariano. **20,45** « Bravo, Maurizio! ». **21** Il tesoro della fata. **21,15** Come sulle rotelle. **21,30** Cento franchi al secondo. **22,05** Radio-Réveil. **22,20** Varietà. **22,30** Orchestra Hubert Rostaing. **23,05-23,30** Schumann: **Sinfonia n. 4 in re minore.**

INGHILTERRA

ONDE CORTE

12,30 Melodie di Wolf e canti folcloristici interpretati dal soprano Elisabeth Schwarzkopf e dal pianista Gerald Moore. **13,15** Musica di Debussy. **16** Musica da ballo. Orchestra Tommy Kinsman. **16,15** Complesso vocale diretto da Leslie Woodgate. **17,15** Rassegna musicale. **17,30** Musica richiesta. **18,45** Kay Cavendish al pianoforte. **19,30** Rivista musicale. **20,15** Concerto diretto di Charles Mackerras. **21,30** « Ferdinando Lopez », adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo « Il Primo Ministro », di Anthony Trollope (sesto episodio). **22,15** Musiche di Haydn, Walton e Sibelius. **23,15** Venti domande.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Eduard Künneke: **Biedermeier-Suite** diretta dal compositore. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica leggera su due pianoforti (Duo Monbijou). **20,30** « La cosa », commedia di Hans Schwarz. **21,50** Ray Ventura col suo complesso. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Festival musicale 1955 a Lausanne.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Canzoni da film. **13,40-14** J. Françaix: **Trio per archi in do maggiore. 17** Tè danzante e arrivo della sesta tappa del Giro della Svizzera. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Appuntamento tzigano. **20** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **20,30** Concerto diretto da Piero Coppola. Solista: soprano Rosina del Forti. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,35-23** Orchestra Dolf van der Linden.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Dietro le quinte. **20** « L'ottavo cerchio », film radiofonico di William Horder. Quarto ed ultimo episodio. **20,30** Parata di vedette. **21,30** Vivaldi: **Concerto** in due cori. **21,45** Rudolf Moser: **Il cantico di Frate Sole di san Francesco d'Assisi,** per soli, coro e orchestra; Robert Suter: **Quartetto per archi n. 1. 22,30** Notiziario. **22,35** « Come fare l'Europa? », conferenza di P. H. Spaak. **22,55-23,15** Dischi.

VENERDI 17 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

Vittorio Brignole, autore dell'atto unico « Gelosia » in onda alle ore 11

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **Gelosia**
Un atto di Vittorio Brignole
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Pietro Masserano Taricco

11,30 Canta Line Renaud

11,45 Fauré: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi*
a) Allegro molto moderato, b) Scherzo (allegro vivo), c) Adagio, d) Allegro molto

12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Luciano Benevene, Clara Jaione, Tino Vailati, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini
Morbelli-Fragna: *Nel mondo della luna;* Larici-Henry Salvador: *Piccolo indiano;* Pinchi-Winkler: *Nicolò, Nicolino;* Biri-Malcsiner: *Non è del mio paese;* Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografa;* Nisa-Filibello-Natoli: *Due parole in italiano;* Rastelli-Avitabile: *Le rose bianche;* Santeoli-Miglioli: *Il valzer di tutti;* Astro Mari-Cavallari: *Ho paura di te;* Giacomazzi: *Rio frio*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Spirit of Saint-Louis », di Charles Lindberg, a cura di Claudio Gorlier

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Maria Paris, Nunzio Gallo e Pina Lamara
Russo-Avilia: *Canzone 'e notte;* Cialvi-Amendola: *N'aucelluzzo;* O. Nivan-Tassone: *Duorme;* Avallone-De Rosa: *Onna d' 'o mare;* Volonnino: *'O fummo d' 'o Vesuvio;* Trionfi: *Sona campana sona;* Majello-Di Stefano: *'O viulino;* Rubino-Poggiali: *Me pare 'e sunnà*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Concerto del soprano Re Koster** - Al pianoforte **Bruno Nicolai**
Canti folkloristici olandesi: a) Oh come si prepara gagliarda a difendersi, b) Danza funebre per la Vergine, c) Amore e dolore di Maria, d) All'abbandonata, e) Il canto del torrigiano, f) I quattro compari al mercato, g) O Angelina, h) Il mio amore non m'ama più, i) Cadeva la rugiada; Jolivet: *Poèmes intimes:* a) Amour, b) Je veux te voir, c) Nous baignons, d) Tu dors, e) Pour te parler

18,15 Yvette Horner e il suo complesso Musette

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Frank Tannenbaum: *I Seminari permanenti dell'Università Columbia*

18,45 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Tina Centi, Franco De Faccio e Rossana Menegatti
Deani-Bond: *Il valzer dell'Oklahoma;* Cherubini-Concina: *Stella del mare;* Zapponi-Gasparini: *Vecchio treno;* Thiery-Scafogliere-Nebbia: *Un gondoliere canta;* Deltour-Candrix: *Fiddles and bows;* Da Vinci-Maccari: *Lasciami sognare;* Nisa-Rossi: *Avventura a Casablanca;* Samuels: *Fiesta*

19,15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weawer - Regìa di Pietro Masserano Taricco

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PREVITALI
Beethoven (rev. Weingartner): *Grande fuga op. 133;* Janacek: *Sinfonietta:* a) Allegretto, b) Andante, c) Moderato, d) Allegretto, e) Andante con moto; Ziino: *Sinfonia in quattro tempi*
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: « *Paesi tuoi* »
Al termine: Canzoni italiane

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

(Publifoto)

Ottavio Ziino, autore della « Sinfonia in quattro tempi » che sarà presentata, in prima assoluta, nel concerto delle ore 21. Ben noto nel campo della direzione d'orchestra e in quello della concertazione lirica, il maestro Ziino ha dato anche ottime prove come compositore, cimentandosi sopratutto in lavori di largo respiro e di solido impianto costruttivo. Ne è un esempio la suddetta sinfonia costruita secondo lo schema classico e animata dal consueto alternarsi di movimenti lenti e veloci

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Le canzoni della pista di lancio**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna
Canta Ugo Calise
(Brillantina Cubana)

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **C'era una volta...**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da Eros Sciorilli e Gianni Ferrio
Cantano Vittorio Paltrinieri, Nunzio Gallo, il Quartetto Radar, Teddy Reno, Tony Pierotti, Carlastella, Claudio Terni e il Quartetto Langosz
D'Anzi: *La ragazza di gennaio;* Tre-Casadei: *Serenata senza luna;* Ciervo-Catalano: *Ho chiesto un dono;* Glenn Miller: a) *Moonlight serenade,* b) *Serenata a Vallechiara;* Deani-Hamblen: *Il nonno dei cow boys;* Morghen: *Accussì;* Testoni-Fabor: *La banderuola;* Cherubini-Mojoli: *Baci freddi;* Testoni-Panzeri-Coli: *Solitaria della valle;* Devilli-Brodszky: *Soltanto tu;* Beretta-Langosz: *Tommy Rodeo;* Lara: *Granada;* Brown: *Stella mia*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Le Accademie in Italia, a cura di Piero Longardi e Piero Galdi - *Concerto in miniatura:* soprano Gloria Davy, pianista Ruggero Maghini
Natty Bumppo
da « *I Pionieri* » di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Quinta e ultima puntata

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FRANCO PATANE'
con la partecipazione del soprano **Irene Fratiza Gasperoni** e del tenore **Alfredo Vernetti**
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Baciga, il mozzo
Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Primo episodio
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Orchestra diretta da Dino Olivieri
Cantano Renzo Bonaveri, Christina Denise, il Duo Capinere e Luciano Virgili
Abner: *Pensiero notturno;* Pinchi-Guarino: *M'hai detto t'amo;* Danpa-Panzuti: *Uno zingaro sono;* Testa-Bertolazzi: *Quattro passi;* Bongiovanni - Capurro: *Fili d'oro;* Olivieri: *Non è mai troppo tardi*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **OCCHIO MAGICO**
Il « fuori programma » del Secondo Programma, a cura di **Mino Doletti**
Orchestra diretta da Riz Ortolani con la partecipazione di Katina Ranieri e Corrado Lojacono - Presenta Nunzio Filogamo
(Palmolive)

22 — **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Seconda serata
Galdieri-Bonavolontà: *'E stelle 'e Napule;* Manlio-Gigante: *Nnammuratella mia;* De Lutio-Cioffi: *Luna janca;* Jovino-Festa: *A bonanema 'e ll'ammore;* Balena-Vairano: *Chiagneno pure l'onne;* De Crescenzo-Rendine: *A' luna chiena;* Marotta-Concina: *Napule sotto e' ncoppa;* Mangieri: *Ddoje stelle so' cadute*
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Orchestra della canzone diretta da Angelini con la partecipazione di Nino Taranto
Cantano Carla Boni, Sergio Bruni, Gino Latilla, Eva Nova, Tullio Pane, Maria Paris, Franco Ricci, Nino Taranto, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Presenta Isa Bellini
(Omo)

23,30 **Ultime notizie** - Siparietto

24-1 **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle quattro canzoni prescelte dalle Giurie di ascoltatori
(Omo)

TERZO PROGRAMMA

19 — **Vincenzo Bellini**
Sette melodie
Malinconia, ninfa gentil - La farfalletta - Per pietà bell'idol mio! - Vanne o rosa fortunata - L'allegro marinaio - L'abbandono - Almen se non poss'io
Esecutori: Margherita Carosio, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianista*

19,30 **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Per gli ottant'anni di Thomas Mann
Ferruccio Amoroso: *Evoluzione della poesia di Thomas Mann* - Monica Mann: *Colloquio con una bambina, nell'ottantesimo compleanno di mio padre* - Thomas Mann: Dal *Saggio su Federico Schiller*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Pierné: *Cydalise et le Chèvre-pied,* prima suite dal balletto
E. Lalo: *Concerto in re per violoncello e orchestra*
Preludio - Intermezzo - Rondeau
Solista Benedetto Mazzacurati
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Il teatro di T. S. Eliot**
IL SEGRETARIO DI FIDUCIA
Tre atti
Traduzione di Marcella Hannau
Sir Claude Mulhammer *Ernesto Calindri*
Erggerson *Augusto Mastrantoni*
Colby Simpkins *Alberto Lionello*
Lucasta Angel *Enrica Corti*
B. Kaghan *Franco Volpi*
Lady Elizabeth Mulhammer *Gina Sammarco*
Signora Guzzard *Itala Martini*
Regìa di Corrado Pavolini
Prima esecuzione in Italia

Dalle ore 1,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

1,05-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

CLASSE UNICA

ha sospeso per il periodo estivo le sue trasmissioni. A chi desiderasse ritornare sulle lezioni che tanto interesse hanno suscitato fra gli ascoltatori, ricordiamo che tutti i testi delle trasmissioni sono stati raccolti in appositi volumetti dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

In vendita nelle principali librerie. Richiedere alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino, **l'apposito volantino esplicativo.**

VENERDI 17 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 **Passeggiate europee**
a cura di Giberto Severi

18 — **Corriera dell'Ovest**
Film - Regìa di Sam Newfield
Produzione: P.R.C.
Interpreti: Rob Livingstone, Al St. John, Denis Moore

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Osservatorio**
Giugno Radio TV 1955

21,05 **L'EROE**
di G. Bernard Shaw
Traduzione di Antonio Agresti
Personaggi ed interpreti:
Il capitano Bluntschli *Aroldo Tieri*
Maggiore Paolo Petkoff *Carlo Romano*
Caterina Petkoff *Germana Paolieri*
Raina, sua figlia *Vira Silenti*
Sergio *Enrico Maria Salerno*
Louka, cameriera *Franca Tamantini*
Nicola, servo *Antonio Battistella*
Ufficiale russo *Giamberto Marcolin*
Adattamento televisivo in tre tempi e regìa di Ferruccio Cerio
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale

Vira Silenti interpreterà il personaggio di Raina nella commedia di Shaw in onda alle ore 21,05

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino 11 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La verità allo specchio - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13,50 **Canzoni**: Bixio-Cherubini: Mamma; Funaro-Porru: Dolce sera; Sarra-Martelli: Gira la vita - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Frische oder konservierte Nahrungsmittel » - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - N. Segurini e la sua orchestra (Pr. Naz.). **11** « Gelosia », un atto di V. Brignole (Pr. Naz.). **11,30** Canta Line Renaud (Pr. Naz.). **11,45** Musica da camera (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da A. Fragna (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Vedette internazionali. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Il libro della settimana (Pr. Naz.). **14,30** Segnaritmo. **14,45** Terza pagina. **14,55** Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua inglese (Pr. Naz.). **17** Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Pr. Naz.). **17,30** Conversazione (Pr. Naz.). **17,45** Concerto del soprano Re Koster - Al pianoforte B. Nicolai (Pr. Naz.). **18,15** Y. Horner e il suo complesso Musette (Pr. Naz.). **18,30** Università internazionale G. Marconi (Pr. Naz.). **18,45** Orchestra diretta da G. Cergoli (Pr. Naz.). **19,15** Vivaldi: Concerto per archi « Eco in lontano ». **19,30** Dal mondo cattolico. **19,45** Musica leggera. **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** Concerto sinfonico diretto da F. Previtali (Pr. Naz.). Nell'intervallo: Paesi tuoi (Pr. Naz.). Al termine: Canzoni italiane (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,15** Rivista della moda. **20,21** Yves Lescure e la sua fisarmonica. **20,30** L'avete riconosciuta? **20,45** Rivista serale. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Freddy Alberty, le sue arpe e i suoi ritmi. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Motivi americani. **23,45** Ditelo in musica. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,18 Mendelssohn: **Mare tranquillo e viaggio felice**, ouverture. **19,30** Notiziario. **19,58** Gomez-Crespo: **Nortena. 20,02** Franck: **Sonata in la magg. per violino e pianoforte. 20,30** Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Pierre Monteux. Solista: violinista Annie Jodry. Beethoven: **Prima sinfonia**; Mozart: **Concerto in la per violino**; Strawinsky: **Le sacre du printemps. 23** « L'opera completa di Jacques Chardonne », a cura di Pierre Spiriot. **23,30** Haydn: **Notturno per il Re di Napoli, n. 3 in sol. 23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Orchestra Edward Cherkler e cantanti. **20** Notiziario. **20,25** La corsa al tesoro. **20,30** « L'A.B.C. musicale », di Pierre Brive. « Il mondo, questa avventura », di Bertrand Flornoy. « Ai quattro canti della canzone », con il Trio Jerry Mengo. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,17** E' accaduto questa settimana. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Bernard Lavalette. **19,48** A richiesta. **19,55** Notiziario. **20** Chi dice meglio. **20,15** Alla rinfusa. **20,45** Pic Pic e Colegram. **21,15** Gisèle Mac Kenzie. **21,30** Intermezzo italiano. **21,45** Rassegna universale. **22,26** Orchestra Lionel Hampton. **22,35** Il Viale delle Melodie. **23,05** Radio Réveil. **23,20-23,35** La nuova vita.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Musica corale. **19** Parata di stelle. **19,45** Il « turf », sceneggiatura. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Peter Ustinov, Peter Jones e il complesso Aeolian. **22,15** Concerto del venerdì. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,08** Notiziario.

ONDE CORTE

11,30 Dischi. **12,45** Concerto diretto da Ian Whyte. Sullivan: **Di Ballo**, ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 104 in re**; Massenet: **Scene alsaziane. 19,30** Appuntamento musicale. **20** Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Adrian Boult. Solisti: tenore René Soames; baritono John Cameron. Liszt: a) **Cantico del Sol**, per baritono, coro virile, organo e orchestra; b) **Mephisto Waltz n. 1** dal « Faust » di Lenau; c) **Salmo XII**, per tenore, coro e orchestra. **22** Stelle preferite. **22,15** Concerto del pianista Rudolf Firkusny. **22,45** Jack Collings. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,10 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « Crescendo », conversazione non troppo seria sulla musica, di W. M. Diggelmann. **21** Incontro di una mattina a Zurigo, a cura di Hans Schaub. **21,45** Beethoven: **Sei Bagatelle, op. 126 per pianoforte**, interpretate da Friedrich Gulda. **22,05** Giovanni Battista Bassani: **Canzoni amorose. 22,15** Notiziario. **22,20-23** Questa settimana a Zurigo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Max Reger: **Balletto, suite op. 130. 13,45-14** Canta Jacqueline François. **17** Duo Martinelli-Pizzagalli. **17,20** Tè danzante e arrivo della VII tappa del Giro della Svizzera. **18** Musica richiesta. **18,40** Dolci nodi. **19,15** Notiziario. **19,40** Distrazioni. **20** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella - Otello Calbi: **Ouverture per orchestra da camera**; Saint-Saëns: **Tarantella per flauto e clarinetto con accompagnamento d'orchestra**; De Falla: **Sette canzoni popolari spagnole**. Versione per canto e orchestra di Ernesto Halffter. **21** « Il brigante sentimentale », radiocommedia un po' farsa di Pio Ortelli. **21,35** Corso di cultura. **21,50** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musiche a due voci. **22,45-23** Ballabili.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20,15** Rassegna della televisione. **20,30** Orchestra Adalbert Luczkowsky. « Una donna in un baule », di Michel Adenise (testo ispirato dal Boccaccio). **21,35** Musica spagnola del XVI secolo interpretata dal soprano Gisèle Bobillier e dal chitarrista José de Azpianzu. **22,10** Weber: a) **Sonata in re minore**; b) **Sonata in do maggiore. 22,30** Notiziario. **22,35** Marcel Delannoy: **Sinfonia n. 2 per archi e celesta. 23,10-23,15** Debussy: **Giardini sotto la pioggia.**

SABATO 18 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Dossier 113**
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regìa di Marco Visconti - Quarta puntata

11,30 Musica sinfonica

12,15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nella Colombo, Irene D'Areni, i Radio Boys e Bruno Pallesi
Fecchi-Sotiraki: *Guardami negli occhi;* Larici-Reichel: *L'uomo col banjo;* Testoni-Panzeri: *Teresina;* Morgan: *Cha-cha-cha;* Maxin-Jordan: *Oh laccio;* Sciamanna-Nappi: *Quanto m'amerai;* Modugno: *La donna riccia;* Castiglione: *Non ti so dimenticare,* Mulligan: *Walkin' shoes*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro, di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche,* di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17,45 **LA MEDIUM**
Tragedia in due atti di GIANCARLO MENOTTI

Monica	*Graziella Sciutti*
Madama Flora	*Gianna Pederzini*
Mrs. Gobineau	*Jolanda Gardino*
Mr. Gobineau	*Franco Calabrese*
Mrs. Nolan	*Maria Teresa Mandalari*
Una voce	*Gilda Capozzi*

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,45 *Scuola e cultura*
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955

21 — *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Piovene

21,30 **Orchestra diretta da Vincenzo Manno**

22 — **IL SIGNORE E LA SIGNORA WHINSLEY**
Radiodramma di **Vito Taverna** e **Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

George Whinsley	*Fernando Farese*
Evelyn Whinsley	*Giovanna Galletti*
Tom Carson	*Giorgio Piamonti*
La signora Carson	*Wanda Pasquini*
La ragazza	*Giuliana Corbellini*
Primo pilota	*Corrado Gaipa*
Secondo pilota	*Diego Michelotti*
Il capitano	*Tino Erler*
Un barista	*Gianni Pietrasanta*
La portinaia	*Cesarina Cecconi*
Un autista	*Franco Luzzi*

Regìa di Amerigo Gomez

22,45 **La bacchetta d'oro**
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

(Foto Palleschi e Cinti)
Dall'alto: Gianna Pederzini e Maria Teresa Mandalari, rispettivamente interpreti di Madama Flora e Mrs. Nolan nell'opera « La medium » di Menotti che sarà trasmessa alle 17,45

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Carosello italiano**
con l'orchestra diretta da Nello Segurini *(Saipo Oreal)*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Wolmer Beltrami e il suo complesso
(Panigal Saponi)

14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
La voce di Tino Vailati

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.
Orchestre dirette da Bruno Canfora e Carlo Savina
Cantano Corrado Lojacono, Elsa Peirone, Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Giorgio Onorato, il Quartetto « Due più due », Nella Colombo, Luciano Bonfiglioli e Fiorella Bini
Umiliani: *Siesta;* Wolmer Beltrami: *E tutti corrono;* Cherubini-Concina: *Sotto il vecchio lampion;* Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona;* Pilato-Nebbia: *Un bicchiere di « bordeaux »;* Medini-Fenati: *E' un gioco;* Dolli-Piubeni: *Orgoglio;* Belmonte: *Estasi;* Rastelli-Fragna: *Non è bionda... (non è bruna);* Morbelli-Faraldo: *Amiamoci;* Rispoli-Granelli: *Tucche-tucche-tà!;* Nisa—Maietti: *Campane di pace;* Bassi: *Sottovoce... sottovoce;* Biri-Camisasca: *Fidati di me*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica, di M. A. Bernoni - Ciaikowski: *Francesca da Rimini,* ouverture - *Un libro per voi*

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Al fuoco del bivacco
Sesta trasmissione sullo scautismo: « *Lo spirito scautistico nella vita* » a) *Florence Nightingale,* radioscena di Franco De Lucchi - Regìa di Umberto Benedetto; b) *Convegno di scouts,* a cura di Giuseppe Aldo Rossi

19 — **Falcomatà e il suo complesso**
Cantano Krysthine Jayde e Franco Lari

19,15 **Canzoni e danze dell'America latina**

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Ciak
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Ugo Tognazzi** in
Galleria dei Pallini
(Vecchina)

21,15 **LA SERVA PADRONA**
Intermezzi di Jacopo Angelo Nelli
Musica di GIOVAN BATTISTA PERGOLESI

Serpina	*Angelica Tuccari*
Uberto	*Sesto Bruscantini*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra della Radiotelevisione Italiana

22 — **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Terza serata
Esecuzione per la classifica finale delle otto canzoni prescelte dalle Giurie degli ascoltatori nelle due precedenti serate
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Orchestra della canzone diretta da Angelini con la partecipazione di Nino Taranto
Presenta Isa Bellini *(Omo)*

23,30 **Ultime notizie** - Sipa rietto

24-1 **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate *(Omo)*

(Foto Ecofotografico)
Tino Vailati è nato a Crema, nel 1926. Ha cantato in molte riviste teatrali. Poi, nel 1949, con l'orchestra Barzizza; nel 1952 con l'orchestra Savina e nello stesso anno anche con quella del maestro Fragna. « C'est le ton qui fait la chanson » dice Vailati: è lo stile che fa bella una canzone. E infatti ogni sua interpretazione risulta sempre una appropriata e sicura prova di buon stile. Un programma di canzoni da lui interpretate sarà trasmesso alle 14,45

TERZO PROGRAMMA

19 — **L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato**
Ernesto D'Albergo: *Le industrie minori*

19,15 **Emil Burian**
Quartetto per archi n. 3
Vivo - Andante - Ben ritmato - Con sentimento - Vivace, con passione - Tempo rubato - Scherzando ben ritmato
Esecuzione del Quartetto Cecoslovacco

19,30 **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori contemporanei
Luigi Santucci: *Appunti di mezzanotte* - Luciano Erba: *Poesie* - Domenico Rea: *Un uomo felice*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 12 n. 2*
Allegro vivace - Andante piuttosto allegretto - Allegro piacevole
Esecutori: Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*
A. Borodin: *Quartetto n. 2, in re maggiore*
Allegro - Scherzo - Notturno - Finale
Esecuzione del Quartetto d'archi Galimir
Felix Galimir, Henry Sigl, *violini;* Karen Tuttle, *viola;* Seymour Barab, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Stephen Spender
Traduzione di Alfredo Rizzardi

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERDINAND LEITNER
Paul Hindemith
Das Unaufhörliche, oratorio in tre parti su testo di Gottfried Benn per soli, coro misto, coro di voci bianche e orchestra
Solisti: Luigia Vincenti, *soprano;* Agostino Lazzari, *tenore;* Gino Orlandini, *baritono;* Ivan Sardi, *basso*
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Dalle ore 1,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

1,05-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 18 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Orizzonte
Settimanale dei giovani

18,15 Visita allo zoo
a cura di Bianca Maria Piccinino

20,30 Telegiornale e notiziario sportivo

20,55 Il punto della settimana
Giugno Radio TV 1955

21,05 MANON
Opera di Enrico Meilhac e Filippo Gille dal romanzo dell'abate Prévost
Versione italiana di Angelo Zanardini
Musica di Giulio Massenet
Edizione Heugel
Rappresentante Sonzogno
Personaggi ed interpreti:
Manon Lescaut — *Rosanna Carteri*
Poussette — *Sandra Ballinari*
Javotte — *Raimonda Stamerra*
Rosette — *Jolanda Torriani*
Una fante — *Maria Luisa Malacchi*
Il cavaliere des Grieux — *Nicola Filacuridi*
Lescaut — *Mario Borriello*
Il conte des Grieux — *Plinio Clabassi*
Guillot di Morfontaine — *Gino Del Signore*
De Bretigny — *Dario Caselli*
L'oste — *Sergio Liliani*
Due soldati — *Arrigo Cattelani*, *Egidio Casolari*
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Al termine dell'opera:
Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale

Due piccoli orsi si stanno scambiando alcune impressioni sulla loro vita in cattività. Una trasmissione dedicata alla vita dello zoo sarà trasmessa alle ore 18,15

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Fra noi - 13,50 **Complessi ritmici-vocali**: Bonelli: Balla un valzer con me Filomena; Abel-Marf: Cerco un'amica come te; Ravasini-Morbelli: Con chitarra e mandolini - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Solisten - Schöne Stimmen - Schöne Weisen - Musikalisches Samstagmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). **7,30** Giornale triestino. **7,45** Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (Pr. Naz.). **8,45-9** La comunità umana (Pr. Naz.). **11** Dossier 113, di E. Gaboriau - Adattamento di R. Cortese (Pr. Naz.). **11,30** Musica sinfonica (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.). **12,45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Pochi ma bravi: rassegna di piccoli complessi leggeri. **14** Giornale radio - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Chi è di scena?, cronache del teatro di A. Fiocco - Cronache cinematografiche, di E. Anton (Pr. Naz.). **14,30** Segnaritmo. **14,45** La finestra, rassegna d'arte e cultura.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). **16,30** Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). **16,45** Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.). **17** Sorella Radio (Pr. Naz.). **17,45** « La Medium », tragedia in due atti di G. Menotti (Pr. Naz.). **18,45** Scuola e cultura (Pr. Naz.). **19** Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.). Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.). **19,45** Motivi da film. **20** La voce di Trieste. **20,15** Intermezzo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). **21,05** Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.). **21,30** Orchestra diretta da V. Manno (Pr. Naz.). **22** « Il signore e la signora Whinsley », radiodramma di V. Taverna e A. Valdarnini (Pr. Naz.). **22,45** La bacchetta d'oro - Presenta N. Filogamo (Pr. Naz.). **23,15** Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Complessi strumentali. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Notiziario. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Ritornelli di domani, successi di ieri. **21** Notiziario. **21,15** « Dieci poveri negretti », giallo di Agatha Christie. Adattamento di Pierre Royer. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Musica da ballo.

ANDORRA

19 A richiesta. **19,30** Ritmi. **19,40** Le avventure di Chic. **19,45** Novità per signore. **20,20** Nuove vedette. **20,30** La vedetta preferita. **20,40** Modelli di canzoni. **20,45** Rivista serale. **21** Chi dice meglio. **21,15** Serenata. **21,45** Appuntamento al Bourget. **22** La settimana di Robert Lamoureux. **22,15** Concerto. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Ray Martin. **23,40** Una vedetta. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Pro o contro la musica moderna. **19,20** Mozart: **Andante per flauto e orchestra in do magg., K. 315.** **19,30** Notiziario. **19,58** François Bouvard: **Ottava sonata in fa magg.** **20,02** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,32** « Il ritorno eterno », inedito di Jean de Beer. **22** Sulle coste francesi: « Dieppe ». **22,45** Ravel: **Sonata per violino e pianoforte** interpretata da Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23,15** Idee e uomini. **23,40** Gluck: **Orfeo, danza degli spiriti.** **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Tribuna umoristici. **19,55** Orchestra Fredo Gardoni. **20** Notiziario. **20,20** La corsa al tesoro. **20,30** La canzone inedita. **21** Canzoni 1925-1930. **21,30** Orchestra Boris Sarbek. **22** Notiziario. **22,15-23** Festival di musica leggera.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni parigine. **19,48** « L'avete riconosciuto? ». **19,55** Notiziario. **20** J. J. Vital e la piccola Jacqueline. **20,15** Serenata a Yvette Giraud. **20,30** Ricordi musicali. **21** I temerari. **21,30** Concerto diretto da Armando La Rosa Parodi. Dvorak: **Sinfonia n. 5 detta « Nuovo Mondo »**; Lodovico Rocca: **Cello azzurro**; Respighi: **Le fontane di Roma**; Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo.** **23,15-23,30** Orchestra Count Basie.

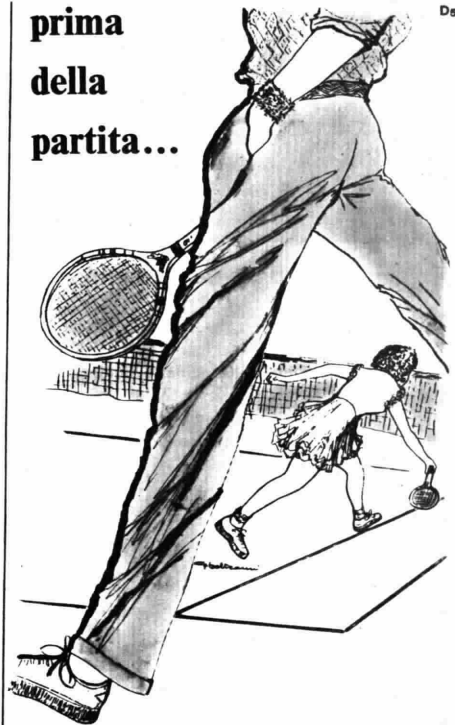
GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,25** Vecchie canzoni d'amore. **19,50** Attualità sportive. **20** Radio-torneo tra piccole e grandi città, a cura di Hans Joachim Kulenkampff. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Rimsky-Korsakof: **Shéhérazade,** suite sinfonica da « Mille e una notte », diretta da Leopold Ludwig. **22,55** Melodie ballabili. **23,30** « La lampada di notte di Aladino », con musica e storielle. **24** Ultime notizie. **0,15** Musica da ballo. **1** Saturday-Night-Club. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Joan Butler e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** La settimana a Westminster. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **20,15** « Questa desiderabile proprietà... », commedia di A. F. Grey. **22,35** Dischi. **22,45** Preghiere serali. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20,15** Cosa sapete? **20,45** Festival musicale 1955 del Programma Leggero. **22** Notiziario. **22,15** Club Piccadilly. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Jean Carpenter e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **7,30** « Ferdinando Lopez », adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo « Il Primo Ministro », di Anthony Trollope (sesto episodio). **8,30** Musiche di Haydn, Mozart e Bach. **10,45** Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. **11,30** Stelle della rivista. **12,30** Motivi preferiti. **14,15** Musica richiesta. **16,15** Ricordi musicali. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Panorama di varietà. **21,15** Festival di musica leggera. **22,30** Musica da ballo. **22,45** Panorama di varietà.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Poesia svizzera. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica leggera. **20,30** « La signorina Fisch », commedia di Christian Bock. **21,45** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da camera di Mozart: a) **Divertimento in si bemolle maggiore per due clarinetti e fagotto;** b) **Quartetto d'archi n. 21 in re maggiore, KV 575.**

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **13,10** Canzoni e danze. **13,30-14** Per la donna. **17** Concerto diretto da Bruno Amaducci. **18** Musica richiesta e arrivo finale del Giro della Svizzera. **19** Dvorak: **Danze slave.** **19,15** Notiziario. **19,40** Motivi da Hollywood. **20** « Il quarto uomo », rivista radiofonica di Ripp. **20,30** **Sangue viennese,** operetta in tre atti di Giovanni Strauss. **21,45** Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. **22,15** Notiziario. **22,20** Musiche da film. **22,40** Circolo per gli amici del jazz. **23,10** Ronda allegra. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,30** Varietà musicale. **20,50** « La camera silenziosa », di J. B. Smith e Du Maurier. **22,05** Parata di successi. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Storia TV di una sposa

(Foto News Blitz)

Ecco la storia di questa fotografia: c'era una volta a Bridge Port, nel Connecticut (USA), una ragazza di nome Mary Rinaldi innamorata di un giovane avvocato italiano conosciuto durante un viaggio nel nostro paese: Guglielmo Romano. Un giorno Mary sa finalmente il giorno delle sue nozze e corre a New York dove in un negozio della Quinta Strada c'era uno stupendo abito bianco da sposa. E' felice, torna in Italia e allora si accorge che il suo abito è troppo bello per la cerimonia alla quale saranno sì e no quattro invitati. Scrive allora alla direzione della rubrica TV «Anche oggi è domenica»; l'idea è meravigliosa: Mary compare sui teleschermi, racconta la sua storia d'amore che è pure la storia del suo troppo bello abito da sposa. L'incanto è fatto: l'abito di Mary Rinaldi avrà la cornice che si merita. Alla cerimonia che per interessamento di don Pisoni si svolgerà nella chiesa di San Gottardo l'11 giugno avrà presenti personalità del mondo milanese tra le quali l'avv. Casati, presidente del Consiglio provinciale, il viceconsole americano, il Presidente della Corte di Assise, la scrittrice Marise Ferro, la sarta Maruccelli, il soprano Mafalda Favero, l'on. Cesare Degli Occhi, il senatore Cornaggia Medici e altri. (Nella foto: Mary Rinaldi con il suo abito da sposa)

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Bacchetta d'oro Pezziol

Trasmissione del 24-5-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Rosa Vago - Via Mazzini, 42 - Solaro (Milano).

Trasmissione del 28-5-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Franco Marchio - Monti di Licciana (Massa Carrara).

Occhio magico

Trasmissione del 3-6-1955.

Vince un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Maria Ferrando - Via Casaregis, 20/9 - Genova.

Vincono prodotti Palmolive:

Liliana Iraci - Arma di Taggia (Imperia);

Mario Zanini - C.so Sardegna, 101/3 - Genova.

Guarda chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva **«GUARDA CHI SI VEDE»** del 29 maggio 1955, per l'assegnazione del premio consistente in **un soggiorno di sette giorni per due persone a Merano** sostituibile a scelta con **un apparecchio radioricevente a modulazione di frequenza** la sorte ha favorito:

Valentino Fassoli - Via 4 Novembre, 27 - San Gervasio Bresciano (Brescia).

Soluzione del quiz presentato: *Merano.*

Tre motivi e una speranza

Trasmissione 20/26-5-1955.

Vincono **un televisore da 17 pollici** o a scelta **una batteria da cucina** in acciaio inossidabile:

Alessandra Brancaccio - Via S. Pellico, 2 - S. Benedetto del Tronto (Asc. P.);

Jole Frusoni - Via Camporeggi, 2 - Firenze;

Vincenzo Genovese - Via Amerigo Vespucci, is. 79 n. 2 - Reggio Calabria;

Salvatore Gargano - 2ª Compagnia Mobile - Busto Arsizio (Varese);

Gianni Bruzzone - P.za Galimberti, 25 - Torino;

Maria Pia Porro - Via V. Locchi, 46 - Trieste.